



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
in sostituzione del Consiglio comunale
(Decreto del Presidente della Regione n. 622/Gab del 30 novembre 2020)

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 69 DEL 16 DICEMBRE 2021	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000)

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore 11,30 e seguenti in Sciacca, nel Palazzo comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Pietro Valenti

vista la delibera di Giunta n. 234 del 07.12.2021, il cui verbale si allega, ad oggetto "*Approvazione schema documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023*";

vista la proposta di deliberazione n. 22 del 07.12.2021 ad oggetto "*Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)*", trasmessa al Commissario in uno alla deliberazione di Giunta sopra richiamata, con nota a firma del Sindaco prot. gen. n. 63195 del 15.12.2021, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che sulla suddetta proposta n. 22 del 07.12.2021 sono stati resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

visto il parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti, prot. 62721 del 14.12.2021, che si allega e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

dato atto che, all'inizio dell'odierna seduta, sono stati sentiti, per una relazione esplicativa relativa al Documento Unico di programmazione ed al Bilancio di previsione 2021/2023, il Collegio dei revisori, l'Assessore al ramo ed il Dirigente dei servizi finanziari;

dato atto che, stante l'avanzato stato dell'esercizio finanziario, i documenti programmatici possono considerarsi per l'anno 2021 aventi natura praticamente consuntiva;

ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e che sono condivisibili le motivazioni ivi riportate;

attesa la competenza ad adottare l'atto di cui in oggetto e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, giusta Decreto del Presidente della Regione n. 622/Gab del 30 novembre 2020 di scioglimento del Consiglio comunale e nomina dello scrivente quale Commissario straordinario in sostituzione dell'Organo consiliare, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario;

visto l'O.R.EE.LL.;

visto il D. Lgs. 267/2000;

visto lo Statuto comunale;

per i motivi sopra esposti,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta n. 22 del 07.12.2021, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000)”**, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Commissario Straordinario delibera l'approvazione della immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L.R. 44/91, per le motivazioni indicate in proposta.





COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione al Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio Comunale
(D.A. n. 371/S1 del 4 novembre 2020)

N. 22 del 07/12/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

Assessore alle Finanze
Dott. Michele Bacchi

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Margherita Bono

IL SINDACO

Sottopone al Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

che in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 ai D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Considerato che:

▪ con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/05/2021 è stato approvato il Programma triennale opere pubbliche e relativo elenco annuale, in corso di approvazione da parte del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 02/12/2021 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 - art. 21 d.lgs.50/2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 07/12/2021 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale, contenuto nel presente documento;

Considerato, altresì, che sono state presentate le seguenti proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale che, secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, sono ricomprese nel Documento Unico di Programmazione e allo stesso propedeutiche e che saranno approvate dai competenti organi prima dell'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione:

- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/10/2021 di approvazione di Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie;
- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 21 del 01/12/2021 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020;
- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/12/2021 di approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio;

Visto lo schema di DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 07/12/2021;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 07/12/2021;

Dato atto che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Considerato che tutti gli Assessorati e i Settori sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti e comprende gli interventi emanati dal governo centrale e regionale in materia di emergenza sanitaria da covid-19;

Vista la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

Preso atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la legge

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto L'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al dirigente proponente la pubblicazione del presente DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune del Comune e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante che i termini di legge risultano scaduti.

Il Sindaco

Avv. Francesca Valenti



Il Dirigente del Settore 2°

Dott. Filippo Carlino



Proposta di Deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 23 del 07/12/2021, ad oggetto:
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Sciacca, lì 07/12/2021

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Sciacca, lì 07/12/2021

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2021-2023.

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 07/12/2021 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del Comune di Sciacca per il triennio 2021/2023;
- Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) del Comune di Sciacca per il triennio 2021/2023;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS),

prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Tanto premesso:

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la coerenza dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono ricompresi nel DUP e allo stesso propedeutiche, che saranno approvate prima dell'approvazione dello stesso e del Bilancio di Previsione ed in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs n. 50/2016 relativo al triennio 2021/2023 ed elenco annuale 2021, deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/05/2021;

2) Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie, proposta al Commissario Straordinario n. 10 del 06/10/2021;

3). Approvazione Tariffe TARI con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio comunale n. 38 del 28/07/2021;

e) che sono stati approvati dalla Giunta Comunale:

1) il programma del fabbisogno del personale di cui all'art. 6 comma 4 del Dlgs n. 165/2001 approvato con deliberazione di G.C. n. 233 del 07/12/2021 per il triennio 2021/2023;

2) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs 50/2016 approvato con deliberazione di G.C. n. 231 del 02/12/2021;

- f) che relativamente al piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26/10/2019 n. 124 da 1/1/2020 non sono più applicati i limiti di spesa e i vincoli precedenti;
- g) che il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2021 è in corso di approvazione come da proposta n. 11 del 07/12/2021 da sottoporre al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale;
- h) che il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021/2023 è stato approvato con la deliberazione di G.C. n. 70 del 24/03/2021;
- i) esistenza dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 2°

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori **esprime parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore del Comune di Sciacca per il triennio 2021/2023;

Lì 13/12/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michele Abbate

Dott. Fanino Pappalardo

Dott. Carruba Maria

Firmato digitalmente da

Maria Carrubba

CN = Maria Carrubba

C = IT



PAPPALARDO
FANINO
13.12.2021
18:14:03
GMT+00:00



Michele
Carmelo
Abbate
13.12.2021
19:18:59
GMT+00:00



COMUNE DI SCIACCA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	8
Popolazione	8
Territorio	10
Strutture operative	12
SeS – Analisi delle condizioni interne	13
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	13
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	13
2. Indirizzi generali di natura strategica	15
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	22
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	30
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	32
d. La gestione del patrimonio	33
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	34
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	34
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	35
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	36
5. Gli obiettivi strategici	34
Missioni	37
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	37
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	41
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	41
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	41
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	42
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	43
MISSIONE 07 – TURISMO.	44
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	45
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	45
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	47
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	47
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	48
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	50
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	50
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	51
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	51
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	52

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	52
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	53
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	53
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	53
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	54
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	55
SeO – Introduzione	55
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	57
Analisi delle risorse	57
Analisi della spesa	62
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	62
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	77
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	77
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	91
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	89
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	92
MISSIONE 07 – TURISMO.	94
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	100
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	100
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	112
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	116
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	119
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	121
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	131
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	132
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	137
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	137
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	138
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	140
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	140
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	141
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	141
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	142
SeO - Riepilogo Parte seconda	143
Risorse umane disponibili	143
Piano delle opere pubbliche	147
Piano delle alienazioni	162

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e , con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e più specificatamente il territorio ed i partners pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono, pertanto, importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare con precisione l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e per investimento. Si pone, inoltre, particolare attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico

e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio. Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2018-2020.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate nonché delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito è riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

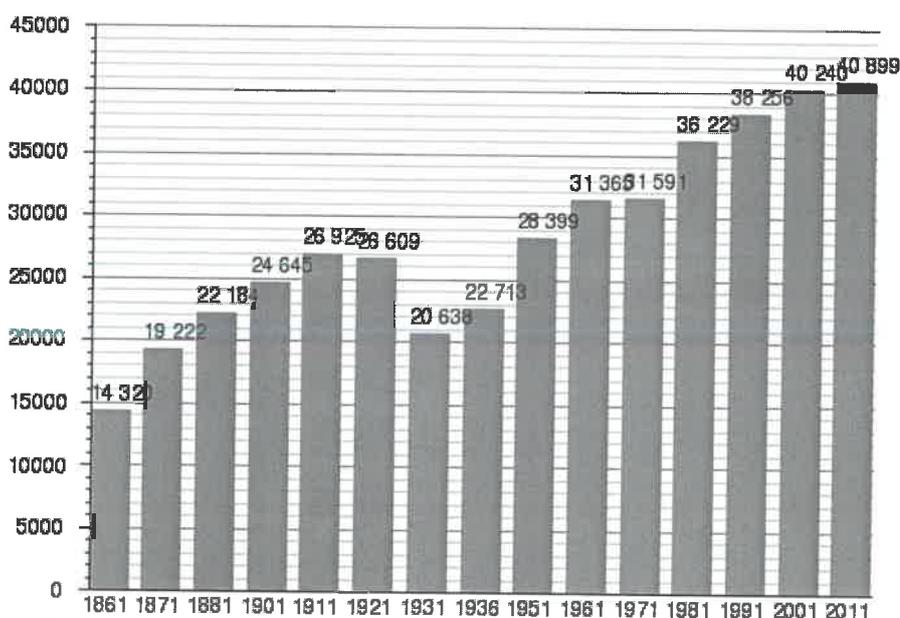
Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SCIACCA.

Popolazione legale al censimento	n.	39.924
Popolazione residente al 31/12/2020		39.924
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		40.078
di cui:		
maschi		19.375
femmine		20.549
Nuclei familiari		16.144
Comunità/convivenze		23
Popolazione all'1/1/2019	n.	40.078
Nati nell'anno		300
Deceduti nell'anno		397
Saldo naturale		-97
Iscritti in anagrafe		370
Cancellati nell'anno		427
Saldo migratorio		-57
Popolazione al 31/12/2019		39.924
In età prescolare (0/6 anni)	n.	2.959
In età scuola obbligo (7/14 anni)		6.578
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		19.236
In età adulta (30/65 anni)		8.438
In età senile (66 anni e oltre)		2.213
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	363,00
	2016	307,00
	2017	302,00
	2018	315,00
	2019	285,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	364,00
	2016	410,00
	2017	474,00
	2018	402,00
	2019	454,00

Demografia

Nell'analisi proposta con la relazione generale del Piano viene definita l'evoluzione demografica registrata dal Comune di Sciacca. Si evidenzia un andamento demografico della Città, dal 1958 al 2011, in continuo aumento, così come negli ultimi tre decenni - dal 1981 al 2011 - periodo durante il quale la popolazione è cresciuta da 36.229 a 40.899 abitanti, con un incremento pari a 4.670 unità e, in termini percentuali, del 12,89% circa. A partire dalla seconda metà del XX secolo si registra, per quanto sopra, un costante aumento annuo della popolazione dello 0,87%. Si registra una flessione soltanto nel periodo 1961-1971.



Abitanti censiti

La proiezione di questa percentuale prefigurava, nel ventennio successivo al 2010, una crescita con andamento lineare a circa 53.500 abitanti, con un aumento di 12.500 abitanti. Queste ipotesi previsionali sulla consistenza demografica venivano dedotte da osservazioni sui trend evolutivi degli eventi demografici che concorrono a determinare la consistenza di una popolazione. I dati utilizzati in questo paragrafo sono stati riscontrati non soltanto nel Piano Strategico TERRE SICANE 2005 – 2015, ma anche nelle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale che indica per il sistema locale una dinamica demografica in crescita.

Considerato che al 31/12/2020 la popolazione residente nel Comune di Sciacca è stata di n° 39.924, si deduce che rispetto alla suddetta proiezione si sia verificata di fatto una inversione nella tendenza degli ultimi anni, con una sorta di stabilizzazione del numero di abitanti residenti.

Territorio

Superficie in Km ²		191.010	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		7	
STRADE			
* Statali		Km.	0,00
* Regionali		Km.	0,00
* Provinciali		Km.	0,00
* Comunali		Km.	0,00
* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato Acta n.16 del 20/04/2016	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> delibera Commissario ad
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare 18/11/2009	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> D.D.G.n.1178/DRU del
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		9.469.319	
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 84.000		AREA DISPONIBILE mq. 5.000
P.I.P.	mq. 1.589.121		mq. 20.000 (ambito artigianale)

Inquadramento territoriale.

La Città di Sciacca, sviluppatasi a seguito dell'assetto territoriale medievale consolidatosi a seguito del precedente quadro insediativo greco-romano, ha assunto nel tempo un ruolo centrale di riferimento rispetto alle stanzialità che si sono formate nel territorio agricolo circostante, comprendente prevalentemente gli insediamenti di Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice, Sambuca, Giuliana, Chiusa Sclafani, Burgio, Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci, Ribera, Cianciana, e Cattolica Eraclea che costituiscono il comprensorio delle Terre Sicane. Questo assetto comprensoriale ha definito una configurazione territoriale contrassegnata: ad est, dal fiume Platani; ad ovest, dal fiume Belice; a nord, dai Monti Sicani; a sud, dal Mare Mediterraneo. E' interconnesso attraverso un asse costiero (ex SS 115), che si sviluppa lungo il territorio di parte dei Comuni interessati, e una serie di strade di penetrazione che

collegano i centri urbani della costa con gli altri centri, sia del comprensorio che della Provincia e della Regione. La natura delle interconnessioni della rete viaria evidenzia l'esistenza di un sottosistema di mobilità che ha come polo di generazione ed attrazione dei flussi la Città di Sciacca. In tale contesto territoriale si è sviluppato un sistema di rapporti commerciali con l'esterno, che ha dato a Sciacca il ruolo di "città intermedia", come peraltro dimostrato dalla capacità di tenuta demografica complessiva confermata nel tempo. La posizione di "centro di convergenza" rispetto ad un'area territoriale molto vasta che esorbita anche dai confini comprensoriali, la presenza di un sistema portuale, di un terziario turistico, di servizi ed attrezzature, di un rilevante patrimonio storico-culturale ed ambientale, di un sistema infrastrutturale radiale, ne contraddistinguono la funzione aggregante nei confronti dell'hinterland. Posta a terrazza sul mare e dominata ad est dal Monte S. Calogero (Kronio) (m.386 s.l.m.), la Città di Sciacca è situata a ml.60,00 s.l.m. ed ha una popolazione di 40.899 abitanti, rilevata con l'ultimo censimento (2011). Il territorio comunale, esteso complessivamente Ha. 19.101, si affaccia sul Mediterraneo, lungo una linea di costa che si sviluppa per circa Km. 33,00. Delimitato ad ovest dal fiume Carboj e, ad est dal fiume Verdura, comprende a nord parte del lago artificiale Arancio, ricadente per la maggior estensione sul territorio comunale di Sambuca di Sicilia. Oltre a detti corsi d'acqua, sono presenti alcuni torrenti (Bellapietra e Tranchina) e valloni (Caricagiache, Foce di Mezzo, Baiata, Cansalamone, Carabollace, Portolana e Lazzarino) che segnano il territorio da nord a sud. E' la più antica località termale della Sicilia ed uno dei maggiori centri presenti nel tratto di costa sud-occidentale. Il tipo di turismo praticato è stato principalmente finalizzato per le cure termali, il soggiorno e la balneazione. E', altresì, il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle. L'asse stradale principale più importante, di valenza interprovinciale ed a cui si collega la Città, è la S.S.V. Castelvetro-Agrigento (ex S.S. 115). Non esistono in tale area collegamenti autostradali diretti anche se la ex SS 115 consente l'immissione del flusso veicolare nella autostrada A 29 Trapani – Palermo. Un altro importante asse viario è la SS 188 Palermo – Sciacca (Fondo Valle) che consente di collegarsi direttamente con il capoluogo di regione.

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale											
		2020		2021			2022			2023					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Scuole materne	n. 13	posti n.	1.102	1.102			1.102			1.102					
Scuole elementari	n. 8	posti n.	2.083	2.083			2.083			2.083					
Scuole medie	n. 4	posti n.	1.457	1.457			1.457			1.457					
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0			0			0					
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.					
Rete fognaria in Km.															
bianca			0	0			0			0					
nera			0	0			0			0					
mista			50	0			0			0					
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in km.	71			71			71			71					
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X			
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0		hq. 0,00	n.0		hq. 0,00	n. 0		hq. 0,00	n. 0		hq. 0,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	5.500			5.500			5.500			5.500					
Rete gas in km.	108			108			108			108					
Raccolta rifiuti in quintali	216.350			215.000			214.000			212.000					
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Mezzi operativi n.	28			28			28			28					
Veicoli n.	0			0			0			0					
Centro elaborazione dati	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No			
Personal computer n.	0			0			0			0					
Altro															

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Impianti sportivi	Diretta	
Servizio Gestione Rifiuti	Affidamento esterno	RTI Bono-Sea
Gestione Discarica Comunale	Partecipazione	SRR ATO n. 11
Servizio Distribuzione Gas	Concessione	2i rete gas
Lampade votive	Concessione	Saie srl
Gestione Servizio Idrico	Affidamento esterno	Aica Società Consortile

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
ConSORZI	n. 4	4	4	4
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società di capitali Partecipate direttamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Agenzia Pro.pi.ter. Terre Sicane S.p.A	20.60%	no	no
SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A	28,17%	no	no
GAC " Il sole e l'azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" s.c.a r.l	27,27 %	no	no
SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.	31.47%	no	no
Aica Azienda Idrica Comuni Agrigentini (**)	10,25%	no	no
Assemblea Territoriale Idrica - ATI (Ambito Territoriale Ottimale Agrigento) (*)	9,15%	no	no
Ente Morale "Amato Vetrano"	100%	si	no

(*) L'A.T.I. è un Ente costituito nel 2016 che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge Regionale 9/2015, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'articolo 148 del D Lgs. 152/2006 come disciplinate dalla normativa regionale art. 3 della Legge Regionale n. 19/2015.

(**) Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 47 del 12/11/2020 il Comune ha approvato lo schema di statuto dell'Azienda Speciale Consortile Aica. Con deliberazione n. 27 del 27/05/2021 l'Ente ha approvato la costituzione al capitale sociale dell'azienda speciale consortile, ai sensi degli artt.31 e 114 del tuel. L'Aica, Azienda Idrica Comuni Agrigentini, è finalizzata alla gestione del servizio idrico integrato in provincia di Agrigento in conformità alla normativa vigente. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo.

Nel corso dell'esercizio 2019 la SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. ha acquisito le quote della Sogeir Gestione Impianti S.p.A. tramite le quote che la SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A deteneva. L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/08/2019 ha deliberato l'acquisizione delle sopra indicate quote.

Società di capitali Partecipate indirettamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Sogeir Gestione Impianti S.p.A.	31,47%	no	no

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione italiana città della ceramica	associato
Associazione "strada del vino terre sicane"	associato
Associazione distretto turistico "borghi marinari"	associato
Associazione distretto turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca terme"	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	associato

Gli interventi normativi, emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 16/06/2021, il Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 ha approvato l'atto riguardante la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021 in ottemperanza all'art. 20 del d.lgs n. 175/2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

Si da atto che gli obiettivi strategici di questa Amministrazione sono quelli derivanti dal programma di mandato presentato dal Sindaco in sede di elezione. Annualmente gli obiettivi sopra menzionati sono confluiti nei documenti di programmazione dell'Ente. L'Amministrazione conferma l'esigenza di attuare un "circuito virtuoso" che, attraverso l'erogazione efficiente ed efficace di servizi essenziali, possa garantire una "città più viva, decorosa e accogliente, per la popolazione locale e per il turista che risulta un "protagonista" essenziale per l'economia e la realtà saccense.

Le linee di mandato del programma elettorale si esplicano in indirizzi strategici e dunque in obiettivi strategici per come segue:

LINEE di MANDATO 2017-2022: Sindaco Francesca Valenti

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Sindaco Avv. Francesca Valenti, eletta a seguito delle consultazioni elettorali di Giugno 2017

E', altresì, strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione ed il Piano esecutivo di gestione (ricomprensente anche il Piano degli Obiettivi), dovranno essere raccordati alla pianificazione politica e quindi al presente documento.

Così facendo si troverà la coerenza necessaria per consentire alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.

Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi del PEG, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace. Il presente documento diviene, pertanto, elemento fondamentale per avviare un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Appare evidente che il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico. Le linee di mandato dell'Amministrazione del Sindaco Avv. Francesca Valenti sono state estrapolate dal programma elettorale depositato in sede di presentazione della candidatura. Dalla programmazione complessiva è stata definita la "mission" dell'Ente per il quinquennio 2017-2022, ovvero le linee guida che l'Amministrazione intenderà sviluppare per soddisfare le aspettative degli utenti (stakeholders): Sciacca, Città che guarda al futuro con attenzione al presente.

1. Organizzazione amministrativa e gestionale: programmazione, digitalizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, trasparenza e partecipazione dei cittadini, attuazione di misure anticorruzione
2. Definizione della vicenda delle terme
3. Sport
4. Cultura, formazione e scuola, come fondamento della comunità e base per la costruzione del futuro delle nuove generazioni 4.1 Patrimonio e siti artistico- culturali
5. Finanza – Tributi – Bilancio: Politiche fiscali, razionalizzazione della spesa e incremento delle entrate 5.1 Innovazione tecnologica a servizio del cittadino - Innovazione energetica
6. Urbanistica – Trasporti e viabilità – Quartieri – Parcheggi 6.1 Sicurezza urbana 6.2 Opere pubbliche
7. Fruibilità delle spiagge e diporto nautico
8. Lavoro 8.1 attività produttive (commercio, artigianato, agricoltura, pesca e industrie ittico-conserviere) 8.2 Verde Pubblico
9. Segretariato sociale (infanzia, giovani, anziani e diversamente abili)
10. Turismo – spettacolo – Carnevale
11. Ambiente ed ecologia

Dalle LINEE di MANDATO agli INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato, contenute nel programma elettorale del Sindaco Avv. Francesca Valenti, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato.

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1. Organizzazione amministrativa e gestionale: programmazione, digitalizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, trasparenza e partecipazione dei cittadini, attuazione di misure anticorruzione	1. PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA, E LEGALITA': IL COMUNE DI SCIACCA AL SERVIZIO DEL CITTADINO
5.1 Innovazione tecnologica a servizio del cittadino	
5. Finanza – Tributi – Bilancio: Politiche fiscali, razionalizzazione della spesa e incremento delle entrate	2. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VANTAGGIO DELLA COLLETTIVITA'
9. Segretariato sociale (infanzia, giovani, anziani e diversamente abili)	3. WELFARE SOCIALE: ATTENZIONE DEDICATA A TUTTI GLI AMBITI DEL SOCIALE
8. Lavoro	4. CULTURA, SPORT, GIOVANI E FORMAZIONE: SCIACCA VERSO IL FUTURO CON ATTENZIONE AL PRESENTE
3. Sport	
4. Cultura, formazione e scuola, come fondamento della comunità e base per la costruzione del futuro delle nuove generazioni	
6. Urbanistica – Trasporti e viabilità – Quartieri – Parcheggi	5. TERRITORIO E AMBIENTE: SCIACCA CITTÀ' DA TUTELARE E VALORIZZARE
11. Ambiente ed ecologia	
5.1 Innovazione energetica	
8.2 Verde Pubblico	
7. Fruibilità delle spiagge e diporto nautico	
6.1 Sicurezza urbana	6. SVILUPPO ECONOMICO, PATRIMONIO E TURISMO: SCIACCA CITTÀ' DA PROMUOVERE
6.2 Opere pubbliche	
2. Definizione della vicenda delle terme	
8.1 attività produttive (commercio, artigianato, agricoltura, pesca e industrie ittico-conserviere)	
4.1 Patrimonio e siti artistico-culturali	
10. Turismo – spettacolo – Carnevale	

Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI

Il prospetto che segue illustra il collegamento tra gli indirizzi , gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui gli obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
1. PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA, E LEGALITA': IL COMUNE DI SCIACCA AL SERVIZIO DEL CITTADINO	<p>1.1 Partecipazione: amministrare guardando all'interesse della città attraverso un confronto con l'associazionismo, i comitati, i rappresentanti dei cittadini in genere</p> <p>1.2 Trasparenza e legalità: il comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione</p> <p>1.3 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane: organizzare la struttura per garantire ai cittadini servizi efficienti ed efficaci</p> <p>1.4 Semplificazione ed innovazione tecnologica a servizio del cittadino</p>	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VANTAGGIO DELLA COLLETTIVITA'	<p>2.1 Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e quelli più richiesti dalla collettività</p> <p>2.2 Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno"</p> <p>2.3 Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale</p>	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3. WELFARE SOCIALE: ATTENZIONE DEDICATA A TUTTI GLI AMBITI DEL SOCIALE	<p>3.1 Garantire i servizi a favore delle fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani e disabili)</p> <p>3.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale</p> <p>3.3 Attuare una politica di apertura alle associazioni, al volontariato, per</p>	MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	diffondere una cultura di solidarietà sociale	
4.CULTURA, SPORT, GIOVANI E FORMAZIONE: SCIACCA VERSO IL FUTURO CON ATTENZIONE AL PRESENTE	<p>4.1 Definire progetti per valorizzare le potenzialità e le energie presenti sul territorio anche per favorire il rilancio della cultura</p> <p>4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e a creatività dei giovani in ambito culturale e artistico</p> <p>4.3 Garantire adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale</p> <p>4.4 programmare interventi formativi coinvolgendo le famiglie e collaborando con associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato in particolare</p> <p>4.5 Migliorare la rete scolastica sia con interventi sul patrimonio, sia con una costante azione di collaborazione con la scuola, l'Università ed il mondo della formazione in genere per garantire prospettive future in tutti i campi, compresi quelli delle arti, mestieri e professionalità tipiche del territorio</p> <p>4.6 Diffondere una cultura dello sport che educa al rispetto delle regole e della persona ed insegna correttezza e lealtà</p>	<p>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</p> <p>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.</p>
5.TERRITORIO E AMBIENTE: SCIACCA CITTA' DA TUTELARE	<p>5.1 Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuove opere sul territorio</p> <p>5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio</p>	<p>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>

E VALORIZZARE	5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.
	5.4 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree culturali protette	
	5.5 Progettare interventi del sistema di traffico urbano che mirino a diffondere le pratiche del risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente urbano	
	5.6 Nell'ambito del servizio rifiuti, avviare una raccolta differenziata spinta con conseguente riduzione del costo del conferimento, con interventi di informazione negli ambiti scolastici per sensibilizzare giovani e famiglie	
	5.7 Definizione dell'iter del piano regolatore generale che è uno strumento fondamentale per programmare un corretto uso del territorio e per i processi di riqualificazione delle aree urbane	
	5.8 Una migliore qualità della vita passa anche da una buona organizzazione della viabilità e della rete dei parcheggi sul territorio	
	5.9 L'ente, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità finanziarie, persegue il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, con previsione di adeguati controlli anche da parte della polizia locale, con introduzione di sistemi di videosorveglianza, con interventi di idonea manutenzione del sistema di illuminazione pubblica, con la lotta al randagismo	
	5.10 Sviluppo di una cultura di protezione civile che si rende oggi ancor più necessaria stante anche il verificarsi di eccezionali eventi	

	meteo	
	5.11 La riqualificazione delle zone balneari è un obiettivo di rilevante importanza anche perché il mare per il comune di Sciacca è una determinante risorsa economica e turistica. Il Piano regolatore del porto rappresenta uno strumento strategico per l'ottimizzazione dei servizi portuali e per la valorizzazione delle potenzialità commerciali e turistiche del nostro territorio	
6.SVILUPPO ECONOMICO, PATRIMONIO TURISMO: CITTÀ' PROMUOVERE	<p>6.1 Valonizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l'economia ed il turismo saccense</p> <p>6.2 Definizione iter per l'acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l'affidamento con bando ad evidenza pubblica</p> <p>6.3 Commercio: contribuire al potenziamento del settore tramite attività di marketing e programmazione condivisa di eventi e manifestazioni</p> <p>6.4 Agricoltura: Valonizzazione e promozione delle produzioni locali con un'attività di sostegno alla multifunzionalità del settore</p> <p>6.5 Artigianato: sostegno a tutte le espressioni dell'artigianato locale, tra cui l'artigianato della ceramica, del corallo,...</p> <p>6.6 Pesca e industrie ittico-conserviere: supportare il comparto</p>	<p>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>MISSIONE 07 – TURISMO.</p> <p>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.</p> <p>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p>

	<p>con azioni costanti e mirate</p> <p>6.7 Il turismo è un settore determinante che va implementato e riorganizzato attuando interventi che rendano la città più accogliente e funzionale per i turisti con eventi e manifestazioni che si svolgano non solo nella stagione estiva ma anche negli altri periodi dell'anno</p> <p>6.8 La tradizione del Carnevale saccense anche quale volano di turismo ed economia va valorizzata e rimodulata nell'organizzazione</p>	
--	---	--

Nel corso del mandato di questa Amministrazione gli obiettivi strategici per come sopra declinati hanno trovato attuazione nell'ambito dei documenti di programmazione triennali e l'Amministrazione ha ogni anno individuato degli ambiti di operatività specifici in base alle esigenze dell'ente e della collettività.

Considerato che l'anno 2021 nell'ambito della programmazione triennale 2021/2023 consiste nell'ultimo esercizio per intero di competenza di quest'Amministrazione, già in sede di Piano performance provvisorio adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 26/05/2021, sono stati individuati degli ambiti strategici di preminente rilevanza a cui hanno fatto seguito degli obiettivi operativi assegnati ai Dirigenti di settore. Resta ferma la vigenza dei documenti di programmazione 2020/2022 nelle more dell'approvazione di quelli per il triennio 2021/2023.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente aggiornata al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

(tabella stralcio dal Programma Triennale OO.PP. 2021-2023)

Cod. Int. Amm.ne	Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.	200.000,00		
02	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a centro servizi per il cittadino, sito in Via Caricatore	467.317,00		

03	Rifunionalizzazione edilizia dell'immobile di proprietà pubblica ai fini della realizzazione di spazi aggregativi legati alle attività di quartiere e riqualificazione di aree per attività sportive nel Pallone Tenda sito in Località Perriera in Sciacca.	600.000,00		
04	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.	1.031.000,00		
05	Manutenzione straordinaria strada comunale Strasatto / Nadore.	500.000,00		
06	Manutenzione straordinaria del Parco delle Terme.	499.970,00		
07	Progetto di ampliamento ed adeguamento del centro comunale di raccolta del RSU sito in c/da Perriera nel Comune di Sciacca.	437.000,00		
08	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.	200.000,00	200.000,00	
09	demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle normative vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges in via Alcide De Gasperi.		1.100.000,00	
10	Riqualificazione del campo di bocce comunale sito nella Contrada Perriera, via Accursio Miraglia.		250.000,00	
11	Realizzazione di n. 973 loculi cimiteriali con progetto di finanza art. 183 comma 15 d.lgs 50/2016 e ss.m.ii.		1.900.000,00	
12	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Eleonora D'Aragona.		1.100.000,00	
13	Manutenzione, messa in sicurezza e regimentazione delle acque della Via del Pellegrinaggio in Sciacca.		285.000,00	
14	Progetto di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'ex convento San Francesco Di Paola.		350.000,00	
15	Progetto di riqualificazione del litorale della località San Giorgio in Sciacca.		1.630.000,00	
16	Messa in sicurezza delle parti ammalorate della cinta muraria di Sciacca (Mura Di Vega).		200.000,00	
17	Completamento e riuso funzionale complesso chiesa Raccomandata di Sciacca.		150.000,00	
18	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere dei Marinai.		1.987.000,00	

19	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita quartiere Santa Caterina.		2.800.000,00	
20	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di C.so V.Emanuele.		3.600.000,00	
21	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.		3.420.000,00	
22	Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perriera.		781.000,00	
23	Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.		1.055.000,00	
24	Rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Gurrera.		1.000.000,00	
25	Realizzazione della Greenways Ferdinandea nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca- Carboj.		3.299.000,00	
26	Realizzazione della Greenways Ferdinandea nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca - Verdura.		3.297.000,00	
27	Riuso funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.		2.630.000,00	
28	Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.		700.000,00	
29	Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Plesso Perriera, in via L. Sciascia.		1.500.000,00	
30	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani.		1.250.000,00	
31	Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.		365.000,00	
32	Riqualificazione tipologica e paesaggistica della Villa Comunale Ignazio Scaturro.		850.000,00	
33	Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS.			400.000,00
34	Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale in località Perriera.			1.550.000,00

35	Realizzazione centro fieristico per il sostegno della cultura del territorio e delle attività produttive capannoni per la costruzione carri allegorici carnevale di Sciacca.			4.615.000,00
36	Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia.			500.000,00
37	Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti.			7.747.000,00
38	Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).			6.582.000,00
39	Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.			1.130.000,00
40	Realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazioni o sotterranei previsti nel piano urbano della mobilità (PUMS).			10.000.000,00
41	Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.			7.072.000,00
42	Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.			1.500.000,00
43	Progetto realizzazione scuola elementare in C/da Ferraro.			2.950.000,00
44	Manutenzione straordinaria strada interpodereale "Bonfiglio"			200.000,00
45	Progetto collocazione manto erboso sintetico campo di calcio alternativo.			310.000,00
46	Lavori di realizzazione di un percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandaliato a Sciacca (AG).			1.630.000,00
47	Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghezzi, zona C.da Isabella, mediante barriere stradali e allargamento della carreggiata.			1.500.000,00
48	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via v. emanuele in sciacca.			2.525.000,00
49	Consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di un costone roccioso calcarenitico sito largo San paolo.			240.000,00
50	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Ghezzi			3.529.000,00
51	Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Perriera a Sciacca.			4.350.000,00

52	Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Maria dell'Itria (Badia Grande).			850.000,00
53	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.			867.000,00
54	Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sovareto - S.Antonio.			500.000,00
55	Realizzazione e gestione rifugi per cani e/o gatti o cimiteri per animali in affezione (ex canile).			550.000,00
56	Riqualificazione urbana della piazzetta Marconi in Sciacca.			122.000,00
57	Progetto di parcheggio interscambio area Perriera.			331.000,00
58	Progetto di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'ex palazzo di città sita in Sciacca nella via G. Garibaldi.			300.000,00
59	Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.			500.000,00
60	Intervento di demolizione e ricostruzione dell'ex edificio scolastico identificato catastalmente al foglio di mappa n.135 part.IIe n.695 e 696 nel Comune di Sciacca, da adibire ad asilo nido denominato scuola marina.			2.500.000,00
		3.735.000,00	35.771.000,00	64.850.000,00

Si prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo per l'anno 2021 si riporta l'estratto delle opere inserite nell'elenco annuale del P. T. OOPP

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
manutenzione straordinaria pubblica illuminazione, € 200.000,00	Geom. Eugenio Messina	Manutenzione	Esecutiva	Gen. 1 Set. 1 Cat. 1	Propria	200
ricostruzione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'Ente da destinare a centro servizi per il cittadino sito in via Caricatore, € 467.317,00	Geom. Gianni Marco All	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 2 Set. 1 Cat. 1	Regione	467
rifunzionalizzazione edilizia dell'immobile di proprietà dell'Ente ai fini della realizzazione di spazi aggregativi legati alle attività di quartiere e riqualificazione di aree per attività sportive nel pallone tenda sito Realizzazione svincolo stradale di accesso dalla SS 115 alle contrade Verdura - Torre MAkauda, € 1.031.000,00	Geom. Gianni Marco All	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 3 Set. 1 Cat. 1	Regione	600
Realizzazione svincolo stradale di accesso dalla SS 115 alle contrade Verdura - Torre MAkauda, € 1.031.000,00	Arch. Aldo Misuraca	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cat. 1	Regione	1.031
manutenzione straordinaria strada comunale Strassato-Nadore, € 500.000,00	Geom. Domenico Galluzzo	Manutenzione	Esecutiva	Gen. 5 Set. 3 Cat. 2	Regione	500
Manutenzione straordinaria del parco delle terme	Vincenzo Santangelo	Manutenzione	Preliminare	Gen. 6 Set. 1 Cat. 1	Stato	500
progetto di ampliamento ed adeguamento del centro comunale di raccolta dei RSU sito in c.da Perniera nel Comune di Sciacca, € 437.602,26	Vincenzo Saladino	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 7 Set. 2 Cat. 1	Regione	437

Comune di Sciacca - Programma triennale delle opere pubbliche - anno 2021 - 2023

pagina 76

In riferimento alle annualità 2022 e 2023 si rimanda al piano triennale delle OOPP approvato che Deliberazione del Commissario Straordinario per il Consigli Comunale n° 24 del 20/05/2021

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.231 del 02/12/2021 è stato approvato lo schema di Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 - art. 21 D.Lgs 50/2016 come di seguito riportato

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.816.154,00	10.699.429,00	21.515.583,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	920.738,49	394.088,49	1.314.826,98
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	11.736.892,49	11.093.517,49	22.830.409,98

Il referente del programma
(Dott. Filippo Carlino)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un quadro normativo di riferimento stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo fiscale non consente l'elaborazione di linee di programmazione finanziaria costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'IMU, risorsa finanziaria più importante per l'Ente, che ha subito continue e radicali trasformazioni legislative. Con le nuove scelte perequative il Comune di Sciacca è tra i comuni finanziatori di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è caratterizzato dalla instabilità delle politiche finanziarie della Regione, che negli ultimi anni opera modifiche nei trasferimenti correnti (in riduzione) con informativa ad anno pressoché concluso.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri di bilancio dell'Ente insistono principalmente sui seguenti indirizzi:

- la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali ed in generale delle entrate comunali, attraverso il supporto esterno di aziende specializzate e stante la insufficiente disponibilità di risorse umane presso la suddetta Sezione. Ciò allo scopo di superare le criticità rilevate periodicamente dalla Corte dei Conti e per dare maggiore stabilità agli equilibri di bilancio;
- nell'attenzione e attuazione al recupero dell'evasione da riscossione, per ridurre l'anticipazione di cassa e migliorare la determinazione del FCDE, fondo limitativo della spesa dell'Ente. A tal fine è necessario segnalare come tale accantonamento costituisce uno dei principali elementi di difficoltà nella chiusura dei bilanci di previsione e risulta evidenziato nei diversi interventi dell'Amministrazione comunale ai vari organi di livello superiore (rif. deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 18/06/2021 ad oggetto "criticità finanziarie e difficoltà nella predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023").
- nella riduzione della spesa corrente, compresa il contenimento della spesa del personale nei limiti imposti dalla Legge;
- nel monitoraggio e controllo dell'esposizione debitoria.

Il Comune di Sciacca per il 2021 non ha previsto alcun aumento di tariffe per i tributi locali.

Imposta municipale propria

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato (*)	9.200.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00

(*) La previsione di entrata 2021 risulta al netto delle risorse finanziarie assegnate dal governo centrale a titolo di ristori per l'emergenza covid-19. L'importo è comprensivo anche dell'accorpamento con l'ex tributo TASI (legge di bilancio 2020 legge n. 160/2019).

Addizionale comunale all'IRPEF (aliquota unica 0,8 con esenzione unica fino ad € 8.000,00)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato (*)	2.100.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00

(*) La previsione di entrata 2021 risulta in riduzione, rispetto alla previsione 2020 (€ 2.278.000,00), per gli effetti sul 2021 derivanti dall'emergenza sanitaria covid-19.

TARI

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	8.052.688,77	8.662.403,87	8.662.403,79

Imposta di Soggiorno

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato (*)	452.319,00	872.000,00	872.000,00

(*) La previsione di entrata 2021 risulta al netto delle risorse finanziarie assegnate dal governo centrale a titolo di ristori per l'emergenza covid-19.

Canone Unico Patrimoniale (CUP)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato (*)	220.000,00	400.000,00	400.000,00

(*) La previsione di entrata 2021 risulta al netto delle risorse finanziarie assegnate dal governo centrale a titolo di ristori per l'emergenza covid-19.

Da 1° gennaio 2021 è in vigore il Canone unico patrimoniale che sostituisce il canone per l'occupazione suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/05/2021, ai sensi della legge di bilancio 169/2020, è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del nuovo canone unico patrimoniale.

Gli incrementi dei tributi sopra indicati negli anni successivi al 2021 sono dovuti ad una programmata attività di maggior ripresa dell'economia e di una efficacia della lotta all'evasione, e, nell'ambito della congiuntura economica di medio periodo, alla simulazione dei dati derivanti dal portale del federalismo fiscale.

I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono i seguenti:

- Impianti sportivi
- Trasporto scolastico

COVID-19 – EMERGENZA

Prosegue l'emergenza sanitaria generata dal Covid-19 i cui effetti economico finanziari per gli Enti locali hanno avuto refluenze anche per l'anno 2021. In prosecuzione degli interventi che lo stato centrale e la Regione Sicilia hanno attuato per fronteggiare le criticità economico finanziarie degli enti locali, nel corso

del 2021 sono stati emanati una serie di provvedimenti di sostegno finanziario che di seguito vengono dettagliatamente elencati:

INTERVENTI DELLO STATO

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali
- Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno
- Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico
- Sostegno delle imprese di pubblico esercizio
- Finanziamento dei centri estivi 2021 e contrasto alla povertà educativa
- Acquisto libri – sostegno all'editoria libraria
- servizio ordine pubblico personale Polizia Municipale
- Fondo Nazionale di solidarietà alimentare utenze domestiche e non domestiche
- riduzione TARI utenze non domestiche Fondo Perequativo Enti Locali
- Edilizia scolastica
- Incremento risorse per progettazione enti locali
- Incremento risorse per messa in sicurezza di edifici e territorio degli enti locali

INTERVENTI REGIONALI

- Sanificazione ambientale
 - Fondo Perequativo Enti Locali riduzione TARI utenze non domestiche
 - Fondo di solidarietà alimentare emergenza COVID 19
- c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	11.167.814,13	13.807.367,36	7.413.747,61	7.137.898,61
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.374.718,12	1.464.546,41	1.356.718,12	1.435.718,12
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	436.241,90	758.697,53	387.490,40	387.490,40
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	96.382,57	119.478,85	81.677,70	81.677,70
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.000,00	28.115,58	41.000,00	41.000,00
MISSIONE 07	Turismo	491.735,10	678.070,24	445.735,10	445.735,10
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	727.302,90	799.534,39	708.767,90	708.767,90
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.522.067,88	11.728.608,88	10.030.469,07	8.953.578,10
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.309.723,99	2.699.169,91	2.143.305,00	2.028.206,30
MISSIONE 11	Soccorso civile	119.209,73	125.912,73	119.600,00	119.600,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.280.948,95	13.325.548,70	5.632.464,95	4.703.531,90
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	55.345,74	1.783.263,22	54.782,30	54.782,30
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.452.302,46	40.000,00	5.398.375,43	5.250.356,02
MISSIONE 50	Debito pubblico	341.436,75	498.224,63	285.798,99	272.669,03
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	25.000.000,00	27.931.640,30	20.000.000,00	10.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	13.020.000,00	14.983.740,71	13.020.000,00	13.020.000,00
	Totale generale spese	78.422.730,22	90.776.919,44	67.122.432,57	54.643.511,48

d. la gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Margini di manovra utili ad accrescere la discrezionalità nella pianificazione del proprio ambito di intervento, potrebbero derivare dalla dismissione e valorizzazione dei beni immobili comunali nel caso di una ripresa del mercato immobiliare.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	871.762,66
Immobilizzazioni materiali	44.840.805,40
Immobilizzazioni finanziarie	696.552,53
Rimanenze	0,00
Crediti	14.667.512,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	21.365.896,33
Conferimenti	11.307.247,91
Debiti	23.975.974,93
Ratei e risconti	4.427.514,21



e. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Imposta comunale sugli immobili (da evasione)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	2.150.000,00	2.250.000,00	2.150.000,00

Lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del carico tributario anche per l'IMU che a sostituito l'ICI.

Tassa Rifiuti (da evasione)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	356.000,00	356.000,00	356.000,00

In merito ai maggiori tributi comunali sopra riportati si è già provveduto ad un affidamento sperimentale di supporto esterno per la riscossione coattiva e per il supporto al recupero di base imponibile mediante l'evasione di soggetti sconosciuti all'Ente Comunale. Ciò nelle more di una successiva gara aperta di affidamento di detti servizi.

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2021-2023.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2021	2022	2023
Residuo debito	6.427.344,02	6.040.488,80	5.590.689,63
Nuovi prestiti	200.000,00	200.000,00	0
Prestiti rimborsati	-586.755,22	-649.799,17	-541.027,94
Estinzioni anticipate		0,00	
Altre variazioni (meno)		0,00	
Totale fine anno	6.040.488,80	5.590.689,63	5.049.661,69

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, nel rispetto dell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La Dotazione Organica del Comune di Sciacca, così costituita (pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni e con una "spesa potenziale massima" non superiore alla media 2011-2013, ex art.1, co.557-quater, L.296/06), è così composta:

PROFILI PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO AL 01.05.2021		PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE PTFP 2020/2022 Delib.G.C. n.38 del 23.03.2020			
		FULL TIME	TEMPO PART-TIME	FULL TIME	TEMPO DETERM. PART-TIME	2019	2020	2021	2022
DIRIGENTE	DIR	7	0	7	0				
FUNZIONARIO TECNICO	D3	11	0	3	0				
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	D3	2	0	2	0				
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	D3	1	0	1	0				
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	D3	1	0	1	0				
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	D	8	1	7	1		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	D	16	0	11	0		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	D	4	0	3	0		1		1
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	D	0	0	0	0				1
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT	D	3	0	2	0	1		1	
ISTRUTTORE TECNICO	C	11	2	8	2	1	1	2	
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	C	48	11	27	11	2	3	2	
ISTRUTTORE INFORMATICO	C	1	0	1	0			1	
ADDETTO STAMPA	C	1	0	1	0				
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	27	0	29	0		2	3	

COLLABORATORE INFORMATICO	B3	4	0	1	0				
ESECUTORE SPECIALIZZATO	B	47	13	33	7				
OPERATORE GENERICO	A	22	116	13	93				
AUTISTA	A	1	0	1	0				
		215	143	151	114	4	11	13	6

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	T.P.	P.T.
Tempo Pieno al 01.05.2021	151	114
PENSIONANDI 2021	3	3
PENSIONANDI 2022	9	3
PENSIONANDI 2023	9	10
PENSIONANDI 2024	11	2
PENSIONANDI 2025	9	13
Dotazione residua	110	83
Nuove Assunzioni programmate PTFP 2020/2022	34	0
TOTALE Dotazione Organica Programmata	144	83
	227	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA AL 2025

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Stabilità 2019 è venuto meno il pareggio di bilancio e tutta l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione ad essa legata. Il Vincolo di finanza pubblica è dato dal solo equilibrio finanziario che l'Ente deve rispettare.

Riguardo ai precedenti piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011. La nuova struttura di bilancio è composta da missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2021-2023. In particolare per il triennio 2021/2023 e con specifico riferimento all'esercizio 2021, questa Amministrazione ha dato indirizzo per l'attuazione degli obiettivi strategici che si intendono confermati per come segue, secondo i relativi obiettivi operativi già specificamente inseriti nel Piano performance provvisorio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	538.954,00	644.290,10	504.922,60	512.922,60
02 Segreteria generale	1.190.374,60	1.314.214,76	1.104.524,60	1.151.524,60
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	409.553,40	437.131,79	403.553,40	403.553,40
04 Gestione delle entrate tributarie	2.793.888,88	3.040.834,77	500.698,80	400.698,80
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.514.413,29	1.680.834,28	4.158.178,00	18.931.804,00
06 Ufficio tecnico	485.685,34	534.284,90	142.343,40	142.343,40
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	265.969,80	281.265,42	521.719,80	396.799,80
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.491.802,05	7.487.570,52	3.991.807,01	3.885.878,01

1. INDIRIZZO STRATEGICO:

Partecipazione, organizzazione, trasparenza e legalità: il Comune di Siacca al servizio del cittadino.

Obiettivi strategici:

1.1 Partecipazione: amministrare guardando all'interesse della città attraverso un confronto con l'associazionismo, i comitati, i rappresentanti dei cittadini in genere

La finalità ultima di questa Amministrazione è stata sempre quella di amministrare anche alla luce di un feedback dei cittadini e delle associazioni, comitati e rappresentanti in genere. All'uopo numerose sono state le occasioni di incontro con i rappresentanti per questioni di interesse generale che si sono via via rappresentate.

1.2 Trasparenza e legalità: il comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione

L'Amministrazione è stata sempre attenta e sensibile all'attuazione di ogni forma di prevenzione della corruzione abuso e cattiva gestione, anche attraverso la misura della massima trasparenza delle attività e procedimenti dell'ente. A riguardo sempre con tempestività sono stati adottati i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nell'anno 2021 la Giunta lo ha adottato con deliberazione n.70 del 24/03/2021. Nell'ambito del Piano, per come previsto dalla normativa di settore, e nel documento di carattere generale sottoposto per l'approvazione al Commissario straordinario (deliberazione commissariale n. 11 del 18/03/2021) costituiscono obiettivi strategici per il periodo di riferimento (2021/2023) i seguenti:

OBIETTIVI:

- Sistematica implementazione del grado di attuazione delle misure obbligatorie generali di prevenzione della corruzione e trasparenza e previsione di misure specifiche, ove indispensabili soprattutto in presenza di un giudizio di livello di rischio ALTO, e "sostenibili" anche in base al contesto organizzativo dell'ente
E' previsto quale obiettivo operativo di performance organizzativa assegnato a ciascun Dirigente la trasmissione della reportistica inerente il monitoraggio dell'attuazione delle misure obbligatorie e specifiche
- coinvolgimento dei Dirigenti/referenti, e per il loro tramite dei dipendenti, in ogni fase di redazione e attuazione del Piano nonché monitoraggio dello stato di attuazione delle misure previste, con particolare attenzione all'aggiornamento costante della mappatura dei processi dell'ente con sempre maggior grado di dettaglio per i processi delle aree a maggior rischio corruttivo, alle fasi di analisi e trattamento del rischio con individuazione del rischio da prevenire, dei fattori abilitanti degli

eventi corruttivi, della stima del livello di esposizione al rischio, sulla base del nuovo sistema di misurazione del rischio, di tipo qualitativo;

- attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.97/2016, secondo le modalità e le specificazioni indicate già dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, ora dall'ANAC e dai provvedimenti del Garante, con continua implementazione dei dati pubblicati;
- attuazione delle forme di accesso civico secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D.Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;
- attuazione di un percorso formativo di livello generale in materia di etica e legalità collegato ai temi di interesse in materia di prevenzione della corruzione, per i dipendenti, e di livello specifico, per come da misura di formazione individuata in sede di analisi e trattamento del rischio. Alla luce della situazione eccezionale dettata dalla emergenza sanitaria da Covid 19, si devono organizzare, almeno per l'anno 2021 e comunque fino al permanere della emergenza sanitaria, corsi in modalità da remoto che consentano la partecipazione del personale individuato;
- Graduale attuazione della misura della rotazione ordinaria compensata altrimenti dalla doppia firma sui provvedimenti per la condivisione dei processi decisionali e attuazione della rotazione straordinaria, nel rispetto delle previsioni di cui alle linee guida Anac, al PNA 2019 ed al relativo allegato;
- implementazione della strumentazione informatica a supporto del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza con specifico riferimento alla informatizzazione delle procedure di mappatura dei processi e dunque della analisi del rischio e del monitoraggio delle misure, in modo da favorire lo snellimento e la semplificazione dell'attività amministrativa.

Nel piano della performance provvisorio detti obiettivi sono stati declinati in obiettivi operativi ed indicatori di attuazione che impattano anche sulla performance organizzativa di ente, con accrescimento degli standard di qualità/quantità di erogazione servizi all'utenza e rappresentano l'integrazione tra il piano di prevenzione della corruzione ed il ciclo dell performance.

1.3 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane: organizzare la struttura per garantire ai cittadini servizi efficienti ed efficaci

L'obiettivo strategico è attuato attraverso un processo di valorizzazione delle risorse umane esistenti e con l'avvio di procedure di assunzione di nuove unità nel rispetto delle disposizioni normative e dei limiti imposti.

1.4 Semplificazione ed innovazione tecnologica a servizio del cittadino

L'obiettivo strategico è attuato garantendo sempre più attenzione ai processi di informatizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative al fine di attuare gli obiettivi generali di trasparenza, efficienza ed efficacia e di semplificazione nell'interesse dei cittadini/utenti

2. INDIRIZZO STRATEGICO

Ottimizzazione delle risorse finanziarie a vantaggio della collettività.

Obiettivi strategici:

2.1 Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e quelli più richiesti dalla collettività.

L'obiettivo è attuato con un'attenzione costante alle spese al fine di garantire prioritariamente i servizi obbligatori ed essenziali, e cercando di perseguire finalità ludico ricreative che possano attirare i turisti e realizzare un virtuoso circuito economico. Purtroppo le risorse finanziarie disponibili sono davvero esigue in quanto il bilancio risulta ingessato tra spese di personale e spese per servizi obbligatori, e dunque le spese "ulteriori" sono in genere coperte dall'entrata dell'imposta di soggiorno seppur con il limite di destinazione proprio della stessa.

2.2 Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno".

L'obiettivo è attuato attraverso una politica fiscale che, nell'interesse della platea dei contribuenti, mira a individuare i soggetti evasori affinché anche gli stessi contribuiscano con il pagamento del dovuto. In

materia, nell'ottica dell'incremento dell'accertamento e riscossione si è dato indirizzo di esternalizzare i tributi minori stante le carenze di personale negli uffici che potrebbero determinare un rallentamento delle procedure.

2.3 Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale.

Tutte le entrate dell'ente vengono costantemente attenzionate e si è proseguito nel percorso già avviato negli anni precedenti di recupero oneri in materia di edilizia ed urbanistica e somme dovute anche per esecuzione di sentenze a favore dell'ente

5. INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici:

5.1 Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuove opere sul territorio.

A riguardo l'Amministrazione ha puntato molto sulla partecipazione a numerosi bandi di finanziamento nonostante le difficoltà dovute alla carenza di personale presso gli uffici ed alla carenza di risorse per affidare incarichi a professionisti esterni.

5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

L'obiettivo è attuato attraverso opere di intervento sul territorio non limitate alla contingente situazione ma con una programmazione complessiva (vedi ad esempio interventi sulle strade urbane ed extraurbane) anche se gli eccezionali eventi meteo che stanno interessando sempre più frequentemente il territorio impongono una costante revisione degli obiettivi da perseguire

6. INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.1 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l'economia ed il turismo saccense.

L'Amministrazione dedica particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riguardo ai siti artistico-culturali organizzando numerosi eventi che hanno dato lustro al territorio e facendo da volano per l'economia ed il turismo (es. Vie dei Tesori, ect).

6.2 Definizione iter per l'acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l'affidamento con bando ad evidenza pubblica.

In merito all'obiettivo strategico relativo al bacino termale, stante l'evoluzione che ha riguardato la situazione relativa alla predisposizione del bando per l'affidamento, il Comune continua a seguire l'attività del governo regionale anche con manifestazioni e corrispondenza.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Assicurare la custodia del palazzo di giustizia attraverso il personale comunale

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	1.394.024,47	1.492.171,78	1.376.024,47	1.455.024,47
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	95.954,88	0,00	0,00

5. INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

5.9 L’Ente, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità finanziarie, persegue il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, con previsione di adeguati controlli anche da parte della polizia locale, con introduzione di sistemi di videosorveglianza, con interventi di idonea manutenzione del sistema di illuminazione pubblica, con la lotta al randagismo.

Costante risulta il contributo dato dal corpo di Polizia Locale nell’attuazione delle attività ordinarie e delle numerose incombenze dovute all’attuazione delle misure dettate dal governo in materia di emergenza sanitaria.

La sicurezza dei cittadini è altresì garantita con una costante attività di controllo e manutenzione delle rete di illuminazione pubblica.

Particolare attenzione è dedicata anche al fenomeno del randagismo che si sta affrontando con l’avvio dell’iter per la realizzazione di un “Oasi attrezzata”.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	358.828,75	414.177,89	1.530.060,00	30.060,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.238.773,04	1.435.771,30	1.194.500,00	3.911.678,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	306.681,90	589.791,39	262.930,40	262.930,40
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

4. INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.5 Migliorare la rete scolastica sia con interventi sul patrimonio, sia con una costante azione di collaborazione con la scuola, l'Università ed il mondo della formazione in genere per garantire prospettive future in tutti i campi, compresi quelli delle arti, mestieri e professionalità tipiche del territorio.

Importanti interventi sono programmati su tutto il patrimonio di edilizia scolastica grazie all'assegnazione di numerosi finanziamenti cui si è potuto accedere nonostante le difficoltà operative dovute alla carenza di personale che possa puntualmente seguire gli adempimenti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	113.600,76	113.600,76	56.800,38	56.800,38
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	96.382,57	119.478,85	81.677,70	81.677,70

4. INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.1 Definire progetti per valorizzare le potenzialità e le energie presenti sul territorio anche per favorire il rilancio della cultura.

Il progetto è attuato attraverso una costante attenzione ed apertura alle potenzialità ed alle energie presenti sul territorio, sia in ambito culturale che artistico, oltre che produttivo al fine di creare un virtuoso circuito di collaborazione costruttiva che possa fare da volano anche per l'economia della città.

4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e artistico.

Per fare emergere le vocazioni in ambito culturale e artistico l'Amministrazione ha spinto sulla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili del patrimonio di proprietà comunale.

4.3 Garantire adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

Importanti e numerose sono le iniziative organizzate presso la biblioteca comunale anche in periodo di emergenza sanitaria, sfruttando l'utilizzo di sistemi tecnologici che garantiscono il rispetto delle misure anticontagio

4.4 Programmare interventi formativi coinvolgendo le famiglie e collaborando con associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato in particolare.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	844.312,67	1.092.282,61	1.291.000,00	6.251.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.6 Diffondere una cultura dello sport che educa al rispetto delle regole e della persona ed insegna correttezza e lealtà.

Nonostante le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, grande spazio è stato riservato alla cultura dello sport sia garantendo importanti opere di manutenzione alle strutture comunali sia con l'organizzazione di importanti eventi con grande richiamo di pubblico.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	493.235,10	680.205,23	447.235,10	447.235,10

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.1 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l'economia ed il turismo saccense

L'Amministrazione dedica particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riguardo ai siti artistico-culturali organizzando numerosi eventi che hanno dato lustro al territorio e facendo da volano per l'economia ed il turismo (es.Vie dei Tesori,etc)

6.2 Definizione iter per l'acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l'affidamento con bando ad evidenza pubblica

In merito all'obiettivo strategico relativo al bacino termale, stante l'evoluzione che ha riguardato la situazione relativa alla predisposizione del bando per l'affidamento, il Comune continua a seguire l'attività del governo regionale anche con manifestazioni e corrispondenza.

6.7 Il turismo è un settore determinante che va implementato e riorganizzato attuando interventi che rendano la Città più accogliente e funzionale per i turisti con eventi e manifestazioni che si svolgano non solo nella stagione estiva, ma anche negli altri periodi dell'anno.

Il turismo è un settore in cui l'Amministrazione ripone molta attenzione con particolare cura nella destinazione delle risorse dell'imposta di soggiorno con le quali si riesce a garantire una serie di attività e interventi che rendano la città più accogliente e funzionale per i turisti. Avvio di campagne di promozione e valorizzazione e tutela delle attività ricettive nell'ottica della filiera.

6.8 La tradizione del Carnevale saccense anche quale volano di turismo ed economia va valorizzata e rimodulata nell'organizzazione.

L'emergenza Covid ha inciso profondamente nello svolgimento della manifestazione stante le disposizioni limitative per evitare il contagio. Nell'anno 2021 intendimento dell'Amministrazione è un evento fuori stagione che possa mantenere vivo il significato della manifestazione per i saccensi e per i turisti.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	819.802,90	1.220.855,16	1.490.267,90	5.738.241,38
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.

Numerosi sono a riguardo gli interventi che stanno interessando il territorio. Inoltre risulta di particolare importanza l'attività di predisposizione per l'approvazione e successiva attuazione del PAESC.

5.7 Definizione dell'iter del piano regolatore generale che è uno strumento fondamentale per programmare un corretto uso del territorio e per i processi di riqualificazione delle aree urbane.

Nell'anno 2021 è stato definitivamente concluso l'iter per l'approvazione degli atti da parte degli organi competenti e si sta provvedendo alla integrazione delle modifiche apportate con il voto del CRU nell'ambito della documentazione anche grafica

5.11 La riqualificazione delle zone balneari è un obiettivo di rilevante importanza anche perché il mare per il Comune di Sciacca è una determinante risorsa economica e turistica. Il Piano regolatore del porto rappresenta uno strumento strategico per l'ottimizzazione dei servizi portuali e per la valorizzazione delle potenzialità commerciali e turistiche del nostro territorio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	704.146,47	810.625,35	1.385.590,60	1.085.590,60
03 Rifiuti	9.274.109,74	11.150.892,08	8.236.324,72	8.207.287,50
04 Servizio Idrico integrato	1.707.872,83	2.119.589,19	1.272.353,75	224.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al ciclo dei rifiuti solidi urbani.

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.4 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree culturali protette.

In merito l'Amministrazione, oltre a garantire gli interventi in emergenza che si sono resi necessari anche problemi di tutela della sicurezza e incolumità, ha previsto la redazione di un programma annuale di manutenzione del verde pubblico al fine di garantire un'omogenea e costante attenzione alle aree verdi della città incrementandole ove possibile

5.5 Nell'ambito del servizio rifiuti, avviare una raccolta differenziata spinta con conseguente riduzione del costo del conferimento, con interventi di informazione negli ambiti scolastici per sensibilizzare giovani e famiglie.

In merito, al fine di disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e decongestionare anche il traffico, è stata approvata l'adesione ad un progetto che vede la realizzazione di postazioni di utilizzo di monopattini e bici elettriche

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	632.960,00	655.920,00	632.960,00	632.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.063.560,63	5.864.099,71	26.027.293,20	25.155.901,30

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.4 Progettare interventi del sistema di traffico urbano che mirino a diffondere le pratiche del risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente urbano.

L'attività di riferimento vede l'attuazione di una sempre più diffusa raccolta differenziata nell'ambito del territorio che ha raggiunto nell'annualità 2020 una percentuale del 76,06% e un parziale del 2021 pari ad 85,40%

5.5 Istituzione del servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche, senza obbligo di custodia

Nell'anno 2021 è stato definitivamente concluso l'iter per l'approvazione degli atti da parte degli organi competenti e si sta provvedendo alla integrazione delle modifiche apportate con il voto del CRU nell'ambito della documentazione anche grafica

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	119.209,73	125.912,73	119.600,00	119.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.10 Sviluppo di una cultura di protezione civile che si rende oggi ancor più necessaria stante anche il verificarsi di eccezionali eventi meteo.

L'attuazione dell'obiettivo strategico prevede la definitiva approvazione dell'aggiornamento al Piano comunale di protezione civile che si rende viepiù necessario alla luce dei sempre più frequenti eventi meteo che stanno interessando il nostro territorio determinando un costante intervento a supporto della popolazione da garantire anche con il contributo delle associazioni di volontari.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	407.424,67	1.133.147,13	100.000,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.798.816,57	2.977.193,01	1.779.700,00	1.779.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	604.736,12	860.047,48	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	6.465.671,59	8.349.073,11	3.748.464,95	2.919.531,90
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.300,00	7.459,00	125.300,00	125.300,00

Emergenza Covid-19

E' proseguita l'attività di erogazione dei buoni spesa con fondi finanziati dalla Regione Sicilia Fondo Regionale di Solidarietà alimentare COVID 19 e dallo Stato Contributo Emergenza Covid-19 Misure Urgenti di Solidarietà.

3.Indirizzo strategico

Welfare sociale: attenzione dedicata a tutti gli ambiti del sociale.

Obiettivi strategici:

3.1 Garantire i servizi a favore delle fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani e disabili).

L'obiettivo strategico relativo al welfare sociale riveste rilevante importanza nel programma di mandato. Nell'anno 2021, nonostante la acclarata carenza di personale nel settore, si è data grande spinta alla programmazione distrettuale ed all'attuazione dei relativi progetti.

3.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale.

Anche nell'anno 2021, come nel precedente, si assiste all'aumento della platea dei "nuovi poveri" causato anche dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. L'Amministrazione ha dato mandato di utilizzare i fondi regionali e nazionali destinati a favore gli interventi di contrasto alla povertà con l'assegnazione dei cd/ buoni spesa agli aventi diritto.

3.3 Attuare una politica di apertura alle associazioni e al volontariato, per diffondere una cultura di solidarietà sociale.

La cultura della solidarietà sociale ha contraddistinto l'operato di questa Amministrazione che si pone in costante atteggiamento di apertura alle iniziative di gruppi associativi, nonché al volontariato quale espressione di quel rapporto di collaborazione che risulta oggi essenziale in tutti i campi dell'operare amministrativo.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2021	Cassa 2021	Stanzamento 2022	Stanzamento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	2.507,44	1.726.809,49	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	647.370,42	649.548,92	49.438,30	4.664.093,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.900,00	7.160,92	4.400,00	4.400,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

6. INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.3 Commercio: contribuire al potenziamento del settore tramite attività di marketing e programmazione condivisa di eventi e manifestazioni.

6.5 Artigianato: sostegno a tutte le espressioni dell'artigianato locale, tra cui l'artigianato della ceramica, del corallo, etc.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2021	Cassa 2021	Stanzamento 2022	Stanzamento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere

Obiettivi strategici

6.4 Agricoltura: Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con un'attività di sostegno alla multifunzionalità del settore

6.6 Pesca e industrie ittico-conserviere: supportare il comparto con azioni costanti e mirate.

L'attenzione dell'amministrazione al settore della pesca e industrie ittico-conserviere, si realizza attraverso interventi di valorizzazione e riqualificazione di strutture pertinenti (riqualificazione del mercato ittico).

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla

legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	41.386,75	40.000,00	153.469,97	146.484,36
02 Fondo svalutazione crediti	3.763.348,44	0,00	4.700.582,63	4.630.348,83
03 Altri fondi	647.567,27	0,00	544.322,83	473.522,83

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	341.436,75	498.224,63	285.798,99	272.669,03
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	586.755,22	586.755,22	859.328,01	750.577,73

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	25.000.000,00	27.931.640,30	20.000.000,00	10.005.803,65

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	13.020.000,00	14.983.740,71	13.020.000,00	13.020.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Considerata la fase avanzata dell'esercizio finanziario si dà atto che, per il triennio 2021-2023 e specificamente per l'annualità 2021, la Giunta Comunale con deliberazione n.103 del 26/05/2021 ha approvato un Piano performance provvisorio che assegna, seppur appunto in via provvisoria, ai Dirigenti dei vari settori gli obiettivi operativi relativi agli obiettivi strategici cui l'Amministrazione ha inteso dare priorità. A seguito dei recenti eventi meteo che hanno causato rilevanti danni sul territorio, in sede definitiva di approvazione del PEG in uno al Piano performance si darà evidenza delle necessità finanziarie e delle attività che si sono rese necessarie per fare fronte all'emergenza interessando in primis il servizio protezione civile e trasversalmente i servizi finanziari, il servizio gestione servizio rifiuti e servizio verde pubblico.

In particolare per ciò che riguarda i dati della parte prima, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle di natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica, ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di

manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

I settori che si intende affrontare con priorità sono, le manutenzioni ed il recupero in genere, le infrastrutture della mobilità viaria, parcheggi e trasporto pubblico di massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici scolastici e comunali.

In particolare le opere inserite nel Programma Triennale OO.PP. 2021-2023 si possono riassumere in un quadro sinottico dei settori in:

Acquedotti e fonti d'energia: Reti idriche interne;

Ambiente: Depuratori - Reti fognarie - Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Ville e giardini;

Difesa del suolo: Consolidamento – Opere Idrauliche;

Edilizia pubblica: Edilizia assistenziale - Edilizia cimiteriale - Edilizia Pubblica - Edilizia Scolastica - Strutture per attività culturali - Recupero Urbano – Autostazioni; Impianti produttivi; Fiere, mercato ittico;

Impianti sportivi e ricreativi: Impianti Polisportivi – Spazi Verde Attrezzato;

Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali - Porti ed approdi;

Viabilità: Viabilità interna – Viabilità esterna – Illuminazione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

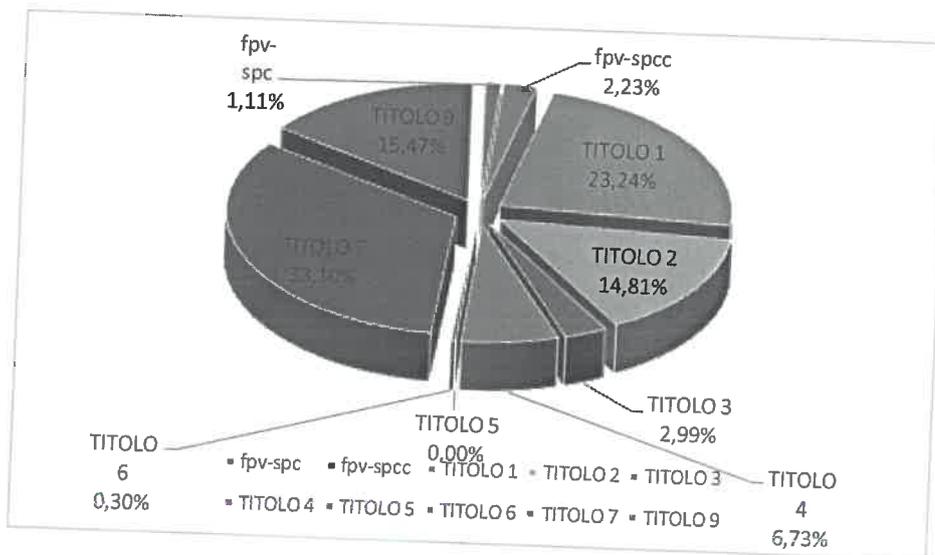
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.980.401,83	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.065.961,65	0,00	23.255,95	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.439.882,51	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.572.605,67	29.858.747,81	24.993.378,47	24.893.378,39
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.741.263,83	16.678.067,91	7.443.215,05	6.222.872,25
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.593.364,24	6.024.650,84	1.911.377,90	1.746.077,90
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.954.445,57	10.228.147,75	34.659.748,58	63.506.887,86
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	200.000,00	1.968.621,57	1.247.853,75	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.020.000,00	13.399.319,49	13.020.000,00	13.020.000,00
	Totale	90.567.925,30	103.157.555,37	103.298.829,70	119.389.216,40

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	385.456,59	504.601,56	1.006.724,22	2.065.961,65	23.255,95	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	829.374,79	465.664,74	2.025.080,08	1.439.882,51	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.217.748,67	23.186.377,39	21.063.617,80	23.572.605,67	24.993.378,47	24.893.378,39
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.994.247,10	5.906.637,96	13.422.916,10	12.741.263,83	7.443.215,05	6.222.872,25
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.769.851,84	2.528.399,83	2.713.985,77	1.593.364,24	1.911.377,90	1.746.077,90
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.573.732,85	1.971.934,10	6.098.382,72	8.954.445,57	34.659.748,58	63.506.887,86
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	1.635.715,91	274.038,12	200.000,00	1.247.853,75	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	23.367.717,48	19.456.192,40	30.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.102.152,45	7.179.890,57	14.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00
	Totale	66.240.281,77	62.835.414,46	90.624.744,81	88.587.523,47	103.298.829,70	119.389.216,40

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2020



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2018 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	19.188.608,41	22.175.570,91	19.997.027,77	22.439.631,07	23.860.403,87	23.760.403,79
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.029.140,26	1.010.806,48	1.066.590,03	1.132.974,60	1.132.974,60	1.132.974,60
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.217.748,67	23.186.377,39	21.063.617,80	23.572.605,67	24.993.378,47	24.893.378,39

Note

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.990.887,10	5.906.637,96	13.422.916,10	12.741.263,83	7.443.215,05	6.222.872,25
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.994.247,10	5.906.637,96	13.422.916,10	12.741.263,83	7.443.215,05	6.222.872,25

Note

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.919.973,59	959.728,15	1.276.335,57	1.138.241,24	1.171.021,27	1.145.721,27
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	199.302,88	164.032,65	498.750,00	260.000,00	230.000,00	230.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	18.886,70	4.573,90	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	631.688,67	1.400.065,13	934.900,20	193.123,00	508.356,63	368.356,63
Totale	2.769.851,84	2.528.399,83	2.713.985,77	1.593.364,24	1.911.377,90	1.746.077,90

Note

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.004.280,43	1.349.979,24	5.595.889,93	8.441.939,97	34.269.748,58	63.116.887,86
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.569.452,42	621.954,86	502.492,79	512.505,60	390.000,00	390.000,00
Totale	2.573.732,85	1.971.934,10	6.098.382,72	8.954.445,57	34.659.748,58	63.506.887,86

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	135.715,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.500.000,00	274.038,12	200.000,00	1.247.853,75	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.635.715,91	274.038,12	200.000,00	1.247.853,75	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	23.367.717,48	19.456.192,40	30.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
Totale	23.367.717,48	19.456.192,40	30.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	7.966.368,16	6.942.464,96	13.525.000,00	12.525.000,00	12.525.000,00	12.525.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	135.784,29	237.425,61	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00
Totale	8.102.152,45	7.179.890,57	14.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	40.402.730,22	47.861.538,43	34.102.432,57	31.623.511,48
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.186.328,72	11.789.470,48	34.126.354,93	62.883.494,21
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	2.050,00	4.410,23	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	586.755,22	586.755,22	859.328,01	750.577,73
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	27.931.640,30	20.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.020.000,00	14.983.740,71	13.020.000,00	13.020.000,00
Totale		89.197.864,16	103.157.555,37	102.108.115,51	118.277.583,42

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2023 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	26.381.982,93	26.074.306,07	38.047.966,91	40.402.730,22	34.102.432,57	31.623.511,48
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.072.515,11	708.497,01	7.551.155,62	10.186.328,72	34.126.354,93	62.883.494,21
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.050,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.821.976,21	1.810.356,40	1.289.317,08	586.755,22	859.328,01	750.577,73
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	23.367.717,48	19.456.192,40	30.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.102.152,45	7.179.890,57	14.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00
Totale		61.746.344,18	55.229.242,45	90.908.439,61	89.197.864,16	102.108.115,51	118.277.583,42

Riguardo ai precedenti piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	641.073,19	608.191,60	598.993,81	537.454,00	503.422,60	511.422,60
02 Segreteria generale	1.338.665,17	1.325.596,22	1.275.741,10	1.184.424,60	1.102.524,60	1.149.524,60
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	458.807,12	466.835,49	403.555,00	406.553,40	400.553,40	400.553,40
04 Gestione delle entrate tributarie	418.028,80	390.147,11	376.796,00	2.791.388,88	498.198,80	398.198,80
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	363.301,85	365.878,74	373.642,66	346.178,00	256.678,00	256.678,00
06 Ufficio tecnico	164.701,17	96.059,96	143.903,00	146.043,40	140.843,40	140.843,40
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	630.520,61	467.600,38	446.386,00	263.969,80	519.719,80	394.799,80
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	4.844.688,29	5.353.923,57	5.677.054,47	5.491.802,05	3.991.807,01	3.885.878,01
Totale	8.859.786,20	9.074.233,07	9.296.072,04	11.167.814,13	7.413.747,61	7.137.898,61

Programma 01 Organi istituzionali

Obiettivo: Gestione degli organi istituzionali

Descrizione Programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario Generale per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Assistenza Consiglio e Commissioni Consiliari, Assistenza ai Consiglieri nell'ambito delle funzioni loro attribuite.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali

Finalità da conseguire

L'ufficio di Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 02 Segreteria generale

Obiettivo: Gestione dell'attività di segreteria intesa in senso lato e ricomprendente i servizi generali (tenuta registri, repertorio contratti, albo, ufficio notifiche...) nonché l'ufficio legale e contenzioso

Descrizione Programma

Descrizione Programma

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali ;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali e dei relativi registri, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;

- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali nei confronti dei quali svolge un ruolo di staff.

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal DPCM 3/12/2013 – "Regole tecniche per il protocollo informatico", emanato in attuazione del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), che ha innovato la disciplina di settore imprimendo una svolta al processo di digitalizzazione della P.A.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

La Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Uffici.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Gestione economico finanziaria e programmazione

Obiettivo: Gestione bilancio dell'Ente, bilancio consolidato e adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e partecipate.

Descrizione Programma: Le attività di gestione che rientrano nell'ambito del sistema di bilancio riguardano: Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Variazioni di Bilancio, Rendiconto

Finanziario, Stato Patrimoniale e Conto Economico, Bilancio Consolidato e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrativo-contabili dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria provvede alla predisposizione dei documenti contabili ed amministrativi fondamentali per l'attività del Comune oltre alla reportistica finanziaria ed economica per gli uffici interni e gli enti esterni (quali ad esempio la Corte dei Conti, il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia, la Ragioneria Generale dello Stato, ecc.).

Nell'ambito delle attività contabili relative alla gestione del Comune alcune norme di finanza pubblica hanno prodotto un significativo aumento delle incombenze dell'ufficio, sia dal punto di vista quantitativo che per la complessità degli adempimenti. Si segnalano in tal senso le formalità connesse:

- al pareggio di bilancio;
- al controllo sui pagamenti;
- controllo di gestione;
- controllo sulle partecipate;
- revisione ordinaria delle partecipate;
- individuazione del gruppo amministrazione pubblica;
- bilancio consolidato;
- fatturazione elettronica;
- split payment;
- comunicazione alla PCC (Piattaforma certificazione crediti) di tutti i dati relativi ad ogni singola fattura pervenuta all'ente ("registro unico delle fatture");
- obbligo del calcolo trimestrale e annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti da certificare e pubblicare sul sito dell'Ente;

Ulteriori aspetti dell'attività dell'ufficio Ragioneria sono: il programma biennale di beni e servizi, la collaborazione ed il supporto ai vari settori dell'Ente (es. spesa del personale, monitoraggio disponibilità capitoli di spesa, l'esigenza di controllo e rendicontazione delle entrate e delle spese, ecc.).

Nell'ambito della gestione finanziaria si inserisce anche l'ufficio Economato che persegue la finalità di provvedere ad approntare le minute spese d'urgenza. Dalla fine dell'anno precedente è in carico alla Sezione Economato la gestione dei proventi dei parcheggi a pagamento derivanti dall'istituzione delle strisce blu.

Vengono inoltre espletate nell'ufficio di ragioneria:

- le operazioni inventariali per la registrazione dei beni mobili acquisiti, dismessi o movimentati nel corso dell'anno;

- contabilità del lavoro con tutta la gestione del pagamento degli emolumenti retributivi dei dipendenti e delle indennità spettanti ad amministratori nonché tutti gli adempimenti in materia di dichiarazione dei redditi, iva, irpef, e così via;
- il pagamento alla scadenza delle rate di ammortamento dei mutui già contratti (interessi e capitale), il controllo dell'andamento dell'indebitamento, ovvero della possibilità di far fronte, con nuove entrate o minori spese, ai maggiori oneri finanziari futuri;
- collaborazione e eventuali segnalazioni agli altri servizi comunali, per una sempre maggiore razionalizzazione delle spese sostenute dagli uffici per l'espletamento dei loro compiti.

L'ufficio Ragioneria è principalmente rivolto al servizio degli uffici interni dell'amministrazione e non gestisce obiettivi con rilevanza esterna diretta. Le richieste di informazioni più numerose sono relative allo stato dei processi di pagamento delle fatture per forniture, servizi e lavori pubblici, poiché l'ufficio provvede al pagamento delle utenze, degli acquisti di beni e servizi, dei contributi e dei lavori in base alle liquidazioni effettuate dai diversi centri di spesa.

Vengono inoltre coordinati i rapporti con il servizio di Tesoreria. E' previsto l'avvio ed il funzionamento del pagamento tramite il PAGOPA.

Nell'esercizio finanziario 2021 è previsto l'avvio/affidamento del servizio di tesoreria scaduto il 31/12/2020. Si effettua inoltre la registrazione ed il tempestivo pagamento delle bollette in scadenza relative ad utenze di energia elettrica, telefoni e riscaldamento con l'imputazione delle spese ai servizi ed agli uffici di competenza.

L'ufficio Ragioneria collabora inoltre con il Collegio dei Revisori per la redazione di tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

In merito alla gestione finanziaria l'obiettivo primario sarà quello di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei servizi comunali con la continua riduzione delle risorse necessarie per il loro finanziamento.

Un'ulteriore motivazione è il rispetto di tutte le numerose scadenze per la predisposizione di atti e documenti contabili.

Finalità da conseguire

Gestione del bilancio dell'Ente e relativi adempimenti di legge. Coordinamento dell'attività finanziaria con riferimento al controllo delle risorse economiche.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie

Obiettivo: Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno" e anche quale leva di equità sociale.

Descrizione programma: L'obiettivo si prefigge di perseguire il recupero ordinario e straordinario di entrate comunali affidate alla Sezione Servizi Tributarie e di accelerare la riscossione delle entrate di competenza. La gestione delle entrate proprie ha assunto oramai importanza strategica e fondamentale a seguito anche dell'evoluzione, sebbene caratterizzata da un processo di federalismo fiscale, sostanzialmente produttivo di storture. Gli interventi sul recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti, la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini e per sopravvivenza stessa degli Enti. Il ridotto numero di personale in servizio e la complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata incidono notevolmente sulle attività di recupero. Oggi presso gli Enti si richiede sempre maggiore organizzazione e specializzazione degli uffici comunali. Tra l'altro gli uffici comunali hanno, oggi, evidente difficoltà a scambiarsi celermente e correttamente informazioni e dati, con particolare riferimento all'area dedicata alle entrate comunali ed è emerso altresì la necessità di una maggiore collaborazione tra tutti gli uffici comunali interessati al recupero delle entrate. Pertanto è necessario dare un forte impulso all'attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest'ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell'Ente, che determina il vincolo sulla parte spesa corrente del bilancio dell'Ente quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs.

118/2011 l'entità del FCDE già dal 2021 deve essere obbligatoriamente essere pari al 100 sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni.

Fra gli obiettivi principali dell'Ente, che potrebbe costituire un importante mezzo ai fini del recupero dell'evasione da riscossione e conseguentemente di riduzione del FCDE, vi è quello dell'approvazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali. Tale regolamento è da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58. Il suddetto decreto (denominato decreto crescita) ai fini del contrasto dell'evasione dei tributi locali, ha posto una norma che consente agli Enti Locali di non rilasciare, rinnovare o addirittura di revocare le licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi concernenti attività commerciali o produttive, nel caso di mancato pagamento dei tributi locali.

Stante la difficile situazione finanziaria del Comune, sempre più richiamata annualmente dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, l'Amministrazione Comunale ritiene urgente ed improrogabile attuare tutte le azioni di possibile reperimento di risorse finanziarie ed a tal proposito si procederà all'utilizzo, laddove necessario, all'affidamento all'esterno di servizio di supporto sia alla lotta all'evasione tributaria sia alla riscossione coattiva.

Sono previste le attività di approvazione degli atti per l'attuazione delle agevolazioni tributarie per l'utilizzo dei fondi assegnati dalle leggi nazionali e regionali per i contribuenti che con l'emergenza sanitaria si sono trovate in difficoltà economiche;

Non si esclude la possibilità di aggiornamento di regolamenti tributari ed è già stato valutata la necessità di esternalizzare alcune attività di recupero di risorse quali ad esempio la riscossione coattiva ed i tributi minori.

Si prevede, come individuato dal piano provvisorio della performance 2021, l'approvazione di una carta dei servizi tributari volta ad una migliore collaborazione tra comune e contribuenti.

Si prevede la creazione di canali di comunicazione con il cittadino che passano per i nuovi strumenti tecnologici mediante:

- la gestione informale delle richieste pervenute mediante posta elettronica;
- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web
- la messa a disposizione di strumenti di calcolo on-line (in collaborazione con l'Associazione nazionale degli uffici tributi degli enti locali);
- ricognizione degli indirizzi di pec dei possessori di partita iva ai fini dell'invio delle notifiche riguardanti il recupero delle entrate comunali.

Motivazione delle scelte

Recupero di risorse finanziarie ordinarie e straordinarie e semplificazione delle incombenze burocratiche nel pieno rispetto della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente un sistema tributario più equo e facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Potenziamento delle risorse umane impiegate nei vari servizi interessati.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di gestione dei fabbricati comunali.

Obiettivo

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato, le concessioni/locazioni dei beni comunali a terzi secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio comunale con delibera 109/2002, nonché le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

Individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Individuare le possibilità di valorizzazione degli immobili concessi a vario titolo (locazioni, comodati ecc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili e impianti comunali. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali e le concessioni demaniali marittime.

CIMITERO

Si prevede la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali. Gestione del servizio cimiteriale per gli aspetti tecnici, e amministrativi relativi alla concessione di aree e loculi. Le competenze in merito agli aspetti manutentivi sono state trasferite al 4° settore LL.PP., mentre lo stato civile ne cura le autorizzazioni alla sepoltura delle salme e la tenuta dei registri. Valutazione della modifica del regolamento per una più efficace disciplina delle concessioni, in riferimento alla durata e alle tariffe.

Orizzonte temporale

Proseguirà l'azione di miglioramento funzionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

1. Programmazione opere pubbliche:

Interventi per il miglioramento e una migliore utilizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente rivolti ad assicurare un maggiore e migliore panorama dei servizi da assicurare alla collettività, come ad esempio il potenziamento delle strutture sportive, ricreative e culturali. Altresì lo sforzo dell'ente è rivolto ad una costante e cospicua attività di ripristino del patrimonio viario dell'intero territorio urbano ed extraurbano.

Programma 06 Ufficio tecnico

Interventi già posti in essere e in programma 4° settore sezione IMPIANTI

Ottimizzazione della rete idrica del centro storico e manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione;

Obiettivo

Rimuovere le criticità attuali legate ai disservizi provocati dalla mancanza di adeguata erogazione idrica di quartiere e migliorare la qualità e l'efficienza della illuminazione pubblica.

Orizzonte temporale

Si prevede l'inizio dei lavori entro il 2021.

Interventi già posti in essere e in programma 4° settore LL.PP.

Gli interventi posti nel programma costituiscono momento di attuazione degli studi di fattibilità tecnico – economica elaborati dal Comune oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione. Il programma contiene opere pubbliche, sia come interventi di manutenzione sia di completamento che nuovi interventi, con vari livelli di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali, regionali e comunali.

Obiettivo

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere sono, la manutenzione ed il recupero in genere del patrimonio comunale, delle infrastrutture della mobilità viaria, dei parcheggi e del trasporto pubblico di

massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici comunali.

Descrizione programma

In coerenza con quanto sopra enunciato, le scelte tecnico/amministrative operate nel settore delle opere pubbliche e programmate nel triennio, sono motivate dalla volontà di mantenere, valorizzare e potenziare il patrimonio del Comune, con attenzione alla progettazione e all'avvio di tutte quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione ed il completamento dei precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici ed ai numerosi turisti che annualmente soggiornano e visitano la città di Sgiacca.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate con le seguenti necessità: completamento di opere già iniziate o finanziate in precedenti esercizi finanziari, adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche sia lungo gli assi viari del centro abitato che per gli edifici di proprietà (scuole in particolare), manutenzione straordinaria degli edifici di competenza comunale, riduzione del grado di pericolosità e miglioramento funzionale della viabilità automobilistica e pedonale, riqualificazione degli spazi pubblici, interventi di investimento nei servizi di rete e infrastrutturali, realizzazione di strutture a servizio della popolazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile

Obiettivo: corretta gestione degli adempimenti di legge

Descrizione programma

L'obiettivo consiste nel mantenere la gestione di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

L'attività dei servizi demografici (anagrafe e stato civile)

Per quanto riguarda il servizio anagrafe, si continuerà nel corso del 2020, il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE).

Ciò in considerazione del fatto che con Decreto Legge n. 78 del 19/6/2015, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6/8/2015, è stato disposto che l'ANPR, oltre ai dati anagrafici, dovrà contenere anche l'archivio informatizzato dello Stato Civile ed i dati relativi alle Liste di Leva e che tale integrazione dovrà essere completata entro il 31/12/2020 ;

Con riferimento al servizio stato civile , si svilupperà e consoliderà l'attività finalizzata alla gestione informatizzata dei procedimenti, degli archivi e della certificazione di stato civile, attività necessaria alla predisposizione della banca dati indispensabile per il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In dettaglio:

- si continuerà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;

- si continuerà la gestione informatizzata delle annotazioni ai registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, sul programma informatico.

Motivazione delle scelte

Adeguamento alle normative di legge

Finalità da conseguire

Piena circolarità anagrafica del dato, decertificazione, allineamento dati anagrafici per aggiornamento banche dati vari enti.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo: Assistenza informatica, Dematerializzazione atti e maggiore Informatizzazione delle attività dell'Ente

Descrizione programma

Si confermano gli obiettivi dell'anno precedente volti al mantenimento di un livello corretto di assistenza informatica in termini di connessione internet dei vari settori e nell'attuazione di un sistema di dematerializzazione dei provvedimenti. Sarà data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente a mezzo del servizio PagoPA.

Sarà sviluppata ulteriormente l'attività di dotazione dell'Ente di strumenti e attrezzature tecnologiche per i collegamenti telematici on line che permettano di rendere più veloce e trasparente i rapporti con il cittadino utente/contribuente. Attraverso i nuovi strumenti si permetterà la partecipazione dei dipendenti comunali alla formazione on line (webinar) con conseguenti riduzioni dei costi per la formazione.

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento sistemi informatici e Dematerializzazione attività amministrative.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente servizi on line e permettere la dematerializzazione delle attività interne

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 10 Risorse umane

Obiettivo: Corretta gestione giuridica del personale

Descrizione programma

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, della organizzazione dell'Ente e delle relazioni sindacali.

A titolo semplificativo si elencano:

- Studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e relative programmazioni;
- Gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego;
- Gestione procedure concorsuali;
- Gestione ordinaria del personale (controllo presenze, assenze, scioperi, ecc.);
- Predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- Tenuta ed aggiornamento fascicoli personale;
- Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Gestione risorse buoni pasto;

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento degli uffici e degli adempimenti di legge.

Finalità da conseguire

Garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivo Gestione attività di amministrazione aventi carattere generale

Descrizione programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Assicurare gli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

Semplificare e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Autoparco

Obiettivo

Gestione del parco macchine ed eventuale rinnovo in relazione alle previsioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.).

Descrizione programma

Il Parco macchine è utilizzato esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'ente.

Nel 2021-2023 si provvederà al costante monitoraggio delle spese e alla razionalizzazione delle missioni e sopralluoghi, dei chilometri percorsi, della manutenzione e congruità della spesa di carburante.

Saranno intraprese forme di monitoraggio dei possibili finanziamenti previsti per il rinnovo dei mezzi in relazione all'abbattimento delle emissioni di CO2.

Finalità da conseguire

Gestione e rinnovo del parco macchine e coerenza con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.).

Investimento

Fondi del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti europei, nazionali e(o) regionali previsti per l'abbattimento delle emissioni di CO2.

Risorse umane da impiegare

Dipendenti del 6° settore

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in itinere la predisposizione del programma per il monitoraggio, gestione e rinnovo del parco macchine

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Uffici giudiziari	26.519,36	24.646,65	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.519,36	24.646,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01 Uffici giudiziari

Interventi già posti in essere e in programma

A seguito di deliberazione di G.C. n. 42 del 27.03.2018 il Sindaco del Comune Sciacca ha stipulato convenzione con il Tribunale al fine di consentire allo stesso di continuare ad avvalersi, per le attività in precedenza svolte di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, dei servizi svolti dal personale del Comune di Sciacca.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	1.305.383,70	1.328.483,27	1.355.598,54	1.374.718,12	1.356.718,12	1.435.718,12
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.305.383,70	1.328.483,27	1.355.598,54	1.374.718,12	1.356.718,12	1.435.718,12

Programma 01 - polizia locale e amministrativa

A.1 Interventi posti in essere e in programma

L'attività posta in essere dalla Polizia Municipale ha, come suo obiettivo principale, la tutela della sicurezza della collettività urbana. In tale ottica, il perseguimento di tale obiettivo prioritario non può prescindere dal rispetto e dall'educazione alla legalità, dalla cura del territorio, dalla corretta gestione del patrimonio pubblico e dalla puntuale osservanza delle regole di giusta condotta e di civile convivenza.

Ciò premesso in via generale, deve dirsi in dettaglio che l'attività gestionale risulta essere varia e complessa. Tra i diversi compiti istituzionali che il Corpo svolge, si annoverano infatti compiti di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria, di polizia amministrativa ed annonaria, di controllo del territorio sotto gli aspetti igienici ed ambientali, di polizia edilizia, d'infortunistica stradale, nonché l'attività di accertamento e di notificazione di atti amministrativi e/o giudiziari. Com'è ovvio, per la realizzazione di questi interventi occorre razionalizzare l'uso delle risorse di cui si dispone e, di conseguenza, si rende necessario procedere alla valorizzazione delle risorse umane presenti nell'organico, e quindi implementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi posti in essere in un'ottica strategica e operativa.

A.2 Attività

Le attività di cui al presente Programma discendono, in via generale, dalla vigente normativa nazionale e regionale (L. n°65/1986 e L.R. n°17/90) nonché dai regolamenti comunali, e risultano essere le seguenti :

1. **Attività in materia di sicurezza e di ordine pubblico** : il compito primario che la Polizia Locale svolge è quello relativo alla tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio, esercitato sia direttamente con proprio personale sia in cooperazione con le altre Forze di Polizia.
2. **Attività di Polizia Stradale** : la Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada ed altra normativa ad esso afferente, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale. Ciò si realizza altresì attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia.
3. **Viabilità e infortunistica stradale** : rientrano in questo campo molteplici funzioni che vengono svolte dalla Polizia Municipale, come gestire il pronto intervento nel rilievo di incidenti stradali, (con/senza feriti o mortali) e la stesura di tutti gli atti annessi ; cercare di arginare le emergenze viabilistiche, per ingorghi e/o interruzioni varie del traffico, per il rifacimento del manto stradale, per il ripristino di buche pericolose e/o per interventi di manutenzione sulle tubazioni del sottosuolo, garantire la presenza degli Agenti agli ingressi nelle scuole esistenti nel territorio comunale per vigilare sugli attraversamenti pedonali per la salvaguardia e l'incolumità degli alunni e per prevenire fenomeni di bullismo tra gli stessi.
4. **Attività di Polizia Giudiziaria** : Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per

gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. Ai sensi delle disposizioni in vigore, la Polizia Giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, di impedire che essi vengano portati a conseguenze ulteriori, di ricercarne gli autori, di compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la Polizia Giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria procedente, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario. Si segnala che due unità lavorative risultano permanentemente distaccate presso la Sezione di P.G. della locale Procura della Repubblica.

5. Polizia amministrativa : La Polizia Municipale esercita svariate attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e il rilascio di atti e di pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, rilascio permessi persone disabili, etc.). Persegue l'attività di esternalizzazione della gestione delle procedure sanzionatorie e delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).

6. Attività in materia di ecologia ed ambiente: In materia di ecologia sono programmate azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative al corretto conferimento dei rifiuti, all'abbandono indiscriminato degli stessi, al controllo ed alla repressione di discariche abusive, con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in borghese, si effettuano verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà. La competente Sezione del Comando di P.M. svolge altresì l'attività atta alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano.

7. Contrasto all'abusivismo edilizio: L'attività di controllo sul territorio prosegue in maniera anche più intensa alla luce del particolare rilievo dato alla repressione in materia di abusivismo edilizio da parte di organi esterni. Si prosegue altresì al controllo della sicurezza e per l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico/UOARE.

8. Abusivismo commerciale: Per quanto riguarda le attività commerciali, si effettuano controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare.

9. Attività di controllo delle aree di sosta ove sono stati realizzati stalli di sosta a pagamento, a seguito del venir meno della gestione di dette aree (posizionate in diverse località del territorio urbano) da parte di Società privata e dell'attivazione di apposito servizio ad opera del Comune giusta Delibera di G.M. dell'ottobre 2020, che vi provvede con propri mezzi e proprio personale.

A.3 Obiettivi

Gli obiettivi che il Corpo della Polizia Municipale intende raggiungere sono molteplici e vanno a consolidare le innumerevoli attività già svolte. Particolare attenzione viene prestata all'organizzazione del Comando al fine di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la necessaria riorganizzazione del servizio ed intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura medesima per un miglior servizio sia in termini di gestione sia di presenza attiva sul territorio. Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. Al riguardo, deve dirsi che l'organico del Corpo di Polizia Municipale è notevolmente sottodimensionato rispetto alle esigenze dettate dalla estensione del territorio, dalla densità della popolazione, dal livello dei servizi che viene quotidianamente richiesto nonché dalle attività connesse al fenomeno turistico, in costante crescita, che interessa la città di Sciacca.

Altro obiettivo è quello di rafforzare la percezione dell'agente di polizia municipale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti stessi, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio ed un servizio di prossimità.

A.4 Orizzonte temporale

Tali compiti e funzioni nonché gli obiettivi prefissati si realizzeranno sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo di 5 anni.

Programma 02 - sistema integrato di sicurezza urbana

B.1 Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alle tradizionali attività volte a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, una più efficace salvaguardia di persone e di beni patrimoniali e a rafforzare al contempo il senso di rispetto e di democrazia, vanno sempre più affiancandosi nuovi compiti e nuove attribuzioni in materia di sicurezza, come meglio di seguito individuata.

Il D.L. 20 febbraio 2017 n.14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n.48, recante : “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città*”, alla luce della necessità di porre in essere un più efficace contrasto a quei fattori e a quelle condizioni che siano suscettibili di sviluppare e/o aggravare fenomeni di criminalità comune e/o organizzata, ha delineato un quadro di “*sicurezza integrata*” in cui l’insieme degli interventi posti in essere dallo Stato e dagli Enti Locali, nell’ambito delle rispettive prerogative, concorrono all’attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali. In un quadro siffatto, particolare considerazione viene prestata alla c.d. “*sicurezza urbana*”, intesa come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro dell’ambiente urbano, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e di siti degradati, l’eliminazione di fattori di marginalità e di esclusione, la promozione della cultura della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione e di convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze.

Una implementazione di tali funzioni si è avuta, di recente, con l’approvazione della Legge 1 dicembre 2018 n.132 di conversione del D.L. n.113 del 4 ottobre 2018 che, oltre a recare disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e di immigrazione, ha accentuato ancora di più le competenze della P.M. per ciò che attiene alla sicurezza pubblica

Al contempo, occorre rivolgere particolare attenzione alla Direttiva del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 7 giugno 2017 (cui sono seguiti diversi aggiornamenti ed integrazioni), con la quale sono state fornite disposizioni in merito alle misure da porre in essere nell’ambito del processo di governo e di gestione delle pubbliche manifestazioni per le quali si pone l’esigenza, in particolare, di assicurare livelli ottimali sia di “*safety*” (e, cioè, di salvaguardia dell’incolumità delle persone) sia di “*security*” (intesa come tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica da episodi di violenza, anche di natura terroristica).

In aggiunta, deve dirsi che i modelli organizzativi approntati con la suddetta “*Circolare Gabrielli*” del 7 giugno sono stati, sostanzialmente, ribaditi in seno al Decreto del Ministro dell’Interno del 15 agosto 2017 che, in considerazione di una più generale riorganizzazione e di migliore coordinamento delle attribuzioni delle Forze di Polizia, dà avvio a nuove forme di collaborazione con gli Enti Locali attraverso un percorso destinato a coinvolgere l’ANCI, le Prefetture, le Città metropolitane e, quindi, tutti i Comuni del Paese che risulti preordinato alla progressiva estensione del ruolo delle Polizie Municipali nello svolgimento di compiti di polizia stradale all’interno dei centri urbani per quanto attiene, in special modo, all’infortunistica stradale tale per cui, a completamento dell’iter avviato, il personale dei Corpi di Polizia locale assumerà un ruolo

preminente (e, quasi, esclusivo) nell'espletamento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, in occasione di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

Riallacciandosi a questa ultima considerazione, occorre aggiungere che alle attribuzioni cc.dd."tradizionali" in materia di Infortunistica stradale vengono, oggi, a sommarsi le nuove incombenze (gravose e cariche di responsabilità) discendenti dall'introduzione nel Codice penale delle figure delittuose dell'omicidio stradale e delle lesioni personali stradali (nuovi artt.589-bis e 590-bis, come introdotti dalla legge n.41 del 23 marzo 2016), che richiedono una particolare professionalità in cui si esaltano le tecniche d'indagine e si richiedono specifiche competenze di polizia giudiziaria nella gestione delle procedure susseguenti all'incidente stradale.

In un'ottica siffatta, emerge che il ruolo e le competenze del personale della Polizia municipale vadano riviste e riconsiderate al di là dei tradizionali ambiti di competenza come discendenti dalle disposizioni normative oggi in vigore e dai connessi istituti contrattuali ad essi afferenti, nel senso che le specificità riconnesse alla figura del "*Vigile Urbano*", che hanno trovato riconoscimento nell'ambito della L.R. n.17/1990 laddove si evidenziano e si rimarcano le attribuzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza che sono demandate al personale dei Corpi di P.M., si arricchiscono di nuove e ben più significative connotazioni che vengono a delineare una figura moderna di "*Poliziotto urbano*" che abbia (o meglio, avrà) come attività primaria quella di provvedere alla gestione della sicurezza complessiva del territorio urbano ; il percorso avviato da tempo, e che oggi riceve una implementazione ed accelerazione a causa degli accadimenti di violenza terroristica a carattere internazionale e delle nuove avvertite esigenze di tutela della *safety* cittadina da fenomeni di degrado, di inciviltà e di pericolosità sociale, richiede oramai di andare oltre gli angusti confini del servizio di Polizia Municipale come pensato dal legislatore regionale del 1986.

L'Ente locale è posto, oggi, di fronte a nuove esigenze di *security* ma, soprattutto, a richieste di *safety* urbana ove l'attenzione deve essere sempre più rivolta alla tutela della comunità locale, al rispetto delle norme che regolano il vivere civile, al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi cittadini, al rafforzamento delle regole che disciplinano la convivenza civile e la coesione sociale.

Sotto questo aspetto, non può sottacersi che nel territorio comunale di Sciacca è presente un elevato numero di pubblici esercizi e locali di intrattenimento, nonché di diversi stabilimenti e chioschi nelle località balneari di San Marco e San Giorgio, che richiamano un rilevante concentrazione di avventori. Da ciò discende l'esigenza che le attività di divertimento e di aggregazione sociale connesse alle iniziative economiche di settore si inquadrino meglio nel più generale bisogno di vivibilità urbana, nel senso che le attività medesime debbono trovare un equilibrato contemperamento con le esigenze di igiene e di decoro

urbano e, soprattutto, con il valore della quiete pubblica, che di per sé va riconosciuto ed affermato quale diritto individuale e interesse collettivo. La situazione testè considerata acquista particolare rilevanza, inoltre, nei Comuni a prevalente economia turistica laddove l'esigenza del temperamento viene amplificata ben oltre le stagioni dell'anno a connotazione più spiccatamente vacanziera per estendersi a tutti i suoi periodi, senza più distinzione peraltro di orari o di giorni della settimana. La coesistenza fra "rumorosità" dei locali (sia "naturale" che "artificiale", cioè indotta da emissioni sonore di vario genere) ed esigenze di silenziosità in alcune fasce orarie avvertite dai residenti nelle zone interessate si pone, ormai, in condizioni di disequilibrio e di criticità tali da far emergere una incompatibilità ed una insofferenza sempre più radicali e, peraltro, in alcuna misura "allineate" con il ruolo che Sciacca tradizionalmente ha fatto proprio quale città turistica e di centro di aggregazione giovanile dell'intero *hinterland*. L'inquinamento ambientale che circonda la *movida* saccense si riempie, peraltro, di connotazioni ulteriori, che eccedono la mera rumorosità (o per superamento dei valori consentibili delle emissioni sonore o per mancato rispetto degli orari in cui è possibile "fare musica"), per coinvolgere profili di igiene e di sanità ambientale per sfociare, in ultimo, in vera e propria carenza di sicurezza sociale laddove i comportamenti fin qui considerati abbiano a dare luogo a vere e proprie azioni criminogene ed illecite. In un quadro siffatto, v'è spazio e terreno fertile per un vero e proprio decadimento del senso civico cui si assiste da tempo, che comporta il consolidarsi di abitudini improprie ed inopportune da parte dei cc.dd. "avventori" dei locali pubblici ed il verificarsi di comportamenti indecorosi ed in contrasto con le regole del vivere civile. L'insicurezza sociale che si avverte va ormai oltre i meri comportamenti che hanno origine in connessione alla *movida* e che alimento trovano nell'aggregazione numerica e nel consumo di sostanze alcoliche, e si connette spesso a veri e propri fenomeni di vandalismo in alcuna maniera correlati (né tantomeno giustificati) alla "vita notturna nei locali". Non v'è chi non veda, in definitiva, come qualsivoglia intervento sia necessario porre in essere – affinché venga ad attuarsi in maniera virtuosa l'auspicabile ed imprescindibile "controllo del territorio" in presenza dei fenomeni sopra attenzionati - deve necessariamente passare attraverso il confronto ponderato degli interessi che vengono in gioco in virtù di un delicato temperamento degli interessi medesimi che permetta di addivenire a situazioni di equilibrio ed armonia. In tale ottica, l'azione di contrasto posta in essere dal Comando di P.M. di Sciacca nei riguardi di condotte "non in linea" con le discipline in vigore deve essere sempre più continua ed ininterrotta, nonostante "le dimensioni" dei fenomeni che vengono in considerazione come determinate da elementi disomogenei ma convergenti (elevata concentrazione di attività commerciali in spazi peraltro ristretti ed, in particolare, di bar e pub che rappresentano centri di attrazione ed interesse pressoché in tutti i periodi dell'anno, ma con afflussi altamente significativi nel corso della stagione estiva ed in occasione dei week-end, notevole traffico

veicolare sia da parte dei cittadini residenti che da parte dei veicoli in transito, ecc.), ed in presenza pure di ulteriori "criticità" che non permettono di apprestare un'efficace azione di contrasto dei molteplici fenomeni devianti che si riscontrano. Si fa riferimento, sotto questo aspetto, alla notoria insufficiente ed inadeguata dotazione organica del Comando di P.M., come in precedenza già evidenziata, che non sempre consente di organizzare un terzo turno di lavoro (oltre a quello mattutino e a quello pomeridiano), e che impone di utilizzare nei controlli saltuari quello stesso personale che deve assicurare giornalmente i normali servizi d'istituto ; lo impediscono gli orari in cui bisognerebbe operare, che sfuggono ad un inquadramento del servizio all'interno del normale orario di lavoro e richiedono di fare ricorso al regime di prestazione accessorie di cui al più generale F.E.S. comunale.

Il quadro generale della "sicurezza urbana" impone, altresì, una "rivisitazione" dello strumento giuridico dell'"*Ordinanza sindacale*" fin qui sovente utilizzato nella considerazione di carattere generale che spettano al Sindaco il potere e la competenza ad emanare provvedimenti di natura "contingibile e urgente" per tutelare la quiete dei residenti, per contrastare fenomeni di degrado sociali connessi all'abuso di sostanze alcoliche, per disciplinare le attività rumorose discendenti da intrattenimenti musicali, ecc., per la consapevolezza che la regolamentazione delle materie in questione sta oramai eccedendo i margini della contingibilità e della urgenza per esplicitare la sua efficacia in via generale, facendo sì che il provvedimento sindacale perde ancoraggio rispetto ai singoli accadimenti caratterizzati dalla sussistenza e dall'attualità del pericolo, e cioè del rischio concreto di danno grave ed imminente per l'incolumità pubblica, per diventare strumento per una regolamentazione di ordine generale e, addirittura, mezzo ordinario di amministrazione.

B.2 Attività

1. **Attività volte a rafforzare il bisogno di sicurezza percepito da parte della cittadinanza.** L'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiede una maggior attenzione e la ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione, con l'attuazione del "*servizio di prossimità della Polizia Municipale*", per salvaguardare maggiormente i cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema degli adempimenti scolastici) o per le situazioni di violenza *intrafamiliare*, conflitti tra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse. Si valuterà la possibilità di attivare pattuglie in servizio nelle ore serali/notturne e di assicurare una maggiore presenza nei quartieri, creando migliori sinergie con le varie forze dell'ordine e con le associazioni di volontariato, nella prospettiva di garantire un incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

2. **Implementare la formazione del personale.** La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario nel percorso che conduce al miglioramento dei servizi resi. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.
3. **Riduzione del traffico e minore inquinamento.** L'obiettivo è quello, attraverso lo studio della circolazione e della mobilità territoriale, di analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico per la riduzione dello stesso, disincentivando ingorghi e code. Compiere attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi per ridurre l'inquinamento con creazione di aree pedonali e zone a traffico limitato in prossimità del centro storico e creazione di aree di sosta regolamentata.
4. **Controllo dei mercati e fiere.** Il progetto è volto a un controllo puntuale delle attività commerciali ambulanti e non che frequentano i mercati comunali e i pubblici esercizi che negli ultimi anni hanno avuto segnalazioni da parte dei cittadini per problematiche varie. L'attività comporterà una puntuale definizione delle aree assegnate per quanto riguarda gli operatori mercatali, i plateatici per i Pubblici Esercizi e il controllo del rispetto delle normative specifiche in materia oltre che dei regolamenti comunali vigenti.
5. **Incrementare il turismo.** La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "*benvenuto*" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia meramente sanzionatoria e repressiva.
6. **Organizzazione per grandi eventi.** Sviluppare dei piani strategici per garantire una costante presenza del personale della Polizia Municipale durante lo svolgimento di grandi manifestazioni come il Carnevale, manifestazioni estive e nel fine settimana, sebbene nell'anno in questione tali manifestazioni abbiano subito un sostanziale ridimensionamento a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto.
7. **Creazione di una Centrale operativa e di un sistema di videosorveglianza.** Nell'anno in esame sono stati completati i lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana, in virtù di apposito mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste di implementare i controlli e la vigilanza sia in termini preventivi a tutela del

patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione presso il Comando di PM di una Sala Operativa che consentirà, oltretutto il controllo costante delle aree del territorio urbano ove risultano posizionate le telecamere, anche di attuare un migliore e più efficace monitoraggio di tutta l'attività operativa della Polizia Locale.

8. **Implementazione delle attività di controllo in materia di illeciti ambientali.**

Nell'anno sono state acquisite n.2 telecamere mobili che permettono di implementare le attività di vigilanza su tutto il territorio comunale contro irregolari conferimenti di rifiuti.

Nell'anno in esame si segnalano, infine, numerose attività che il Comando di PM è chiamato ad affrontare in dipendenza dell'emergenza epidemiologica connessa alla diffusione del contagio virale da COVID-19. La pandemia che ha interessato tutto il pianeta ha richiesto, localmente, di prestare particolari attività volte al rispetto delle normative nazionali e locali emanate per fronteggiare l'emergenza che si è determinata, con controlli sulle aree pubbliche per assicurare il rispetto dei limiti e dei divieti vigenti. Inoltre, deve farsi cenno alla continua ed impegnativa attività a supporto delle Autorità sanitarie per la notifica dei numerosi provvedimenti a coloro sono stati interessati dall'epidemia (provvedimenti di isolamenti domiciliari e di divieto di mobilità per i contagiati e di sospensione delle limitazioni per i soggetti guariti).

B.3 Obiettivi

- 1) Incrementare il livello di sicurezza delle strade -- Città sostenibile -- ridurre il numero di incidenti stradali, infortunistica stradale.
- 2) Incrementare il livello di sicurezza della città -- Città sicura -- Ridurre il numero di episodi di violenza.

C. PERSONALE

Il personale dipendente impegnato nel programma è il seguente:

1 Dirigente Polizia Municipale

4 Ufficiali Commissari (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica), fino al mese di maggio 2021. Da tale data, n.3 Ufficiali Commissari.

25 Agenti di Polizia Municipale

6 Dipendenti del personale civile

4 Operai della Squadra segnaletica

Randagismo

Obiettivo

In ottemperanza ai dettati normativi in materia di tutela degli animali il Servizio si adopera per l'assistenza agli animali randagi presenti sul territorio di competenza al fine di garantire la sicurezza e la salute pubblica.

Descrizione programma

Il servizio del randagismo prevede:

- Ricovero presso il canile - rifugio per essere custoditi, curati e mantenuti in vita nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e sotto il diretto controllo del servizio Veterinario.
- Mantenimento, custodia e cure sanitarie dei cani randagi con l'assistenza veterinaria e medicamentosa per eventuali cure mediche che si rendessero necessarie, compresi i vaccini, le eventuali spese per farmaci, per veterinario e quanto altro, sia per gli animali che si ammalassero nella struttura durante la loro permanenza che per gli animali che dovessero pervenire già con necessità di cure mediche, per qualsiasi motivo, anche se feriti per incidenti stradali o altre ragioni, per interventi terapeutici o chirurgici;
- Identificazione anagrafica di ogni cane ricoverato e inoculazione sottocutanea di microchip identificativo sull'animale a cura dell'ASP, secondo le norme che regolano la materia;
- Compilazione di una scheda anagrafica con fotografia contenente tutti i dati necessari ai fini dell'esatta identificazione, ed in particolare il codice identificativo, la razza, il colore, il sesso, l'età presunta ed eventuali segni di riconoscimento;
- Disponibilità, presso i canili di competenza comunale, di un Veterinario libero professionista responsabile dell'assistenza sanitaria, il quale utilizzerà l'ambulatorio attrezzato all'interno della struttura per assicurare le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile, colpiti da una qualsiasi patologia o traumatismo e sarà cura della stessa provvedere a proprie spese al trattamento terapeutico;
- Eliminazione a norma delle vigenti leggi, delle carcasse dei cani deceduti presso i canili, previa certificazione veterinaria della competente ASP; I titolari dei canili comunicheranno l'avvenuto decesso, oltre che al Comune anche al Servizio veterinario dell'ASP per le variazioni anagrafiche;
- Servizio di custodia, cura e mantenimento dei cani randagi, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali etc.), con pronta reperibilità degli operatori dei canili in qualsiasi orario, anche nelle giornate festive-domenicali, per gli interventi su richiesta da

parte dell'Ufficio Randagismo per effettuare il servizio di accalappiacani, trasporto e ricovero degli animali incidentati. A tale scopo l'automezzo dovrà essere autorizzato al trasporto di animali;

- Gli operatori dei canili, per gli interventi urgenti (richieste da parte del Comune di Sciacca, dall'A.S.P., e da Organi di Polizia, per cani moriscatori, traumatizzati o sofferenti) dovranno intervenire entro ore 2 (DUE) dall'avvenuta comunicazione via fax o per telefono; nei casi normali deve intervenire entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione;
- Gli operatori dei canili provvedono all'accertamento degli eventuali codici di identificazione o tatuaggio dei cani catturati e, ove sia possibile identificare il proprietario, provvedere ad avvertire lo stesso e l'area di sanità Pubblica Veterinaria competente anche tramite comunicazione telefonica o elettronica;
- I titolari dei canili mensilmente dovranno predisporre resoconto riassuntivo, vistato dal proprio Veterinario al fine dei dovuti controlli completo di relazione dettagliata del numero di cani presenti nella struttura, sul loro stato di salute ed ogni altra informazione utile nonché ulteriore relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti.
- I titolari dei canili dovranno provvedere a microchippare e a sterilizzare tutti i cani che saranno custoditi presso il proprio canile.
- Ricovero: cura e assistenza presso i canili rifugio comunali per quei cani le cui condizioni o caratteristiche comportamentali li rendano incompatibili con la libera e pacifica circolazione sul territorio;
- istanze: La modulistica è disponibile presso gli uffici del Servizio Randagismo del VI Settore. Le pratiche vengono istruite dal personale del Servizio Randagismo e le istanze, una volta accolte, vengono trasmesse in copia ai Servizi Veterinari della ASL per l'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Canina Regionale.

Finalità da conseguire

Assicurare la salute e la sicurezza pubblica in applicazione delle norme nazionali e regionali vigenti – assicurare la salute ed il benessere degli animali randagi, anche in collaborazione con le associazioni animaliste regolarmente abilitate.

Investimento

Fondi del bilancio comunale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stata redatta la carta dei servizi per il randagismo.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Istruzione prescolastica	25.997,55	36.744,78	32.450,00	30.060,00	30.060,00	30.060,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	98.207,92	104.278,23	149.500,00	99.500,00	94.500,00	94.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	395.148,37	224.481,65	444.003,00	306.681,90	262.930,40	262.930,40
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	519.353,84	365.504,66	625.953,00	436.241,90	387.490,40	387.490,40

Programma 01 – 02 – 04 - 06 : Istruzione prescolastica, Altri ordini di istruzione non universitaria, Istruzione universitaria, Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione di Istruzione

Descrizione programma

L'Amministrazione comunale ritiene che debba essere ribadita la centralità della scuola nel rafforzamento di un territorio. La scuola deve infatti essere vista come il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini. È importante ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che

sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi allo Studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con il servizio trasporto, assistenza ai diversamente abili, gestione dello sportello universitario, ;
- attivazione centri estivi;
- L'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso :

- l'avvio nei tempi previsti di tutti i servizi scolastici per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali;
- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprehensive del servizio di assistenza), scolastico urbano ed extraurbano;

Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:

- assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali al fine di consentire la continuità educativa;
- trasporto degli alunni disabili con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con il sistema dell'accreditamento;
- gestione dello sportello universitario in convenzione con l'Università degli studi di Palermo;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- trasporto, presso centri riabilitativi e fisioterapici, degli alunni disabili con pulmino di proprietà comunale adatto a tale servizio.
- Particolare attenzione verrà data al fenomeno della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- concessione contributi ai circoli didattici per piccoli interventi di manutenzione ordinaria, acquisto di registri, materiale di cancelleria.
- fornitura di buoni libro sia con i fondi del bilancio comunale che con i finanziamenti dello Stato e Regione.
- concessione di contributi ad alunni in condizioni disagiate.
- pagamento dei canoni di affitto dei locali adibiti ad edifici scolastici di tutti gli oneri per il funzionamento delle scuole materne e dell'obbligo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nei limiti delle disponibilità finanziarie come meglio specificato nella parte investimenti;

Investimento

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche, inoltre gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

Inoltre nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche. Gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	138.671,04	173.692,85	133.354,90	96.382,57	81.677,70	81.677,70
Totale	138.671,04	173.692,85	133.354,90	96.382,57	81.677,70	81.677,70

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico - 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione servizi culturali

Descrizione programma

La cultura deve essere vista come l'elemento chiave dello sviluppo, come l'elemento in cui la capacità di competere si misura sempre più sulla possibilità di eccellere in termini di conoscenza, creatività e innovazione, ma anche come l'elemento strategico che va oltre lo specifico settoriale per essere un volano dello sviluppo territoriale, della rigenerazione urbana, del turismo ed anche della coesione e dell'inclusione sociale.

E' in questo ambito di riferimento che negli ultimi anni si è investito e che si intende investire ancora per sostenere un settore fondamentale per il futuro della nostra Città. Ciò significa garantire un'offerta ampia e differenziata, accessibile e di qualità, diffusa nel territorio e mirata a diversi interlocutori e a diversi pubblici.

Motivazione delle scelte

Senza cultura non ci sono beni comuni e senza beni comuni non c'è cultura.

Attraverso la creazione di percorsi di rete su più livelli si intende consentire la realizzazione di una Città con un'offerta culturale permanente e diffusa. A livello comunale si vuole creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati. A livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici del territorio e circostante, rendendo

disponibili, ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Finalità da conseguire

I servizi culturali sono impegnati nel coordinamento, nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali del Comune, avendo come finalità la valorizzazione delle risorse e la promozione del patrimonio culturale della Città e del territorio. Scopo precipuo delle attività è la promozione della conoscenza e dello sviluppo della società civile nel suo insieme con attenzione per le giovani generazioni la cui creatività deve essere assecondata e stimolata.

Il Servizio Cultura ha impostato la propria attività perseguendo questi obiettivi fondamentali:

- valorizzazione del proprio patrimonio, nonché degli strumenti, delle attività e dei servizi finalizzati alla divulgazione scientifica didattica e turistico culturale;
- la promozione e valorizzazione di ricerche, manifestazioni e attività culturali in grado di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del proprio patrimonio, anche in rapporto alle risorse e alle attività degli altri istituti e soggetti culturali (associazioni ed enti) operanti nel proprio ambito territoriale e tematico;
- creazione delle condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e turistico.

I ruoli e le funzioni del Servizio si estendono all'area turistica avendo quale finalità anche quella di garantire, per tutto il periodo dell'anno, l'organizzazione di una serie di eventi con la funzione di valorizzare le risorse artistico-culturali della Città e di potenziare l'indotto economico delle attività commerciali e dei soggetti operanti sul versante dell'accoglienza, con particolare riguardo per il centro storico, nella direzione di una destagionalizzazione dei flussi e del prolungamento della permanenza dei visitatori sul territorio. In concomitanza di questi eventi il Servizio si adopera nel mettere a punto strategie di promozione e di comunicazione della Città che possa qualificare e divulgare le eccellenze culturali, storico-artistiche, enogastronomiche e naturalistiche e gli elementi di attrazione turistica insistenti sul territorio.

Alle suddette attività si affiancano quelle del Servizio Biblioteca e Archivio quali luoghi di informazione, alfabetizzazione, istruzione e aggregazione.

Le principali macroaree di intervento del Servizio Cultura si configurano pertanto nel modo seguente:

- valorizzazione del centro storico con specifiche iniziative di animazione;
- valorizzazione e custodia della Ex Chiesa Santa Margherita e della Sala Blasco;
- iniziative di promozione turistica;
- valorizzazione Museo del Carnevale e del Museo Scaglione;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore da coinvolgere nelle varie iniziative di promozione della cultura;

- adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel campo del restauro architettonico, in primo piano deve essere posto almeno il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle coperture di alcuni complessi monumentali quali: il palazzo dei gesuiti, sede degli uffici comunali, l'immobile sito in Via Garibaldi ed il complesso monumentale ubicato in Via Licata, ex ufficio tributi.

il recupero dei complessi che, oltre al loro valore intrinseco, possono direttamente o indirettamente contribuire allo sviluppo della Città per il loro uso come contenitori culturali. Ciò vale per diversi immobili di proprietà comunale:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	48.031,78	28.885,53	33.000,00	25.000,00	41.000,00	41.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.031,78	28.885,53	33.000,00	25.000,00	41.000,00	41.000,00

Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivo

Le linee di indirizzo, volte alla promozione della pratica sportiva, saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione

degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.

Descrizione programma

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere un nuovo concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti con le associazioni sportive e con le scuole.

Il programma è finalizzato alla promozione e diffusione dello sport. Alla realizzazione di tale obiettivo si concorrerà curando e migliorando la qualità delle strutture sportive esistenti nel territorio comunale, coinvolgendo nella pratica gli istituti scolastici, promuovendo la diffusione delle discipline sportive in senso generale.

Il compito del Comune è quello di supportare l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive agonistiche e dilettantistiche che coinvolgano ed entusiasmino i giovani spingendoli a fare attività sportiva, intesa quale importante momento di formazione.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, creando anche occasioni di aggregazione. Strategico diventa rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, con affidamenti a terzi delle strutture anche per facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Finalità da conseguire

Promozione delle attività sportive e promozione del tempo libero.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Interventi già posti in essere e in programma

Esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi mediante patti di collaborazione e/o concessione a terzi.

Obiettivo

Garantire servizi adeguati mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

Orizzonte temporale

Patti di collaborazione con tutti gli impianti sportivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi Sport e Spettacolo: La diffusione generalizzata della pratica sportiva ed il costante aumento della domanda da parte dell'utenza, sia come soggetto attivo sia come spettatrice, pongono in primo piano le problematiche connesse con la progettazione e la sicurezza dell'impiantistica sportiva. In tal senso è stata predisposta, nella redazione del presente Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023, particolare attenzione per l'adeguamento alla normativa vigente (CEI, UNEL) ed il completamento delle strutture sportive esistenti:

- intervento di riqualificazione degli impianti sportivi stadio comunale, pallone tenda, aree campi da tennis e aree esterne asservite ai servizi sportivi di C/da Perriera;
- rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio Gurrera.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	696.435,86	649.166,41	592.950,00	491.735,10	445.735,10	445.735,10
Totale	696.435,86	649.166,41	592.950,00	491.735,10	445.735,10	445.735,10

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo: La missione tende ad attuare la promozione in chiave turistica della nostra Città. Con le risorse disponibili saranno attivate le iniziative necessarie per la valorizzazione di aspetti qualificanti della nostra realtà.

Descrizione programma

Servizio di informazioni turistiche attraverso la distribuzione di materiale illustrativo locale, provinciale e regionale ai vari turisti. Verranno erogate tutte le informazioni circa le strutture alberghiere, orari e

tipologia dei mezzi di collegamento, fruizione dei beni monumentali, percorsi turistici, iniziative di varia natura presenti sul territorio, notizie su momenti di intrattenimento locale, sugli operatori alberghieri, del bed/and breakfast, sugli operatori del diportismo nautico, sull'artigianato artistico locale.

In merito alle iniziative di promozione turistica, al di là della effettuazione della manifestazione del Carnevale, si cercherà nel triennio ad incrementare utilizzando, le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, le manifestazioni ed iniziative che ricadono durante il periodo estivo e ciò al fine di valorizzare il centro storico, agevolare le attività commerciali e incrementare l'affluenza turistica. In questa ottica saranno posti in essere atti per rendere il centro storico più accogliente attrezzandolo di arredo vario. Si potenzierà altresì l'ufficio turistico attraverso la creazione di altri punti informativi.

Motivazioni delle scelte

Promozione del turismo.

Finalità da conseguire

Nel corso del 2020 e degli anni successivi, l'Amministrazione continuerà ad adoperarsi per la realizzazione di obiettivi rivolti a migliorare la qualità dei servizi turistici offerti. Tale obiettivo verrà attuato anche attraverso, la gestione dell'imposta di soggiorno aumentata con determinazione sindacale n. 29 del 18/09/2017.

Con decreto della Regione Siciliana N.800/STR 9 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra il Servizio Turistico Regionale n. 9 - Agrigento e l'Amministrazione Comunale di Sciacca.", al fine di realizzare un'efficace azione di marketing territoriale, le parti si impegnano a:

- migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica, con lo scopo di promuovere una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza, attraverso iniziative volte a realizzare, soprattutto nei periodi di maggior interesse turistico, un più incisivo coordinamento dell'attività degli uffici preposti a tali servizi (in particolare, Sportello Informativo Regionale e Ufficio informazioni del Comune di Sciacca);
- innovare le modalità di erogazione delle informazioni turistiche, anche creando una rete tra i vari punti di informazione che promuova un'immagine unitaria dell'offerta turistica locale. Quanto sopra per perseguire risultati concreti anche in termini di arrivi, di presenze, di fidelizzazione dell'utenza turistica e di qualità dei servizi offerti;
- favorire l'accesso e la fruibilità dei luoghi d'arte e cultura, sia da parte dei cittadini residenti che dei turisti, individuando modalità attraverso le quali armonizzare gli orari di visita e fruizione dei luoghi e degli eventi, in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica/culturale che consenta di apprezzare anche le caratteristiche climatiche del contesto locale;

- collaborare per l'organizzazione di eventi e iniziative che possano favorire la promozione e la fruizione delle risorse turistiche/culturali che insistono nel territorio di competenza;
- definire e promuovere azioni volte ad una calendarizzazione condivisa degli eventi locali che consenta di migliorare le condizioni di fruibilità e competitività del territorio nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale;
- programmare iniziative volte alla promozione e all'internazionalizzazione del prodotto turistico del territorio di riferimento, mediante l'ideazione e realizzazione di itinerari di fruizione del patrimonio culturale, capaci di: 1) attivare un effettivo processo di incoming, nell'ambito del più ampio mercato turistico mediterraneo; 2) alzare l'indice di permanenza nel territorio, invogliando i visitatori a scoprire e apprezzare anche il rilevante patrimonio architettonico-monumentale della città; programmare iniziative volte ad esaltare l'identità del territorio interessato, mediante l'attivazione di percorsi di ricerca finalizzati a: pubblicazione e divulgazione di dati e notizie di interesse turistico/culturale;
- stampa di guide turistiche con riferimento al territorio interessato; organizzazione di convegni, seminari e mostre volte alla riscoperta, promozione e divulgazione del patrimonio monumentale, storico, culturale del contesto locale; promuovere azioni volte alla realizzazione di una comunicazione integrata dell'offerta turistico/culturale di riferimento, anche attraverso la condivisione dei contenuti riportati da piattaforme di informazione su supporto informatico (utilizzo di QR code, link con siti tematici, social, etc....);
- organizzare educational-tours dedicati agli operatori del settore e a professionisti impegnati nei media nazionali ed internazionali; concorrere alla promozione di percorsi formativi che sostengano l'aggiornamento degli operatori turistici locali;
- consolidare e potenziare il servizio di gestione dei reclami, a tutela dei diritti del turista, anche attraverso la somministrazione di questionari "Customersatisfaction", al fine di testare il grado di soddisfazione dell'utenza turistica e promuovere una migliore qualificazione del sistema turistico locale;
- divulgare le attività e le iniziative promozionali programmate, attraverso i portali istituzionali e i siti web di riferimento; condividere, in occasione di iniziative programmate in sinergia, le risorse logistiche, umane e strumentali di riferimento, individuando le modalità operative più opportune per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Nell'ambito territoriale della provincia di Agrigento e dell'intera Sicilia sud-occidentale, la Città di Sciacca copre un ruolo di primo piano per le potenzialità di sviluppo connesse con la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali, individuati oggi come principale elemento trainante della politica economica e come mezzo di sviluppo socio-economico basato sul loro uso turistico.

Sciacca possiede un patrimonio di grandissimo interesse in tutti i settori dei beni culturali:

- urbanistico, rappresentato dal centro storico di origini medioevali, con l'impianto medioevale e cinquecentesco ancora perfettamente leggibili, con l'espansione sette-ottocentesca della marina **fortemente caratterizzante il panorama dal mare e con il circuito delle mura integro per oltre un terzo;**
- monumentale, con monumenti medioevali cinquecenteschi e barocchi di grandissimo valore come il palazzo Perollo, lo Steripinto, il complesso di Santa Margherita;
- naturale e naturalistico, rappresentato dal bacino termale, ma anche dai giacimenti paleologici a oriente della città;
- paesaggistico, con elementi fortemente caratterizzanti come il monte San Calogero, la costa e le alture interne;
- archeologico, che presenta caratteri di unicità come il complesso di contrada Tranchina, con le sepolture ipogee dell'età del rame, il dolmen di contrada Lumia, il complesso ipogeo di monte S. Calogero e il vasto sito di Rocca Nadore;
- etno-antropologico, del fondo Bentivegna;
- archeoetno-antropologico, di Grattavoli con testimonianze rupestri di varie epoche;
- storico-artistico, con i capolavori della ceramica sciacchitana custoditi nell'Istituto d'Arte e le opere d'arte custodite nelle varie chiese e nella casa museo Francesco Scaglione;
- bibliografico, costituito dal patrimonio della Biblioteca Comunale.

Il patrimonio culturale di Sciacca può certamente concorrere non solo allo sviluppo del turismo locale, ma anche al potenziamento dell'offerta turistica dell'intero comprensorio della Sicilia centro meridionale. Particolare attenzione viene data alla riqualificazione ed il restauro del centro storico con interventi che

prevedono la ricucitura dei tessuti urbani dei vari quartieri, individuando una diversa e più coerente destinazione in armonia col patrimonio ambientale – paesaggistico.

Si prevedono inoltre :

1. progetto di manutenzione straordinaria per una migliore utilizzazione del Collegio Gesuitico, sede del Palazzo di Città.
2. manutenzione edifici ex preture ed ex ufficio tributi in Via Licata;
3. messa i sicurezza antiche mura di Vega.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	848.214,54	661.259,17	632.164,00	727.302,90	708.767,90	708.767,90
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	848.214,54	661.259,17	632.164,00	727.302,90	708.767,90	708.767,90

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Revisione del vigente Piano Comprensoriale n.6 attraverso l'adozione del nuovo Piano Regolatore Generale.

Descrizione dell'obiettivo

Il nuovo strumento di pianificazione generale ha indicato n.7 distinte parti fondamentali, corrispondenti alle vocazioni naturali del territorio comunale, che dovevano essere valorizzate dal nuovo strumento urbanistico generale, e precisamente:

- il centro storico;
- il turismo ed il termalismo sociale;
- le attività marine;
- l'industria e l'artigianato;
- le attrezzature e servizi;
- i nuovi insediamenti abitativi;
- la valorizzazione delle zone agricole.

Per ogni parte, pur se in maniera sintetica e schematica, sono state delineate le modalità attuative, analizzate le esigenze di salvaguardia e tutela dei diversi ambiti territoriali di particolare valenza ambientale

e paesaggistica, indicati gli interventi di riqualificazione e reintegrazione, di recupero del tessuto urbano preesistente e di sviluppo sostenibile per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi.

Motivazione delle scelte

All'interno dei nuovi insediamenti abitativi dovranno localizzarsi ed integrarsi gli interventi per l'edilizia economica e popolare. Nello specifico, è stata auspicata la revisione della delimitazione delle zone omogenee, con particolare riguardo ed attenzione a quelle della città murata, delle espansioni ottocentesche, del quartiere marinaro e della zona a mare delle Gaie di Garaffe, da ricondurre nell'ambito della nuova perimetrazione del centro storico. E' stato precisato che, per ogni ulteriore scelta insediativa, stanziale o stagionale, venisse posta particolare attenzione alla tutela del bacino idrotermale anche in considerazione del presumibile incremento dell'attività costruttiva, riducendo, per gli insediamenti turistico-ricettivi, ogni intensificazione abitativa in prossimità della fascia costiera e suggerendo la riconsiderazione dei parametri insediativi. E' stata demandata la individuazione delle aree destinate ad accogliere le attività connesse con quelle marinare (cantieristica navale, attività ittico-conserviera e commercializzazione del pescato) all'adozione di apposito strumento attuativo di settore (piano regolatore del porto), riservando il mantenimento delle attività ittico-conserviere soltanto per quelle aziende che si trovavano nelle condizioni di poterne garantire la compatibilità produttiva con le norme vigenti in materia di tutela ambientale e sanitaria. Per le zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate si è ritenuto necessario prevedere interventi di riqualificazione, anche mediante il recupero degli standards urbanistici relativi ai servizi ancora mancanti e la predisposizione di un piano per il verde urbano ed extraurbano.

In ordine alla infrastrutturazione viaria interna ed esterna si è auspicata la loro riconnessione ed il coordinamento con le aree da destinare a parcheggi attraverso la redazione di piani di settore (P.U.T. e P.U.P.).

E' stata, per ultimo, ravvisata la necessità di definire nel dettaglio la regolamentazione degli insediamenti produttivi in verde agricolo ex art.22 della .R. n.71/78, garantendo la salvaguardia e la tutela ambientale del verde agricolo e del patrimonio rurale esistente, il rimboschimento delle zone incolte o particolarmente degradate.

Finalità da conseguire

Nelle linee generali, il nuovo P.R.G., in conformità agli obiettivi prefissati, ha inteso individuare e definire i sistemi territoriali che caratterizzano le scelte del piano:

- il sistema dei vincoli, che governa il disegno del piano;
- il sistema della grande penetrazione, quali linee portanti dello sviluppo;
- il sistema dell'area portuale e dei collegamenti, che privilegia il rapporto con la grande

- penetrazione, la portualità minore o microportualità, la portualità integrativa;
- il sistema delle penetrazioni interne, per la unificazione delle varie espansioni edilizie;
 - il sistema storico;
 - il sistema ferroviario, che integra la fattualità turistica;
 - il sistema costiero;
 - il sistema paesaggistico e ambientale, che contempla le valenze termali, turistiche, naturalistiche, idrogeologiche e della residenza.

Investimento

Fondi previsti in bilancio

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

Coerenza con i piani regionali di settore

Dalla individuazione e risoluzione di tali ambiti è disceso il sistema delle zonizzazioni, delle attrezzature e dei servizi, attraverso i quali si è pervenuto al dimensionamento del piano ed alle previsioni progettuali.

Il nuovo PRG è stato adottato con deliberazione n.16 del 20 aprile 2015 del Commissario ad Acta, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale. Dopo aver definito il procedimento di pubblicità degli atti e acquisizione delle osservazioni/opposizioni presentate dai privati, sono state rimesse le relative controdeduzioni da parte dei progettisti incaricati, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.71/78. Con determinazione dirigenziale n°26 del 24/10/2018 si è dato incarico alla ditta RIGEN SERVICE di Iacono Quarantino Salvatore, per il servizio di plottaggio tavole, scansione tavole, stampa relazioni e fascicoli a colori con relative scansioni degli elaborati del nuovo P.R.G.. Pertanto, dopo una lunga e laboriosa ricerca degli atti e dopo l'approntamento di tutte le copie necessarie, con nota prot. gen. n°31498 del 08/11/2018 si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, in originale e in copia conforme e su supporto informatico, tutta la documentazione integrativa del Nuovo Piano Regolatore della Città di Sciacca per la relativa approvazione.

Con nota prot. 11278 dell'11.08.2020, acclarata al prot. comunale al n. 30589 di pari data, il Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, ha trasmesso al Comune di Sciacca il voto n. 197 del 29.07.2020 del Consiglio Regionale all'Urbanistica, concernente l'esame del P.R.G., delle prescrizioni esecutive e del regolamento edilizio con allegata Proposta di Parere n. 8/S2.2 del 27.03.2020, parte integrante dello stesso Voto, invitando l'Ente a voler adottare, a mezzo di Delibera Consiliare le controdeduzioni previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 71/78 in merito alle determinazioni assunte con i superiori atti.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 10 settembre 2020, a seguito della presentazione da parte di n° 17 consiglieri comunali della comunicazione di incompatibilità, si prendeva atto dell'impossibilità a trattare l'argomento connesso con le eventuali controdeduzioni al suddetto voto, per mancanza del quorum strutturale.

Con D.D.G. n°141 del 30/10/2020, è stato emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione, lo stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 58 del 20/11/2020, Supplemento Ordinario n°2.

Con nota prot. n° 48355 del 24/11/2020 a firma congiunta dell'Assessore Comunale all'Urbanistica e del Sindaco, si dava mandato al V° Settore Urbanistica di dare seguito, tra gli altri all'adempimento previsto all'art. 4 del succitato decreto che recita "...Il Comune di Sciacca dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal Progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente Decreto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo...".

Con determinazione dirigenziale n°50 del 23/12/2020, si è provveduto ad affidare alla ditta Immedia l'incarico per il servizio di supporto tecnico specialistico per aggiornamento tavole del P.R.G. comunale e servizi di caricamento cartografia su gestionale Halley in uso presso il Settore Urbanistica, le cui attività previste da svolgere prevedono:

- ❖ *Trasformazione delle tavole del PRG approvato con prescrizioni con D.D.G. A.R.T.A. n. 141 del 30.10.2020 da formato Raster a Vettoriale ("Tavole di Progetto" scala 1:10000, Tav. 4a - Tav. 4b - Tav. 4c - Tav. 4d e scala 1:2000 Tav. 5a - Tav. 5b - Tav. 5c - Tav. 5d - Tav. 5e - Tav. 5f - Tav. 5g - Tav. 5h - Tav. 5i - Tav. 5l - Tav. 5m);*
- ❖ *Aggiornamento delle stesse tavole del PRG alla luce dell'istruttoria dell'Assessorato e del voto del CRU, restituite in formato shape con tutti i tematismi e toponimi (Punti, Linee e Poligoni), secondo le "Direttive Tecniche per l'informatizzazione dei P.R.G." dettate dall'A.R.T.A. (graficismi e simbolismi), georeferenziati con il sistema GAUSS - BOAGA e/o WGS84;*
- ❖ *Aggiornamento delle relative norme tecniche di attuazione in relazione al voto del CRU, e delle Osservazioni e Contro deduzioni allegate al piano*

- ❖ *Restituzione di tutte le tavole del PRG sopra elencate aggiornate compresa la planimetria di base in formato DWG, PDF e in formato TIF ad alta risoluzione*
- ❖ *Restituzione particellare del catastale territoriale, con indicata la numerazione delle Osservazioni presentate dai ricorrenti;*
- ❖ *Caricamento delle cartografie sopra richiamate e dei tematismi disponibili nel Geoportale del SITR nella procedura in uso all'ufficio di Gestione del Territorio.*

Pesca e Turismo come attrattori e volani economici del territorio. Redazione Piano Regolatore del Porto.

Strumenti della Programmazione Negoziata

Descrizione dell'obiettivo.

Di rilevante importanza strategica, per lo sviluppo del territorio comunale e per le interconnessioni con gli altri centri limitrofi, sono da considerare il settore della pesca ed il settore del turismo, quali attività economiche capaci di attrarre e sviluppare potenzialità, sia funzionali che produttive, dell'intero comprensorio territoriale.

Inquadrato fra i Piani di Utilizzo ed equiparato agli strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica, di tipo particolareggiato, il Piano Regolatore del Porto viene generalmente utilizzato per l'attuazione settoriale delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La pianificazione dell'area portuale può essere attuata raccordando la progettualità e la riorganizzazione funzionale del porto con le previsioni del fronte a mare (water-front), atteso che tale adempimento è stato definito con la redazione della Prescrizione Esecutiva n. 1.b "Servizi area portuale".

L'ambito portuale è stato suddiviso in due aree: una, progettualmente destinata a porto turistico, con le connesse infrastrutturazioni di servizio; l'altra, a porto commerciale, con le annesse attività industriali di conservazione e commercializzazione dei prodotti lavorati.

Il porto di Sciacca è stato classificato di 2^a categoria – 3^a classe, ai sensi del D.P.R.S. del 01.06.2004 recante "Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana", secondo il quale il porto rientra nelle esclusive competenze della Regione Sicilia ed ha caratteristiche polifunzionali comprendenti l'attività peschereccia, turistica e da diporto.

E' il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle, a cui fa riferimento, per numero di natanti (circa 160) ed addetti (circa 810 unità) e per il commercio e la lavorazione del pescato (n.30 aziende per circa 750 addetti).

Per il settore turistico si ritiene necessario porre l'attenzione su determinati strumenti attuativi di rilevante impatto territoriale, finalizzati alla realizzazione di insediamenti ricettivo-alberghieri, inseriti in strumenti di programmazione e di cofinanziamento nazionale e regionale (contratto di localizzazione e contratti di

programma), già approvati con le procedure speciali ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e succ. D.P.R. n.440/00, quali:

- l'insediamento turistico ricettivo proposto dalla Soc. Sir. Rocco Forte & Family – Rome, oggi S.S.R.F., nella C.da Verdura, con il quale è stato realizzato un complesso turistico-alberghiero interessante la totalità dell'area territoriale omogenea di tipo "I" (per insediamenti turistici), per una capacità ricettiva di n.400 posti letto, con annessi impianti sportivi costituiti da n.2 campi da golf da 18 buche ed un campo pratica da 9 buche.;

- l'insediamento alberghiero proposto dalla Soc. Sviluppo Italia – Italia Turismo, oggi Invitalia, con il quale è stata prevista la realizzazione di uno stabilimento alberghiero centralizzato con annessi servizi, e blocchi residenziali sparsi, per una capacità ricettiva complessiva di circa n.1.140 posti letto su una superficie complessiva disponibile pari a mq.456,560,00.

Motivazione delle scelte

Le due iniziative sono orientate a soddisfare targets ricettivi differenti, il primo ad un livello di fascia alta ed il secondo ad un livello di fascia media, entrambi, comunque, rivolgendosi ad un turismo destagionalizzato diversificato (di tipo golfistico, congressuale, balneare e del benessere).

Finalità da conseguire

In tale obiettivo, si possono creare almeno cinque diverse forme alternative di attività ricettive:

- la ricettività urbana, che può trovare allocazione all'interno del Centro Storico, attraverso la riconversione d'uso e l'adeguamento degli immobili esistenti con la creazione di piccoli alberghi, bed & breakfast, ostelli per la gioventù, pensioni, o case in affitto, così attuando le finalità dell'albergo diffuso perseguite con l'introduzione delle norme contenute nella L.R. 2 agosto 2013, n.11;
- ricettività balneare, che può trovare localizzazione lungo le fasce costiere, sotto forma di parchi di campeggio e roulotte, case ed appartamenti per vacanza, case per ferie o piccole pensioni;
- ricettività agriturismo, che può diffondersi nell'ambito del territorio agricolo, anche attraverso l'uso e la riconversione degli antichi bagli, l'adattamento delle case rurali, la creazione di nuovi edifici ricettivi, comunque connessi all'attività agricola, all'organizzazione di attività di degustazione dei prodotti aziendali, di vini ed olii, dei prodotti tipici e caratterizzati da marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG compresi nella filiera produttiva agroalimentare tradizionale, alle attività ricreative all'aperto, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistica e di ippoturismo;
- ricettività di servizio alla funzione sociale, soprattutto in riferimento alle strutture sanitarie, sia di cura che riabilitative o di ospitalità, connesse con il nuovo Ospedale, così come richiesto dalle direttive.

Per le attrezzature ed i servizi pubblici, come per legge richiede il D.M.1444/68, potranno essere introdotti, sia per la riqualificazione delle zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate, sia per quelle mancanti nelle zone consolidate, attraverso il recupero degli standard urbanistici relativi ad attrezzature e servizi. In questo senso, considerata la complessa struttura morfologica della città, si avrà particolare riguardo per il verde urbano ed extraurbano.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici .

Coerenza con i piani regionali di settore

L'art.14 della L.R. n.65/81, così come chiarito con la Circolare A.R.T.A. n.1/1981, al fine di armonizzare le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che regionale, con quelle contenute negli strumenti urbanistici, ha stabilito, anche per essi, la prevalenza dei piani regolatori dei porti su questi ultimi. Con deliberazione n.91 adottata in data 31.05.2000 il Consiglio Comunale di Sciacca ha approvato la richiesta di delega all'A.R.T.A. per la redazione del P.R.P., in applicazione di quanto in precedenza disposto. Con nota prot. n.26961 del 29.08.2000 la richiesta di delega è stata trasmessa all'A.R.T.A. che, con proprio provvedimento n.63525 del 19.12.2000, l'ha formalmente concessa. Con nota prot. n.21334 del 25.07.2002 l'A.C. pro-tempore ha manifestato all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. l'intendimento di conferire l'incarico per la redazione del P.R.P. del Comune. Tale incarico è stato formalizzato a mezzo di sottoscrizione di apposita convenzione. La redazione della progettazione è stata, pertanto, affidata all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., al quale verrà affiancato, per la dovuta coerenza con il nuovo PRG, il gruppo dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico. In riferimento alla convenzione stipulata con l'A.C. è stato consegnato a suo tempo il layout n.5 relativo alla configurazione portuale definitiva, elaborata dal Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, elaborata tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche. La proposta redatta è stata corredata del calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico. La planimetria generale ha riguardato la

sistemazione dell'intera area portuale e degli ampliamenti sulla parte di ponente, la riorganizzazione delle funzioni attraverso l'inversione del porto turistico con il porto commerciale e la regolamentazione delle attività connesse, la localizzazione dell'attività cantieristica, delle vie di comunicazione e di transito, la disciplina e la regolamentazione delle attività edilizie pubbliche e private. Si è ribadita la necessità di raccordare ed interconnettere funzionalmente le scelte adottate con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n.1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, secondo gli studi preliminari redatti dall'Arch. Pietro Alberto Piazza, coordinatore del gruppo di progettazione incaricato della redazione del nuovo P.R.G..

In accordo con il Genio Civile per OO.MM. di Palermo, sono state elaborate diverse soluzioni progettuali per raccordare i lavori per la realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord e dei piazzali retrostanti le opere di alaggio con le previsioni del Piano Regolatore Portuale e con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n°1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche.

La nuova opera di banchinamento, posta a completamento di quella già realizzata nell'area di Porto S. Paolo, consentirà la definizione dell'ambito portuale destinato alle attività di rimessaggio (scalo d'alaggio, motoscafo, travel lift, ecc.) connesse all'uso della pesca commerciale. L'opera risulta finanziata e prossimamente cantierabile.

Parcheggi cittadini e miglioramento della mobilità urbana.

Descrizione dell'obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha inteso assegnare priorità, con funzioni strategiche, alla costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo poiché l'unico compatibile con il P.R.G. piano regolatore e con il P.U.M.S.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi contemplati prevedono ipotesi di investimenti di breve-medio e lungo periodo in infrastrutture da realizzare entro un periodo di dieci anni in coerenza con le indicazioni contenute nello

strumento urbanistico generale e nel P.U.M.S. approvato con D.A. n.446 del 29.12.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – D.R.U.

AMBIENTE : Rispetto per l'ambiente e la sostenibilità come condizioni per lo sviluppo produttivo presente e futuro. Interventi infrastrutturali e della manutenzione straordinaria

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo specifico da conseguire con questo strumento è quello di rendere concretamente operante il principio dello sviluppo sostenibile, non solo in materia di protezione dell'ambiente, ma anche nel campo delle politiche economiche e sociali e dello sviluppo delle attività produttive.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ha precisato che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) deve essere effettuata per tutti i piani o programmi, oltreché per tutte le attività che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La ponderazione degli interessi ambientali interviene, pertanto, fin dalle prime fasi dell'iter decisionale, in sede di adozione e/o preparazione degli strumenti di cui si discute, per quel che concerne gli effetti che le scelte finali potranno determinare sugli equilibri dell'ambiente. Con riguardo alle zone balneabili ai fini della fruizione turistica, viene garantita l'asportazione delle alghe marine depositate dalle mareggiate subito dopo la stagione invernale e la pulizia degli arenili durante i periodi estivi.

Si riportano, di seguito, gli sviluppi lineari delle spiagge e dei lidi delle più frequentate località balneari, e precisamente le zone di: C.da Maragani, C.da San Marco, C.da Arenella, C.da Foggia, C.da Tonnara, C.da Lido-Stazzone, C.da Sovareto, C.da Lumia, C.da Timpi Russi e C.da S. Giorgio, per uno sviluppo complessivo pari a circa ml.6655.

Le C.de Perriera (area ad ovest), San Marco, Foggia, Tonnara e Lido-Stazzone sono state inserite nel progetto per la realizzazione del 2° modulo dell'impianto di depurazione, al quale confluiranno le condotte principali, redatto dalla Soc. di gestione del Servizio Idrico Integrato "Girgenti Acque" già esitato in sede di Conferenza di Servizi Speciale, convocata dal Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art.5 della L.R. n.12/2011.

Il Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale (Piano A.S.I.), è stato marginalmente attuato, essendo state parzialmente acquisite le aree in esso comprese (n.5 lotti edificabili) relativamente all'ambito artigianale e le stesse sono state parzialmente urbanizzate. Non sono state, altresì, definite le procedure di assegnazione dei lotti già acquisiti né approvato lo strumento di regolamentazione convenzionale, il cui procedimento è rimesso al 6° Settore Patrimonio.

In altra area extraurbana posta al di fuori del Piano A.S.I., è stato previsto un insediamento industriale di tipo ittico-conserviero relativamente al terreno sito nella C.da Bordea-Tabasi, approvato dall'A.R.T.A. con

D.A. n.248/85 del 12.06.1985. In tale area insistono n.6 attività per la lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce azzurro dotate, attraverso la costituzione di forma giuridica consortile (Consorzio Ittico-Conserviero "Blue Fish"), di proprio sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle lavorazioni, autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.21 del 05.06.2017.

Finalità da conseguire

I superiori interventi e le autorizzazioni produttive sono stati finalizzati alla salvaguardia ed al rispetto delle aree costiere onde assicurare le condizioni per la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle zone balneari dirette alla fruizione turistica.

Investimento

I superiori interventi sono inseriti e finanziati con il Piano d'Azione e Coesione III fase - azione B.6, con riferimento alle specifiche sottoazioni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, secondo le rispettive professionalità e competenze istituzionali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di eventuale specifica progettualità.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi da eseguire si pongono in conformità ai piani comunali, sia generali che particolareggiati, e in coerenza con i piani regionali di settore ricorrendo, ove necessario, alle relative varianti urbanistiche o di progetto.

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Edilizia del centro storico e delle zone di espansione. Risoluzione questione abitativa per l'edilizia sociale

Descrizione dell'obiettivo

La consistenza del patrimonio edilizio evidenzia una molteplicità di aspetti che dipendono da diverse circostanze spazio-temporali, socio-economiche e produttivo-tecnologiche che sono identificabili e sedimentati in particolari contesti insediativi. Un primo aspetto può identificarsi con riferimento al patrimonio storico esistente, riferito agli insediamenti abitativi più antichi della Città, corrispondenti alle parti che il presente P.R.G. individua come "Centro Storico, all'interno del quale si può intervenire direttamente attraverso metodi per incentivare e regolamentare le possibilità insediative mediante ipotesi di interventi rivolti alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente – sia in forma singola che per comparti

edificatori -, alla creazione - ove possibile - di sistemi per l'integrazione della viabilità di penetrazione, sia veicolare che pedonale e di spazi per la sosta a pertinenza della parte residenziale attraverso la riconversione di edifici diruti e non più utilizzabili, ai fini di una rivitalizzazione e di un recupero per ambiti coerenti delle funzioni abitative e produttive del centro storico.

Un secondo aspetto può identificarsi con l'esigenza di integrare il tessuto edilizio esistente attraverso la realizzazione di interventi edilizi mirati al soddisfacimento delle pressanti esigenze di edilizia economica e popolare non soltanto nel centro storico, ma anche nelle aree ad esso esterne, perimetrare con le Prescrizioni Esecutive o già individuate per l'insediamento di programmi costruttivi da parte di soggetti attuatori (imprese edili, cooperative, I.A.C.P., privati mediante interventi di co-housing o social-housing, ecc.). In tal senso gli uffici hanno già perimetrato e localizzato due aree esterne al centro abitato, ma contigue agli insediamenti urbani esistenti di C.da Perriera e di C.da Ferraro, da destinare all'E.E.P. e all'E.R.P., coordinando e regolamentando al loro interno le proposte nel tempo pervenute dagli operatori pubblici e privati attraverso la redazione di organici Piani P.E.E.P., ed all'interno delle quali sono stati inseriti i programmi costruttivi di n.8 cooperative sociali e produttive, riservando un'area di circa m.4.000 per l'edilizia popolare (I.A.C.P.).

Il dimensionamento di tali aree consente l'allocazione di n.259 alloggi di E.E.P.

Motivazione delle scelte

Il patrimonio edilizio esistente offre diverse e variegate possibilità e livelli abitativi. Solo in casi eccezionali, come nella Zona A1, risulta poco abitato a causa dello stato fatiscente delle abitazioni e perché il tessuto viario non consente il facile accesso veicolare. Complessivamente, la condizione abitativa nel rapporto tra popolazione residente ed abitazioni, risulta molto equilibrata: 40289 abitanti risiedono in 14026 abitazioni, rispetto ad una disponibilità di 20859 abitazioni. Il rapporto medio è di 4 vani/abitazione. I caratteri edilizi diffusi del patrimonio edilizio esistente sono caratterizzati dalla frequente presenza di edifici monumentali che, di volta in volta, connotano i contesti abitativi entro cui ricadono nel modo di svolgere un ruolo di riferimento sociale e di identità culturale.

Le aree esterne al centro storico consentono di assicurare immediate possibilità insediative in aree adeguatamente urbanizzate e dotate dei servizi al proprio interno, in coerenza con le previsioni del nuovo P.R.G. e in aderenza alle specifiche discipline in esse previste.

Finalità da conseguire

Con riguardo sia alla pianificazione urbanistica vigente che a quella in corso di adozione, si rappresenta che le principali direttrici di espansione territoriale, determinate dal vigente Piano Comprensoriale n.6 e dalla conseguente strumentazione attuativa, hanno riguardato le aree territoriali residenziali di C.da Isabella,

ubicata ad est del centro abitato, delle C.de Pierderici, La Seta, Dimino (ambito urbano) e Ferraro (ambito extraurbano), site a nord-ovest dello stesso, nonché dell'area residenziale a carattere stagionale di C.da S. Marco sita ad ovest (ambito extraurbano).

Tali direttrici espansive sono state confermate con l'adottando nuovo Piano Regolatore Generale anche attraverso la delimitazione delle aree da sottoporre all'approvazione delle Prescrizioni Esecutive, aventi caratteristiche di piani particolareggiati, immediatamente attuative.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli intereventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente potranno essere avviati, per gli interventi effettuati direttamente da privati, attraverso forme di incentivazione a valere sulla gratuità del pagamento del canone sul suolo pubblico occorrente per la esecuzione di lavori edili, sulla riduzione degli oneri concessori come previste per legge, ecc..

Per gli interventi di pianificazione promossi dal Comune, attraverso l'accesso agli strumenti complessi di pianificazione negoziata (Programmi Integrati d'Intervento, Programmi Integrati nelle aree urbane, Programmi di Recupero Urbano, Programmi d'Area, Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, Contratti di Programma, Contratti di Quartiere, Piani di Azione e Coesione, ecc.) ricorrendo anche agli istituti della compensazione urbanistica, della perequazione edilizia, della rifusione particellare catastale, della realizzazione di una rete infrastrutturale, sia viaria e del parcheggio, che di miglioramento e riqualificazione delle viabilità esistenti, ecc..

Le superiori modalità di intervento dovranno conformarsi alle indicazioni ed alle prescrizioni normative contenute nel nuovo strumento urbanistico generale, in corso di approvazione, ed alle prescrizioni attuative che sono dettagliate nei Piani di Zona di riferimento o saranno precisate ed indicate dalle relative Prescrizioni Esecutive per le aree già delimitate.

I programmi edilizi già assentiti, che consentiranno la creazione di n.259 alloggi sociali, trovano collocazione nelle aree localizzate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.115 del 10.07.2007 con la

quale è stato approvato il complessivo Piano per l'E.E.P., convenzionata ed agevolata, redatto dall'Ufficio, approvato dall'A.R.T.A. – Dipartimento regionale Urbanistica con il D.D.G. n.1178/DRU del 18.11.2009.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	462.050,18	394.744,21	419.050,00	436.910,44	522.290,60	522.290,60
03 Rifiuti	6.803.028,67	7.196.062,04	7.753.774,81	8.833.157,44	8.235.824,72	8.206.787,50
04 Servizio Idrico integrato	156.040,50	181.456,00	225.000,00	252.000,00	1.272.353,75	224.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.421.119,35	7.772.262,25	8.397.824,81	9.522.067,88	10.030.469,07	8.953.578,10

Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Descrizione programma

In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26.05.2021, avente per oggetto "Piano obiettivi/performance provvisorio nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione 2021-2023", nonché alla scheda degli obiettivi di struttura anno 2021 del VI° Settore, Con nota prot. 38894 del 31-07-2021 è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati.

Il Piano contiene le procedure per il censimento e pianificazione volti alla gestione della manutenzione dell'esistente, mediante controllo periodico, manutenzione ordinaria, eventuale sostituzione e rinnovo delle piante, nonché la sicurezza delle stesse.

Il controllo periodico, limitatamente alle risorse umane e finanziarie disponibili, è finalizzato a riconoscere e valutare in tempo le situazioni di potenziale rischio e adottare le misure più opportune per ridurlo. I controlli dovranno svolgersi secondo una procedura di approfondimento diagnostico che comprende l'ispezione visiva, la valutazione di stabilità ed eventuali analisi strumentali o prove di trazione.

La manutenzione ordinaria,, e l'insieme delle azioni cicliche e programmate finalizzate a garantire la conservazione degli alberi e del verde pubblico in genere e comprende le attività di controllo, le potature, le azioni correttive, i trattamenti e le irrigazioni di soccorso.

La sostituzione e rinnovo è causato dal fatto che un ambiente urbano costituisce sempre un habitat artificiale in cui le piante sono sottoposte a continui stress che accorciano il ciclo naturale di nascita, crescita, invecchiamento e morte. Il solo modo per preservare e conservare nel tempo il patrimonio arboreo è programmare un ricambio graduale e continuo.

La sicurezza del patrimonio arboreo, che si tratti di alberate stradali o di singoli alberi posti a dimora in giardini e aree pubbliche, richiede un monitoraggio costante dei fattori di rischio e la promozione di attività finalizzate a ridurre al minimo la probabilità che un danno si possa verificare. Per prevenire danni causati dalla caduta di alberi o di loro parti è necessario riconoscere precocemente le situazioni a rischio, in modo da poter intervenire tempestivamente per ridurre la pericolosità.

Per assicurare l'uso in sicurezza degli spazi pubblici è dunque necessario progettare una corretta politica gestionale che si attui attraverso piani e programmi di intervento.

Il Servizio Verde pubblico, ville, giardini attua e coordina gli interventi per l'incremento , la valorizzazione e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi nei limiti delle esigue risorse finanziarie disponibili: adeguamento dei programmi di irrigazione, potatura alberi ordinaria e straordinaria, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento verranno effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie e aree pubbliche della città.

E' prevista anche un'attività volta alla predisposizione di convenzioni di collaborazione con associazioni del luogo al fine di consentire la piantumazione di numerose essenze arboree in area urbana, compatibili con il Piano del verde pubblico e a condizione che siano essenze le cui radici non causino danni alle sedi stradali e pedonali e abbiano caratteristiche di tenuta tale da evitare cadute al suolo.

Quindi aumentare la messa a dimora di essenze arboree attraverso l'ampia disponibilità di area a verde, garantendo i parametri ambientali introdotti con il P.A.E.S.C. del Comune di Sciacca, nonché dei criteri di cui alla Legge 29 gennaio 1992, n. 113, come modificata dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 10 Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani ed obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica;

Finalità da conseguire

Il programma di gestione del verde pubblico, in considerazione delle risorse disponibili, mira a realizzare interventi per la conservazione del patrimonio e per la fruizione dello stesso ,attraverso interventi di manutenzione, conservazione e acquisti di nuove piante da sistemare negli spazi pubblici e aree verdi di proprietà comunale. La bellezza dei luoghi viene promossa con la valorizzazione delle loro peculiarità paesaggistiche.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, nettamente insufficienti e previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati.

Programma 3 – Rifiuti

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata

Obiettivo: La gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Sciacca

Descrizione programma

Si incentiveranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini al riciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata, anche al fine di migliorare la cultura ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Con la costituzione dell'A.R.O. (Ambito ottimale di raccolta) che prevede per il Comune di Sciacca, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, in conformità all'art. 5 della L.R. 9/2010, la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale, delimitando il territorio amministrato dal Comune quale Area di Raccolta Ottimale (ARO) e, con l'approvazione del Piano di Intervento si è inteso organizzare un servizio che risponda ai principi di differenziazione, adeguatezza, efficienza ed economicità.

Per tale piano, oggi si è definito l'esternalizzazione del servizio.

Finalità da conseguire

Fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Altri Servizi di Igiene ed Ambiente Il Comune assicura interventi igienico-sanitari, attraverso campagne periodiche di derattizzazione e disinfestazione dai parassiti vertebrati e invertebrati, utilizzando, per il servizio di disinfestazione, l'apposito automezzo comunale, munito di atomizzatore. Servizio di scerbatura di aree e strade comunali (interne ed esterne) e il servizio di pulizia spiagge sono stati inglobati nel servizio rifiuti.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con il piano regionale.

Programma 04 Servizio Idrico integrato

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente ed in conformità alle direttive dell'Amministrazione è stato previsto il completamento delle condotte principali di intercettazione della condotta fognaria di via Cava di Lauro, del centro storico, di C/da Ferraro, di C/da Seniazza, di C/da Cutrone, delle nuove zone di espansione di C/da S. Marco-Maragani, compreso un secondo modulo dell'impianto di depurazione:

- progetto stralcio funzionale 2° modulo impianto di depurazione;
- condotta allontanamento reflui impianto di depurazione;
- lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione del collettore fognario nel quartiere Sant' Onofrio.

Si prevede per il 2022 il completamento della rete idrica del centro storico area nord.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	539.315,00	588.367,39	622.960,00	632.960,00	632.960,00	632.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.529.290,82	1.503.004,06	1.616.293,43	1.676.763,99	1.510.345,00	1.395.246,30
Totale	2.068.605,82	2.091.371,45	2.239.253,43	2.309.723,99	2.143.305,00	2.028.206,30

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo: Intraprendere rapporti di collaborazione con la società concessionaria della gestione del trasporto urbano "AETERNAL", garantendo il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dallo stesso. Avvio procedure per affidamento aree parcheggi.

Il campo della viabilità e dei trasporti rappresenta un aspetto fondamentale per la città e riguarda sia la gestione della circolazione e della viabilità cittadina, sia la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio attraverso il trasporto pubblico locale.

La natura turistica della Città di Sciacca ha contribuito a predisporre dei piani strategici in questo settore, dal trasporto pubblico, con attivazione del servizio bus, che permette il collegamento tra le zone periferiche della Città e il suo centro storico garantendo la mobilità dei cittadini all'interno di tutto il territorio comunale, alla predisposizione di un servizio "navetta", rivisto nell'ottica di una razionalizzazione del servizio che permetta ai cittadini e ai turisti di poter accedere da apposite aree destinate a parcheggio (zona stazione), alle zone della città destinate a zone a traffico limitato (nei periodi estivi o durante lo svolgimento di determinati eventi festivi).

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo:

Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Ferraro, C.da San Marco, C.da Isabella, etc.).

A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

L'obiettivo è di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione e risolvere nel contempo i problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti.

Descrizione programma

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie, interventi per la realizzazione di parcheggi sia a raso che multipiano e adeguamento delle intersezioni stradali al PUM.

Motivazione delle scelte

Si è previsto di mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva ed il raggiungimento di una condizione generale di sicurezza per le persone ed i mezzi circolanti, nonché una situazione di generale decoro, assolutamente indispensabile per una Città, come Sciacca, dalle notevoli potenzialità turistiche. Il centro storico rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Sciacca. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita sociale, significa recuperare aree degradate, esercizi commerciali vuoti, nonché dotare la parte storica di aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare maggior valore al presente, non per seguire passivamente la tradizione, ma per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

Finalità da conseguire

Mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

-- Mobilità sostenibile. -- Il programma ha come obiettivo generale il potenziamento della mobilità sostenibile, con attenzione particolare alla tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. Elemento prioritario del programma è sviluppare gli spostamenti a piedi, quali alternativa preferibile soprattutto nel centro storico, in vista di una futura ubicazione della zona a traffico limitato, già attiva durante il periodo estivo e durante le festività principali della città (periodo Natalizio, Carnevale, Madonna del Soccorso ecc.). L'uso dell'automobile, raggiunti gli obiettivi descritti, dovrebbe risultare ridotto conseguentemente alla disponibilità di valide alternative, quali l'utilizzo del servizio "Navetta" dalle zone autorizzate alla sosta (piazzale stazione) al centro cittadino e alle linee urbane di collegamento delle zone periferiche.

Obiettivi

Miglioramento del trasporto pubblico locale – miglioramento della viabilità cittadina – miglioramento della viabilità sul territorio comunale-migliorare l'accessibilità alla Città—favorire mobilità alternative come la ZTL – implementare l'intermodalità nel trasporto pubblico.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi volti a migliorare la mobilità cittadina riguardanti: parcheggi, interventi nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie. Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Perriera, C.da Isabella, San Marco, etc.). A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

Anzi, la necessità di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione, ha comportato anche una minore attenzione ai problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti per una migliore viabilità urbana che consenta un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

Obiettivi

Viabilità e mobilità intelligente: come strumento per rendere la Città più vivibile ed appetibile per l'economia ed il commercio.

Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso l'utilizzo congiunto di misure atte a migliorare l'offerta di trasporto e di misure intese al controllo e all'orientamento della domanda di mobilità. Necessità di definire la corretta progettazione dei diversi elementi delle strade

in relazione alla loro classificazione, di progettare gli interventi in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità, in un corretto rapporto con il contesto esistente. Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, il costante mantenimento dell'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eliminazione delle barriere architettoniche. PARTE 2

Programmazione opere pubbliche:

1. Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali urbane;
2. Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali;
3. Manutenzione straordinaria e risistemazione strade extra urbane;
4. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viadotto Cansalamone;
5. Svincolo stradale SS.115;
6. Manutenzione straordinaria strada comunale Strasatto/Nadore;
7. Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale dell'impianto viario interno ed esterno dell'agglomerato urbano di c.da San Giorgio;
8. Realizzazione di due postazioni per la mobilità sostenibile con bici e monopattini elettrici nel centro storico e nella zona della stazione;

Personale

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	84.091,14	80.133,61	66.596,13	119.209,73	119.600,00	119.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.091,14	80.133,61	66.596,13	119.209,73	119.600,00	119.600,00

Programma 01 Sistema di protezione civile

Obiettivo

Programmazione degli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. Interventi di soccorso con risorse comunali e del volontariato.

Descrizione programma

Il piano di protezione civile, ed i successivi aggiornamenti, individuano gli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. La ricostruzione e la definizione dello scenario di rischio è redatta mediante un'analisi della pericolosità e della vulnerabilità con particolare riferimento alla popolazione ed ai beni insistenti sul territorio comunale.

L'indice di rischio è il calcolo statistico che indica quali danni è possibile che si verifichino a seguito di una specifica calamità in un determinato arco di tempo.

La procedura considerata prevede la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee assegnando, sulla base dei dati raccolti, stessi valori di pericolosità, esposizione, beni, servizi, attività commerciali, beni culturali, ecc.

L'intero territorio comunale risulta essere interessato dalle criticità di rischio di seguito elencate:

- A. Criticità meteorologica
- B. Criticità idraulica
- C. Criticità idrogeologica
- D. Criticità per rischio sismico
- E. Criticità per rischio vulcanico
- F. Criticità per rischio tsunami
- G. Criticità per rischio di incendio boschivo
- H. Criticità per rischio sanitario

Finalità da conseguire

Programmazione , formazione , informazione e interventi per la sicurezza della popolazione e per i beni danneggiati .

L'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento, nonché sulla pianificazione di Protezione Civile, è definita, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera f) del D. Lgs. n. 1/2018, attività di prevenzione non strutturale. Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile (art. 3, D. Lgs. n. 1/2018), è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 12, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 1/2018).

La conoscenza del Piano di Protezione Civile da parte della popolazione è l'elemento fondamentale per rendere un Piano efficace.

L'informazione alla popolazione deve essere caratterizzata da uno stretto rapporto tra conoscenza-coscienza – autodifesa:

- conoscenza, intesa come adeguata informazione scientifica dell'evento mediante l'uso corretto dei mass media;
- coscienza, presa d'atto della propria situazione di convivenza in una situazione di possibile rischio presente in un determinato territorio;
- autodifesa, come adozione di comportamenti corretti in situazioni estreme

Investimento

Fondi del bilancio comunale e del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Risorse umane da impiegare

Staff del Sindaco e Volontariato

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato aggiornato il Piano Comunale di protezione civile, redatto da tecnico incaricato e in corso di approvazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	55.436,34	0,00	147.239,63	407.424,67	100.000,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.897.248,59	1.465.745,77	1.821.218,69	1.798.816,57	1.779.700,00	1.779.700,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	965.475,80	604.736,12	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.709.587,12	1.796.120,03	5.615.391,33	6.464.671,59	3.747.464,95	2.918.531,90
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	53.616,85	57.897,61	7.832,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Totale	3.715.888,90	3.319.763,41	8.557.157,45	9.280.948,95	5.632.464,95	4.703.531,90

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo

Servizi socio-educativi e integrativi in favore della prima Infanzia - Micronido e Centro per bambini e famiglie. Tutela di minori mediante accoglienza in idonee strutture, Prosecuzione attività Centri di aggregazione e ludoteche.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per il sostegno e interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Viene garantita dal Comune di Sciacca, dopo una serie di interventi preventivi, la tutela di minori separati dalla famiglia d'origine dietro disposizione di un tribunale. I minori allontanati dai genitori sono collocati, nella quasi totalità, presso strutture di accoglienza (Comunità Alloggio, Casa Famiglia) autorizzate a ciclo continuo (H 24) o a ciclo diurno. In conformità con la L.328/2000, di recente viene attuato, attraverso il Servizio Sociale Professionale, l'istituto dell'affidamento familiare/etero familiare che prevede prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di minori in affidamento con relative dimissioni totali o parziali dalle strutture di accoglienza.

Nonché la realizzazione dei servizi: Micronido (0-36 mesi) e Centro per bambini e famiglie (3-36 mesi);

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità del servizio nidi, compatibilmente con le risorse disponibili, anche attraverso la stipula di convenzioni con strutture private, mantenendo e monitorando gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Proseguire nella valorizzazione delle risorse disponibili all'accoglienza di minori e alla loro tutela personale (affido familiare e tutori volontari) e nello sviluppo della rete dei soggetti del privato sociale disponibili all'accoglienza.

Intensificare le attività di prevenzione attraverso i Centri Diurni, i Centri Aperti, i Centri Diurni del privato sociale e gli appoggi educativi.

Estendere, anche attraverso rapporti di collaborazione con il privato sociale, la rete cittadina dei servizi all'infanzia ed effettuare attività di controllo e supervisione sulle strutture private che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'erogazione di tali servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili. Comprende le spese per indennità di cura, alloggio presso istituti, assistenza nelle incombenze quotidiane, beni e servizi di vario genere per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Descrizione programma

Sono in fase di realizzazione nel Distretto socio-sanitario Ag 7 i progetti rivolti ai Disabili gravi e gravissimi.

Tenuto conto delle innovative modalità di realizzazione del supporto alla persona disabile e alla sua famiglia, indicate nelle Linee guida per la presentazione dei "Progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima - FNA, ossia mediante trasferimento monetario alle stesse famiglie, il Distretto ha fornito alle famiglie interessate informazioni sulla possibilità di poter scegliere tra l'assistenza da attuare mediante gli Enti no profit, e l'assistenza da effettuare con trasferimento monetario al familiare che si prende cura del disabile, sulla base di un piano personalizzato da monitorare costantemente, come previsto all'art. 2 comma 1 lett. b del Decreto Ministeriale del 14/05/2015.

La maggior parte degli interessati ha optato per la forma che prevede l'applicazione del sistema dei voucher che consente di acquistare prestazioni socio assistenziali presso gli Enti no profit operanti nel settore della disabilità, inseriti nell'Elenco distrettuale per il Patto di accreditamento e liberamente scelti dalle famiglie.

Un piccolo numero di istanti ha preferito il trasferimento monetario, a tutt'oggi in itinere, per garantire ai propri familiari il supporto di specifiche figure professionali.

Inoltre, con la L.R. n. 4 del 1/03/2017, art. 1 è stato istituito il "Fondo Regionale per la disabilità" destinato agli aventi diritto, mediante trasferimenti monetari diretti per ciascun soggetto in relazione al piano individuale di assistenza e da erogarsi mensilmente.

Con successivo D.P.R.S. del 10/05/2017 recante "Modifica del decreto presidenziale 31 marzo 2017, concernente erogazione, a titolo di anticipazione, del trasferimento monetario diretto individuale, quale

assegno di cura per le prestazioni socio-sanitarie in applicazione dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4" si definiscono gli aventi diritto al trasferimento monetario, individuati nei soggetti valutati e comunicati dalle ASP, bisognosi di assistenza h24, e si sancisce che il beneficio, pari a € 1.500,00 mensili viene erogato a decorrere dal 1° marzo 2017 se trattasi di disabili precedentemente valutati e comunicati dalle ASP alla Regione, subordinando l'erogazione del trasferimento monetario alla sottoscrizione del Patto di cura, allegato al Decreto stesso, con cui il beneficiario si impegna ad utilizzare il contributo per le finalità di cui all'art. 1 della L. R. 4/2017 che integrano gli interventi sanitari previsti nei Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) e a non volere accedere a forme alternative di assistenza indiretta.

Per i non sottoscrittori del Patto di cura, il DPRS suddetto, prevede la redazione di apposito P.A.I. da parte delle U.V.M. territorialmente competenti.

Quanto dettato dalla norma interrompe, sia i servizi in essere che quelli da attivare in favore di soggetti disabili gravissimi, sottoscrittori del Patto di Cura, a decorrere dalla data di riconoscimento dell'assegno di cura.

Al contrario, per coloro che non hanno condiviso il Patto di Cura, i servizi socio-assistenziali, contemplati dai P.A.I. , continueranno ad essere erogati se inseriti nell'elenco degli accolti FNA .

Tra le differenti modalità di intervento, a supporto della disabilità e non autosufficienza, è prevista l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti;

L'Home Care Premium 2019 prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "Terzo Settore"; Il programma si concretizza nell'erogazione, da parte dell'Istituto , di contributi economici mensili, le cosiddette prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza.

Finalità da conseguire

Favorire l'applicazione delle regolamentazioni dei servizi per la disabilità di concerto con l'ASP, per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di riabilitazione delle persone disabili

Sostenere i percorsi di integrazione delle persone disabili mediante l'erogazione di contributi regionali e integrativi, fondi per la vita indipendente.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita di autonomia, ridotta partecipazione alla vita sociale, ecc.) e a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Comprende inoltre le spese per indennità di cura, assistenza, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende altresì le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché per le strutture residenziali e di ricovero.

Descrizione programma

L'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) comprende un sistema integrato di interventi domiciliari socio-sanitari indirizzato a soggetti aventi necessità di un'assistenza, continuativa o per periodi limitati, poiché parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti.

Il servizio assicura in relazione ai bisogni dell'utente prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e socio-assistenziali (cura della persona, igiene dell'abitazione) in forma integrata e secondo piani di assistenza individuali (PAI), definiti dalla commissione U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), con la partecipazione della famiglia.

Sarà garantita continuità al servizio con i fondi del P.d.Z. 2018-2019.

Caratteristica peculiare del servizio è la unitarietà dell'intervento inteso come progetto assistenziale personalizzato al quale concorrono i contributi professionali sanitari e di protezione sociale.

L'Azione prevede due diversi profili di cura e due modalità di presa in carico, determinati dalla natura del bisogno, dalla complessità delle risposte e dalla loro durata media.

Il servizio è indirizzato ai Cittadini, ultrasessantacinquenni, che necessitano delle Cure Domiciliari di primo e secondo livello.

In caso di anziani privi di familiari in condizioni di disabilità, viene garantita, attraverso il Servizio sociale Professionale, la presa in carico e l'accoglienza presso strutture accreditate mediante iscrizione all'Albo Regionale delle Istituzioni socio-assistenziali e convenzionate con il Comune di Sciacca.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di assistenza domiciliare, erogazione impegnative di cura domiciliare e di erogazione di contributi integrativi per il pagamento delle rette di ricovero in strutture protette, ampliando la platea degli utenti attraverso la sperimentazione di nuovi servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

- Implementazione del progetto (SPRAR) per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per garantire interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

- Proseguire le attività sul tema della violenza contro le donne in particolare attraverso il consolidamento del centro Antiviolenza presso il Tribunale di Sciacca.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Obiettivo

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Erogazione di "contributo economico a sostegno del reddito" mediante erogazione diretta a soggetti indigenti di buoni spesa, valevoli per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle famiglie

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione di disagio, privilegiando i percorsi di inclusione sociale attiva.

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio e per l'assegnazione di alloggi economici o popolari.

Descrizione programma

Combattere il disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole.

Bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale.

Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno al disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole ed accogliere le domande per la concessione di Bonus per la fornitura di energia elettrica e abbattimenti tariffari.

investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 7- Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per i servizi sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione programma

Il piano di zona è lo strumento locale che serve a favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e di servizi sociali, in modo da programmarli e realizzarli "a sistema".

Il piano di zona è lo strumento ordinario attraverso il quale governare il processo di costante adeguamento, del sistema delle risposte, all'evoluzione dei problemi e delle opportunità da garantire alle persone, alle famiglie, a gruppi particolari o fasce specifiche di popolazione.

Prevede processi di lettura e diagnosi di bisogni, di scelta di obiettivi partecipati, di azioni strategiche utili a contestualizzare l'insieme delle operazioni necessarie alla costruzioni e successiva implementazione del piano.

La legge quadro 328/00 adotta il metodo della pianificazione per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali, di assicurare la fruizione alle persone e alle famiglie, di valorizzare gli apporti che i diversi soggetti individuati nell'art.1 della legge potranno fornire e il piano di zona è lo strumento attraverso il quale realizzare il metodo della pianificazione.

Allo stesso tempo costituisce un processo finalizzato a creare servizi nuovi e ad innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi già esistenti, fornendo un ambito politico in cui promuovere la responsabilità sociale dei cittadini, l'elaborazione dei linguaggi comuni, la condivisione delle decisioni, la comprensione di altre posizioni e prospettive.

Costituisce l'occasione per costruire un nuovo Welfare locale, non deve essere inteso come un ambito meramente distributivo di risorse, ma uno strumento dinamico e flessibile capace di cogliere i bisogni della collettività e di assicurare le risposte più coerenti e adeguate.

E' il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del terzo settore creando le condizioni per attuare il principio della sussidiarietà orizzontale, affidando ad esso con particolare attenzione la gestione e l'organizzazione di alcuni servizi e interventi.

Viene previsto dall'art.19 della L. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Finalità da conseguire

Varie sono le finalità e gli obiettivi:

- la formazione di sistemi locali di interventi fondati su servizi e prestazioni, che devono rispondere a criteri di efficienza, efficacia, unitarietà, complementarietà, flessibilità.
Prevede la ricognizione dell'esistente nell'ambito territoriale e la valorizzazione di ogni forma di cittadinanza attiva, di promozione dell'esigibilità dei diritti e delle responsabilità di solidarietà.
- la qualificazione della spesa e l'attivazione di risorse anche finanziarie frutto della concertazione a livello locale.
- la definizione di riparto della spesa tra i Comuni dell'ambito territoriale, l'Asl, gli altri soggetti firmatari dell'accordo di programma con il quale si adotta il piano di zona.
- la definizione di iniziative formative e aggiornamento per consentire la crescita delle competenze professionali impegnate nell'attuazione del piano , per promuovere un linguaggio comune e per supportare la struttura organizzativa in coerenza con le azioni da realizzare.

Nell'ottica di quanto esposto, il Gruppo di Piano del Distretto Socio-sanitario Ag 7, individuate le priorità e le azioni da attivare nell'Ambito, ha proceduto a redigere il P.d.Z. 2018/2019 del Distretto D7, composto da n. 7 progetti, approvato dal Comitato dei Sindaci e valutato positivamente con parere di congruità definitivo n. 39 del 09/09/2021, dal Nucleo di Valutazione Regionale dei Piani di Zona.

Il P.d.Z. del Distretto Ag 7 prevede varie azioni dirette ai minori, disabili, ai soggetti a rischio di esclusione sociale e alla famiglia.

Nei progetti individualizzati, redatti per ciascuno dei soggetti (singole persone o famiglia) sono previsti interventi e percorsi nelle seguenti aree: formativa e lavorativa, dell'autonomia, competenze genitoriali, socializzazione, Assistenza domiciliare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si prevede per l'anno 2021 l'avvio delle procedure per la realizzazione di loculi cimiteriali finalizzati ad abbattere il tempo di attesa dei feretri nel cimitero comunale in attesa di tumulazione

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	4.211,56	5.409,04	1.674.222,65	2.507,44	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	56.090,33	47.638,00	56.738,30	49.438,30	49.438,30	49.438,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	768,71	1.287,90	3.400,00	3.400,00	2.900,00	2.900,00
Totale	61.070,60	54.334,94	1.734.360,95	55.345,74	54.782,30	54.782,30

Programma 01 Industria, PMI e Artigianato - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma Sviluppo Economico

Obiettivo

L'obiettivo principale della missione Sviluppo Economico e competitività è quello di attuare le politiche comunitarie facendo in modo di spaziare nell'intera area della programmazione comunitaria, partendo da quella direttamente gestita dalla regione, comprendendo i possibili assi d'intervento che possono favorire la ripresa socio-economica di questo territorio attraverso la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Cercherà di aiutare ad indirizzare le piccole- medie imprese nella promozione della competitività. "Europa 2020" avrà come fine prioritario quello di indirizzare verso la ripresa economica che guardi alla prevenzione e alla gestione dei rischi, conseguenza del cambiamento climatico, all'ambiente e all'uso efficiente delle risorse.

Perdere il "treno" che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio- culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. Si punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile", per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

L'ufficio Sviluppo Economico sarà il primo trampolino per fare alzare in volo il drone della conoscenza. In questo saranno di ausilio soggetti pubblici e privati, in collaborazione con altri uffici comunali che predisporranno specifici progetti di settore .

Anche il bilancio di previsione del prossimo triennio sarà impostato sulla possibilità di usufruire d'interventi rientranti negli assi prioritari della programmazione europea.

L'attività dell'Ufficio Sviluppo Economico, con la collaborazione di altri uffici comunali servirà a svolgere una funzione d'informazione, formazione e sensibilizzazione nonché assistenza tecnica alla progettazione.

Nell'ambito degli obiettivi previsti nella politica di coesione si cercherà di intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento sui Fondi strutturali a gestione indiretta attraverso i principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

_ il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

_ il Fondo sociale europeo (FES);

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

In tal senso, la missione è volta a focalizzare il piano finanziario per asse del PO FESR 2014-2020, al fine di trovarsi pronti alla nuova sfida, predisponendo progettualità atte a risolvere le problematiche descritte nei diversi bandi, nel rispetto degli obiettivi definiti nella Strategia Europea 2020.

Tali obiettivi potranno anche essere basati sulla convergenza di interessi con partenariati da cui i singoli soggetti partecipanti possano trarre dei vantaggi.

Descrizione programma

In particolare le attività riguarderanno:

- Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.
- Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- Azioni logistiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders

In tema di "sistemi di trasporti sostenibili" è stata accolta la candidatura e l'avvio di un progetto sperimentale per l'ottenimento di finanziamenti per la fornitura di autobus particolarmente innovativi ed ecocompatibili. La redazione del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) consentirà un aggiornamento sulla domanda e l'offerta del servizio di trasporto pubblico con proposte di riassetto complessivo e integrazione anche con altri servizi di mobilità.

Finalità da conseguire

Verranno intraprese iniziative atte a favorire lo sviluppo economico del territorio. Verranno promossi partenariati con soggetti diversi con l'obiettivo di favorire la cooperazione sui temi di reciproco interesse. Saranno sostenuti progetti che siano in linea con le finalità indicate e che favoriscano processi di crescita economica e sociale del territorio.

Oltre alla consueta attività di informazione e approfondimenti sui bandi comunitari, si stanno seguendo tutte le attività concernenti i finanziamenti relativi al PO FESR Sicilia 2014-2020

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE: Redazione del Programma Commerciale – Pianificazione di settore delle aree pubbliche e private

Descrizione dell'obiettivo

Sulla scorta della L.R.22.12.1999, n.28, e sulla base di quanto stabilito dall'art.15 delle direttive contenute nel citato D.P. 11.07.2000, e successivi decreti assessoriali in materia, l'atto di pianificazione settoriale è stato dimensionato e regolamentato previa una preliminare analisi dello stato di fatto, in relazione alle diverse attività commerciali che si svolgono nella città di Sciacca, effettuando un rilevamento diretto degli esercizi commerciali esistenti.

Tutti gli esercizi commerciali sono stati distinti in: esercizi a posto fisso, pubblici esercizi e artigiani, rilevando per ognuno il numero civico, il titolare e la denominazione dell'esercizio, il settore merceologico e la superficie di vendita, la tipologia. Con la schedatura sono stati evidenziati gli esercizi commerciali alimentari e le attività di servizio che sviluppano attività commerciali. Le informazioni riportate nelle schedature, inserite in mappa per ottenere una percezione organizzativa spaziale del sistema commerciale, hanno delineato un assetto organizzativo articolato in tre grandi ambiti (centro storico, C.da Isabella e C.da Perriera), specializzati in diversi settori produttivi, distinguibili: per struttura urbana, per tipologia di attività commerciale, per dimensione degli esercizi e per funzioni commerciali, per categorie merceologiche strettamente connesse alla natura socio-economica e produttiva delle zone in cui sono comprese.

All'interno dei diversi ambiti, alcune strade assumono particolare importanza in quanto coincidenti con la struttura viaria portante del sistema urbano. Dette strade sono state individuate come "contesti commerciali".

Motivazione delle scelte

Le attività commerciali artigianali sono prevalentemente localizzate nel centro urbano, anche se il P.R.G. propone spazi di allocazione anche nelle zone territoriali omogenee "D". Oltre ad incidere direttamente sulle economie della città, esercitano un ruolo di servizio e di supporto per tutte le altre attività. Sono sintetizzabili prevalentemente nella lavorazione della ceramica artistica, nella lavorazione del legno, nella lavorazione dei prodotti ittici, nella trasformazione di prodotti agricoli.

Il Piano commerciale, in sintonia con il P.R.G. e con le scelte che hanno determinato la localizzazione dell'area da sottoporre a Prescrizione Esecutiva per il soddisfacimento dei fabbisogni commerciali, ritiene necessario allocare tali attività all'interno delle zone territoriali omogenee "D" e considerare in tali ambiti anche spazi commerciali per la vendita dei prodotti.

Il Programma Commerciale ha previsto le seguenti tipologie insediative:

- a) le aree destinate ad insediamenti commerciali e, in particolare, quelle in cui sono consentite medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;
- b) le aree destinate a mercati su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione ai beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento al centro storico;
- d) i vincoli di natura urbanistica, in riferimento alla disponibilità di spazi pubblici o di uso pubblico ed alle aree per parcheggi contigue alle medie e grandi strutture di vendita;
- e) i criteri insediativi per gli esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita;
- f) la disciplina, l'organizzazione, le destinazioni d'uso delle aree da asservire ad attività commerciali su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- g) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere i vari esercizi commerciali (impianti tecnici, parcheggi, localizzazioni, ecc.) relativi alle medie strutture di vendita e a quelle di vicinato;
- h) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere le attività commerciali su area pubblica in materia di messa in sicurezza, parcheggi, aspetti igienico-sanitari.-

Finalità da conseguire

Con la redazione del Programma Commerciale, si è inteso:

- a) sostenere la persistenza ed il consolidamento degli esercizi esistenti, attraverso la incentivazione delle attività e la qualificazione urbanistica del centro storico;
- b) incentivare la trasformazione degli esercizi commerciali specializzati esistenti in servizi commerciali "polifunzionali", comprendenti anche servizi di pubblica utilità;

- c) favorire l'applicazione di tutte le agevolazioni amministrative consentite per legge in materia di sgravi fiscali, con riferimento alla creazione dei "centri polifunzionali";
- d) consentire la monetizzazione compensativa delle aree da destinare a parcheggi pertinenziali di cui dovranno dotarsi gli esercizi soltanto per le attività ricadenti nella zona "A";
- e) riorganizzare le attività di commercio periodico esistenti sulle aree pubbliche (mercato settimanale, fiere, ecc.);
- f) aggiornare la disciplina sul rilascio delle autorizzazioni, sulle procedure amministrative e sulle modalità di espletamento delle attività commerciali, secondo la nuova legislazione in materia;
- g) tutelare le qualità architettoniche e ambientali del centro storico ammettendo limitate attività di trasformazione, al fine di preservare i caratteri abitativi, architettonici e l'organizzazione spaziale degli edifici esistenti.

Per il perseguimento delle superiori finalità hanno ritenuto corrispondente alle aspettative di programmazione commerciale l'assetto viario del P.R.G., che utilizza interamente la viabilità esistente, assegnando particolare valore ai parcheggi, considerati come elementi di equilibrio del carico di mobilità veicolare e di attenuazione dei fenomeni di congestione urbana. I parcheggi pubblici previsti dal P.R.G., considerati superiori agli standards urbanistici di legge e necessari per incentivare la fruizione delle aree nelle quali esercitare le attività commerciali sia pubbliche che private, sono stati dislocati in modo strategico a servizio di tutte le diverse parti urbane, in maniera tale da creare condizioni agevoli per l'accessibilità pedonale al centro storico e favorire il decongestionamento del traffico nelle zone abitate ad esso esterne. Per far fronte a tale fenomeno il progetto ha previsto diverse tipologie di parcheggio, in riferimento alle funzioni che si è ritenuto debbano soddisfare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

La programmazione commerciale, oltre alle indicazioni rilevate dall'esame della situazione esistente, è redatto in osservanza dei criteri di dimensionamento previste dalla L.R. 22.12.1999, n.28, e dal D.P.R.S. 11 luglio 2000, nonché delle circolari assessoriali intervenute successivamente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

La domanda da parte dell'utenza, sia come soggetto attivo sia come spettatrice pone in primo piano le problematiche connesse con le manifestazioni fieristiche, principalmente per le manifestazioni pubblicitarie di prodotti locali (ceramica, ittico conserviere, agricoli, etc.) che principalmente si svolgono durante periodo di carnevale, sono previsti i seguenti interventi:

- ▲ riuso funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Interventi già posti in essere e in programma

Rilascio certificazioni imprenditore agricolo – documenti – attività di gestione mercato ortofrutticolo e del contadino.

Obiettivo

Erogazione di servizi inerenti il settore agricolo. Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con attività di sostegno alla multifunzionalità del settore.

Orizzonte temporale

Attività sopra descritta.

Programma 02 Caccia e pesca

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il porto di Sciacca, da moltissimo tempo destinato alla attività della pesca, presenta oggi grandissime potenzialità per il suo sfruttamento come approdo turistico.

Nella costa meridionale della Sicilia, infatti, mancano quasi del tutto le attrezzature atte ad assorbire il fenomeno della navigazione da diporto, sia stanziale che di passaggio.

Lo sfruttamento di tale potenzialità apporterebbe notevoli vantaggi per lo sviluppo turistico di Sciacca, anche in considerazione della posizione geografica della città che si pone come naturale punto di partenza per le isole Pelagie, per Malta e per le coste dell' Africa.

Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge.

Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge.

- Riqualificazione del mercato ittico;
- intervento di adeguamento dei punti di sbarco del pescato nel porto di Sciacca;
- sono stati già consegnati nell'anno 2021 i lavori di "Riqualificazione del mercato ittico di Sciacca e fornitura sistemi automatizzati e informatici per la vendita all'asta dei prodotti ittici".

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01 Fonti energetiche

Obiettivo

Uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili - riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.

Descrizione programma

In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26.05.2021, avente per oggetto "Piano obiettivi/performance provvisorio nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione 2021-2023", nonché alla scheda degli obiettivi di struttura anno 2021 del VI° Settore è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Siacca (P.A.E.S.C.) volto a delineare una strategia d'intervento sul territorio per la promozione del risparmio energetico, l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la diffusione delle fonti rinnovabili.

Tramite il Progetto "Oasi" e la programmazione triennale OO.PP. dovranno essere previste opere con utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili .

Finalità da conseguire

il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, coinvolgendo cittadinanza e portatori di interessi nella fase di implementazione

Investimento

Fondi previsti in bilancio inerente la programmazione triennale OO.PP. - fondo regionale per incarico Energy manager - eventuali finanziamenti europei, nazionali, regionali

Risorse umane da impiegare

Energy Manager professionista esterno incaricato - limitate risorse interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Siacca (P.A.E.S.C.)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	21.639,59	41.386,75	153.469,97	146.484,36
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	3.835.159,41	3.763.348,44	4.700.582,63	4.630.348,83
03 Altri fondi	0,00	0,00	122.535,83	647.567,27	544.322,83	473.522,83
Totale	0,00	0,00	3.979.334,83	4.452.302,46	5.398.375,43	5.250.356,02

Programma 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'Ente essendo in anticipazione di cassa ha previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (D.Lgs. 267/2000 art.166 c.2-ter).

Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- a) individuazione dei capitoli di che danno a residui e pertanto a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa.

Per i dati numerici si rinvia alla nota integrativa.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	571.538,09	435.406,47	391.294,89	341.436,75	285.798,99	272.669,03

Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2021 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		INCIDENZA INTERESSI	
ANNO	IMPORTO	IMPORTO STANZIATO	LIMITE PREVISTO	ANNO	%
2019	31.621.415,18	153.522,80	3.162.141,52	2021	0,49%

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	23.382.490,19	19.468.854,73	30.010.551,94	25.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00

Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2021 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € **13.175.589,65** come risulta dalla seguente tabella.

ACCERTAMENTI DA RENDICONTO 2019	
Titolo I Entrate tributarie	€ 23.186.377,39
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	€ 5.906.637,96
Titolo III Entrate extra-tributarie	€ 2.528.399,83
TOTALE GENERALE	€ 31.621.415,18
Limite max anticipazione tesoreria anno 2021 (5/12)	€ 13.175.589,65

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 23/12/2020, l'Amministrazione ha autorizzato la richiesta alla tesoreria comunale – Unicredit SpA – di concedere un'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario per l'esercizio 2021 entro il limite massimo dei 5/12 delle entrate dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'anno 2019 (penultimo anno precedente a quello cui si riferisce l'Anticipazione).

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	8.102.152,45	7.179.890,57	14.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.102.152,45	7.179.890,57	14.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00	13.020.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La Dotazione Organica del Comune di Sciacca, così costituita (pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni e con una "spesa potenziale massima" non superiore alla media 2011-2013, ex art.1, co.557-quater, L.296/06), è così composta:

PROFILI PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO AL 01.05.2021		PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE PTFP 2020/2022 Delib.G.C. n.38 del 23.03.2020			
		FULL TIME	TEMPO PART-TIME	FULL TIME	TEMPO DETERM. PART-TIME	2019	2020	2021	2022
DIRIGENTE	DIR	7	0	7	0				
FUNZIONARIO TECNICO	D3	11	0	3	0				
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	D3	2	0	2	0				
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	D3	1	0	1	0				
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	D3	1	0	1	0				
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	D	8	1	7	1		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	D	16	0	11	0		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	D	4	0	3	0		1		1
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	D	0	0	0	0				1
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT	D	3	0	2	0	1		1	
ISTRUTTORE TECNICO	C	11	2	8	2	1	1	2	
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	C	48	11	27	11	2	3	2	
ISTRUTTORE INFORMATICO	C	1	0	1	0			1	
ADDETTO STAMPA	C	1	0	1	0				
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	27	0	29	0		2	3	
COLLABORATORE INFORMATICO	B3	4	0	1	0				
ESECUTORE SPECIALIZZATO	B	47	13	33	7				
OPERATORE GENERICO	A	22	116	13	93				
AUTISTA	A	1	0	1	0				
		215	143	151	114	4	11	13	6

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	T.P.	P.T.
Tempo Pieno al 01.05.2021	151	114
PENSIONANDI 2021	3	3
PENSIONANDI 2022	9	3
PENSIONANDI 2023	9	10
PENSIONANDI 2024	11	2
PENSIONANDI 2025	9	13
Dotazione residua	110	83
Nuove Assunzioni programmate PTFP 2020/2022	34	0

TOTALE Dotazione Organica Programmata 144 83

227 **TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA AL 2025**

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2021-2023”

Con la proposta di Giunta Comunale n.18 del 30/06/2021 è in corso di approvazione il Programma Triennale del fabbisogno del personale del “Triennio 2021-2023” . E’ stato calcolata innanzitutto la Capacità Assunzionale ai sensi della normativa vigente così come in tabella riportata:

SPESA PER IL PERSONALE - Art. 1, commi 597 e 597-bis L. 237/1929/98 n. 296 come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/02/2010 n. 78 convertito in L. 32/2010	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	NOTE	media 2011/2013	rendiconto 2019	PRE-CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE 2021
SPESA INTERVENTO 01	2011	2012	2013		media	2019	2020	2021
RETRIBUZIONE AL PERSONALE v. cc. n. 1	€ 8.430.707,32	€ 7.993.417,27	€ 7.516.204,14		€ 7.996.819,58	€ 7.180.470,79	€ 6.323.616,61	€ 5.968.001,61
ONERI RIFLESSI PERSONALE v. cc. n. 2	€ 2.247.895,28	€ 2.172.214,78	€ 1.994.237,85		€ 2.124.768,63	€ 1.942.260,94	€ 1.729.260,45	€ 1.947.343,30
Sub Totale	€ 10.678.602,60	€ 10.165.632,05	€ 9.510.442,00	(a)	€ 10.091.588,21	€ 9.122.739,73	€ 8.052.877,06	€ 8.815.434,91
SPESA INTERVENTO 03								
EMOLUMENTI L.S.U. 11430/H	€ 1.000.736,90	€ 850.497,54	€ 844.959,00		€ 896.741,81			
BUONI PASTO PERSONALE 11440/I	€ 83.796,93	€ 84.980,00	€ 44.880,00		€ 71.212,31	€ 34.791,12	€ 758,33	€ 30.000,00
COMPENSO CO.CO.PRO.	€ 5.500,00	€ -	€ -		€ 1.633,33			
Sub Totale	€ 1.089.995,83	€ 935.477,54	€ 889.839,00	(b)	€ 971.787,46	€ 34.791,12	€ 758,33	€ 30.000,00
SPESA INTERVENTO 07								
Sub Totale	€ 716.612,81	€ 676.988,27	€ 696.131,17	(c)	€ 667.583,42	€ 594.096,70	€ 524.532,28	€ 584.976,50
totale complessivo	€ 12.497.198,22	€ 11.737.125,87	€ 10.968.582,18	(d) = (a+b+c)	€ 11.730.959,08	€ 9.751.627,55	€ 8.578.167,67	€ 9.430.411,41
COMPONENTI ESCLUSI								
CATEGORIE PROTETTE (previste nell'intervento 01)	€ 997.263,24	€ 961.496,33	€ 917.866,36	(e)	€ 941.815,64	€ 641.888,95	€ 568.621,74	€ 566.621,74
DIRITTI DI RIQUOTO (a carico di privati) INT. 1010201/S - 1010201/M	€ 21.069,21	€ 6.821,39	€ 37.869,82	(f)	€ 22.945,78			
INCENTIVO PROGET. (rimborso da int. conto capitale) Int. 10950/I	€ 43.048,91	€ 48.737,85	€ 71.472,46	(g)	€ 53.762,36	€ 25.081,07	€ 19.375,63	€ 70.000,00
INCENTIVO ICI (Int. 1010401/A-S e 1010407/Z)	€ 36.946,00	€ 38.546,00	€ 38.946,00	(h)	€ 36.946,00			
INCENTIVO AVVOCATURA (Interesse e carico di privati) Int. 13890/I - 13810/I - 14210/I	€ 8.219,47	€ 8.936,17	€ 3.870,09	(i)	€ 8.203,88	€ 2.929,50	€ 7.161,87	€ 20.000,00
ELEZIONI STATO				(j)	€ -	€ 14.621,74	€ -	€ 35.263,00
RINNOVO APPLICAZIONE C.C.N.L.				(k)	€ -			
ALTRE ESCLUSIONI	€ 76.189,70				€ 25.386,92			
TOTALE ESCLUSI	€ 1.161.872,59	€ 1.059.239,69	€ 1.046.238,66	(o) = da (e) a (k)	€ 1.086.150,56	€ 694.313,26	€ 593.159,24	€ 691.884,74
Totale componenti assoggettati al limite di spesa	€ 11.335.325,63	€ 10.677.886,18	€ 9.922.343,52	(s) = (d) - (o)	€ 10.644.808,52	€ 9.057.314,29	€ 7.985.008,43	€ 8.738.526,67
						€ 1.577.494,23	€ 2.659.800,09	

Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023

ASSUNZIONI 2021 (regime ordinario)

PROFILI PROFESSIONALI	Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	33.121,09	4	€ 132.484,36
Istr. Dirett. Polizia Municipale	D1	34.595,17	1	€ 34.595,17
Assistente Sociale	D1	33.121,09	1	€ 33.121,09
Assistente Sociale	D1	33.121,09	1	€ 33.121,09
Istr. Direttivo Amm/Cont	D1	33.121,09	5	€ 165.605,45
Istruttore Tecnico	C1	30.525,62	1	€ 30.525,62
Istruttore Tecnico	C1	30.525,62	3	€ 91.576,86
Agente Polizia Municipale	C1	32.031,70	5	€ 160.158,50
Istruttore Amm/Cont	C1	30.525,62	2	€ 61.051,24
Istruttore Amm/Cont	C1	30.525,62	4	€ 122.102,48
Esperto Informatico	C1	30.525,62	1	€ 30.525,62
TOT.			28	€ 894.867,48

Progressione Verticale Annualità 2020

Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
da C a D	2.595,47	5	€ 12.977,35
da B a C	3.363,23	4	€ 13.452,92
		9	€ 26.430,27

ASSUNZIONI 2022 (regime ordinario)

PROFILI PROFESSIONALI	Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	33.121,09	2	€ 66.242,18
Istr. Direttivo Tecnico/Geologo	D1	33.121,09	1	€ 33.121,09
Istr. Direttivo Polizia Municipale	D1	34.595,17	1	€ 34.595,17
Istr. Direttivo Amm/Cont	D1	30.525,62	2	€ 61.051,24
TOT.			6	€ 195.009,68

TOTALE assunzioni 2021/2022 € 1.116.307,43

ALLEGATO 2

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/05/2021 è stato approvato lo schema programma del piano triennale delle Opere Pubbliche anno 2021 – 2023 contenente i seguenti allegati:

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCIACCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.635.000,00	33.671.000,00	64.850.000,00	102.056.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00
altre tipologie				0,00
totale	3.735.000,00	35.771.000,00	64.850.000,00	104.356.000,00

Nota

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Il referente del programma
(Ing. Salvatore Paolo Gioia)

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli Interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
manutenzione straordinaria pubblica illuminazione, € 200.000,00	Geom. Eugenio Mesčina	Manutenzione	Esecutiva		Proprie	200
	Geom. Gianni Marco All	Risistemazione	Esecutiva		Regione	467
Realizzazione svincolo stradale di accesso dalla SS 115 alle contrade Viedura - Torre M'Alvada, € 1.031.000,00	Geom. Gianni Marco All	Risistemazione	Esecutiva		Regione	600
Realizzazione svincolo stradale di accesso dalla SS 115 alle contrade Viedura - Torre M'Alvada, € 1.031.000,00	Arch. Aldo Misuraca	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cal. 1	Regione	1.031
manutenzione straordinaria strada comunale Strassato-Nadone, € 500.000,00	Geom. Domenico Galluzzo	Manutenzione	Esecutiva		Regione	500
Manutenzione straordinaria del parco delle terme	Vincenzo Santangelo	Manutenzione	Preliminare		Stato	500
	Vincenzo Saladino	Opera nuova	Esecutiva		Regione	437

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCAIOCCA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CDP (*)	Descrizione dell'opera	Stipulazione dell'incarico	Avvio di lavori	Atto ultimo quale momento esecutivo	Importo complessivo dell'incarico (2)	Importo complessivo lavori (3)	Costi necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo E.C.	Permessi autorizzatori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente in stato di avanzamento es. art. 1 del DM 472/02	Presenza vincoli urbanistici dell'Opera	Destinazione d'uso	Comune a cui è stata presentata la domanda di autorizzazione (5)	Verifica servizio istruttorio (6)	Costi per la manutenzione, ripristino ed eventuale sanatoria del sito in caso di inattuazione (8)	Stato di attuazione

Nota
 (*) Indica il CDP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta finisce, è abbinato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2021
 (2) Importo totale dell'incarico quadro esecutivo approvato
 (3) Importo totale di avvio lavori del quadro esecutivo approvato
 (4) In caso di concessione a titolo di compatibilità o di vincolo transitorio deve essere riportata nell'elenco di cui alla tabella C: in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi di pagamento di cui alla scheda D

Tabella 1
 (1) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (2) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (3) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (4) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (5) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (6) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (7) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (8) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera

Tabella 2
 (1) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (2) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (3) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (4) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (5) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (6) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (7) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (8) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera

Tabella 3
 (1) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (2) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (3) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (4) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (5) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (6) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (7) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (8) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera

Tabella 4
 (1) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (2) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (3) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (4) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (5) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (6) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (7) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (8) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera

Tabella 5
 (1) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (2) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (3) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (4) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (5) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (6) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (7) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera
 (8) di cui al bilancio "Rendiconto dell'Ente pubblico al completamento ed alla fine dell'opera

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CLU (1)	Cod. Int. Anno (2)	Codice CLUP (3)	Annuità nella quale si prevede dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Descrizione dell'intervento	Libri di partita (5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)						Valore degli eventuali emblemi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale oltre per l'ultimo biennio (11)	Articolo 9 CAPITOLATO (11)		Indirizzo, regione o variazioni a regime di modifica programma (12)
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di attuazione successive	Importo complessivo (9)	Importo			T. pagabile		
																Tabella 3.1	
	00001		2021	HESSINA EUGENIO	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.	1	200.000,00					200.000,00					
L002208084420190008	00003	EB9E19000050002	2021	Arch. Misurca Aldo	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a centro servizi per il cittadino, sito in Via Caricatore	1	487.000,00					487.000,00					
L0022080844201900012	00003	EB9H19000100002	2021	ALI GIANNI MARCO	Rifunzionalizzazione edilizia dell'immobile di proprietà pubblica ai fini della realizzazione di spazi aggregativi legati alla attività di quartiere e riqualificazione di aree per attività sportive nel Pallone Tonda sito in Località Parriera in Sciacca.	1	800.000,00					800.000,00			1		
L0022080844201900009	00004	EB1804000300001	2021	Arch. Misurca Aldo	Realizzazione evincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura-Torre Melusina.	1	1.031.000,00					1.031.000,00					
L0022080844201900014	00005	EB7H16001550006	2021	GALLUZZO DOHENICO	Manutenzione straordinaria strade comunali Straceto / Nadone.	1	500.000,00					500.000,00					
L0022080844202000001	00006		2021	SANTANGELO VINCENZO	Manutenzione straordinaria del Parco delle Terme.	1	500.000,00					500.000,00					
	00007		2021	VINCENZO SALADINO	Progetto di ampliamento ed adeguamento del centro comunale di raccolta dei RSU sito in città Peviera nel Comune di Sciacca.		437.000,00					437.000,00					

L00220950844201800027	00017		2022	GALLUZZO DOMENICO	Completamento e riuso funzionale complesso chiesa Raccomanista di Scicca.	2		150.000,00			150.000,00					
L00220950844201800028	00018	887H05000610000	2022	GALLUZZO DOMENICO	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere del Marinai.	2		1.987.000,00			1.987.000,00					
L00220950844201800029	00019	887H05000620000	2022	FRUSCIA VITO SALVATORE	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita quartiere Santa Caterina.	2		2.300.000,00			2.300.000,00					
L00220950844201800030	00020		2022	ALI GIANNI MARCO	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di C.so V. Emanuele.	2		3.800.000,00			3.800.000,00					
L00220950844201800031	00021	887H05000590000	2022	LICATA LEONARDO	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.	2		2.420.000,00			2.420.000,00					

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Area (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali avvisi di cui alla sezione C del capitolato d'attestazione (10)	Sicurezza temporale attesa per l'utilizzo dell'opera (11)	Importo di capitale privato (11)		Importo	Tipologia	Importo	Tipologia
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su anni successivi	Importo di capitale privato (11)														
							Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Tipologia													
L00220950644201900032	00022		2022	Arch. Misurca Aldo	Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Periera.	2		781.000,00						781.000,00											
L00220950644201900033	00023		2022	CARLINO FILIPPO	Racordo e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.	2		1.056.000,00						1.056.000,00											
L00220950644201900034	00024	ERSH18000340001	2022	Arch. Misurca Aldo	Rifunzionalizzazione idrometeorica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Giurina.	2		1.000.000,00						1.000.000,00											
L00220950644201900035	00025		2022	BONO GIOVANNI	Realizzazione della Greenways Ferdinando nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca-Carbei.	2		3.299.000,00						3.299.000,00											
L00220950644201900036	00026		2022	BONO GIOVANNI	Realizzazione della Greenways Ferdinando nel tratto dismesso della linea ferroviaria Sciacca-Ventusa.	2		3.297.000,00						3.297.000,00											
L00220950644201900037	00027	E99310000490000	2022	GALLUZZO DOMENICO	Rista funzionale dell'ex Matricolo comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.	2		2.630.000,00						2.630.000,00											
L00220950644201900029	00028	0	2022	Arch. Misurca Aldo	Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.	1		700.000,00						700.000,00											
L00220950644201900040	00029	E86E18000160001	2022	Arch. Misurca Aldo	Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'istituto scolastico per l'infanzia Plesso Periera, in via L. Sciascia.	1		1.500.000,00						1.500.000,00											
L00220950644201900041	00030	E07H13001200000	2022	CARLINO FILIPPO	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Del Sicani.	2		1.250.000,00						1.250.000,00											

L0022080844201800051	00041		2023	BONO GIOVANNI	Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.	2			7.072.000,00		7.072.000,00					
L0022090564201800052	00042		2023	CARLINO FILIPPO	Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.	2			1.800.000,00		1.800.000,00					
L0022085564201800053	00043	E83H14G00000000	2023	BONO GIOVANNI	Progetto realizzazione scuola elementare in C/da Ferraro.	2			2.058.000,00		2.058.000,00					
L0022080264201800054	00044	0	2023	BONO GIOVANNI	Manutenzione straordinaria strada interpodereale "Bonfiglio"	2			200.000,00		200.000,00					

Codice Unico Intervento CUR (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUR (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale attesa per l'uscita definitiva dell'opera (9)	Importo o capitale previsto (11)		Intervento aggiuntivo o variante o modifica di specifiche programmate (12)
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in esercizi successivi	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali interessi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
							valore	valore	valore	valore	valore	valore		valore	valore	
L0022065094420180055	00045		2023	FILICIA VITO SALVATORE	Progetto collocazione marso erboso sintetico campo di calcio alternativo.	2			310.000,00			310.000,00				
L0022065094420180056	00046		2023	GALLUZZO DOMENICO	Lavori di realizzazione di un percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandellato a Sciacca (AG).	2			1.630.000,00			1.630.000,00				
L0022065094420200004	00047		2023	Arch. Misuraca Aldo	Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghazuf, zona Cala Isabella, mediante barriere stradali e allargamento delle carreggiate.	2			1.500.000,00			1.500.000,00				
L0022065094420200008	00048		2023	Arch. Misuraca Aldo	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via v. emanuele in sciacca.	1			2.525.000,00			2.525.000,00				
L0022065094420190024	00049	ERL3819000270002	2023	BONO GIOVANNI	Consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di un costone roccioso calcarenitico sito largo San Paolo.	1			240.000,00			240.000,00				
L0022065094420200008	00050		2023	CARLINO FILIPPO	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Cizezi	1			3.529.000,00			3.529.000,00				
L0022065094420200008	00051		2023	Arch. Misuraca Aldo	Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Ferrera a Sciacca.	2			4.380.000,00			4.380.000,00				
L0022065094420200010	00052		2023	GALLUZZO DOMENICO	Progetto di adeguamento e ristrutturazione dell'ex convento di Santa Maria dell'Alba (Basilica Grande).	1			850.000,00			850.000,00				

L0022090644201900017	00053		2023	Arch. Misuraca Aldo	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.	1			267.000,00		267.000,00					
L0022090644201900018	00054		2023	FRISCIA VITO SALVATORE	Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sorrento-S. Agostino.	1			500.000,00		500.000,00					
L0022090644201900019	00055		2023	SALADINO VINCENZO	Realizzazione e gestione rifugi per cani e/o gatti e circuiti per animali in affezione (ex canine).	1			500.000,00		500.000,00					1
L0022090644201900016	00056		2023	Arch. Misuraca Aldo	Riqualificazione urbana della piazzetta Marconi in Sciacca.	1			122.000,00		122.000,00					
L0022090644201900028	00057		2023	Arch. Misuraca Aldo	Progetto di parcheggio interscambio area Parriera.	1			331.000,00		331.000,00					
L0022090644201900020	00058	EP9G19000160002	2023	CARLINO FILIPPO	Progetto di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'ex palazzo di città' sito in Sciacca nella via G. Garibaldi.	1			300.000,00		300.000,00					

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	871.762,66
Immobilizzazioni materiali	44.840.805,40
Immobilizzazioni finanziarie	696.552,53
Rimanenze	0,00
Crediti	14.667.512,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00



Con proposta di deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n.11 del 07/12/2021 è in corso di approvazione il Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2021.



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
IV SETTORE – SEZ. 7^A

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Via Roma, 13 – 92019 Sciacca (AG) – tel. 092520406 – fax 092520535
sestosettore@comunedisciacca.telecompost.it - <http://www.comune.sciacca.ag.it>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2021

ELENCO BENI IMMOBILI

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii.



IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Salvatore Paolo Gioia



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

IV SETTORE – SEZ. 7^A

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Via Roma, 13 – 92019 Sciacca (AG) – tel. 092520406 – fax 092520535
sestosettore@comunedisciacca.telecompost.it - <http://www.comune.sciacca.ag.it>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ANNO 2021 ELENCO BENI IMMOBILI

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI

Art. 58 del D.L. n.112/08 – Legge n.133/08 ss.mm.ii.

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”

La norma di riferimento, comma 1 dell'art. 58 della legge n.133/08⁽¹⁾ si configura come uno strumento strategico per le amministrazioni atto ad individuare, tramite un processo di *riordino, gestione e valorizzazione*, i beni immobili *suscettibili di valorizzazione o di dismissione* al fine di produrre un documento di pianificazione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) direttamente legato al bilancio annuale di previsione, individuando le linee strategiche che l'Amministrazione intende attivare in merito ad un processo di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

E' bene precisare che il concetto di valorizzazione, contemplato dalla legge, si configura come un processo di razionalizzazione e ottimizzazione delle potenzialità del patrimonio immobiliare, in senso lato, non solo pensando alla questione strettamente economica legata al bilancio, ma anche ad un concetto di valorizzazione immobiliare legata al territorio ed alla fruibilità del bene, nonché ad una gestione finalizzata a massimizzare l'efficienza e l'economicità adottando anche strumenti innovativi.

(1) *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società' o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà' dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio- tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
(comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

Ovviamente anche il processo della semplice dismissione può dare luogo alla valorizzazione di un bene immobile nel momento in cui lo stesso, a seguito di un adeguato riuso, viene immesso funzionalmente nel contesto del territorio, specialmente se si trova in situazione di fatiscenza e/o di obsolescenza.

Gli enti locali vengono sollecitati pertanto a procedere ad una ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio al fine di deciderne la destinazione, nonché utilizzare razionalmente il complesso immobiliare patrimoniale.

Tale razionalizzazione, inoltre, potrebbe consentire di reperire nuove risorse senza l'ausilio di ulteriore indebitamento.

L'Ufficio Patrimonio negli anni precedenti ha attivato una attenta procedura di ricognizione dei beni immobili percorrendo anche **soluzioni innovative** e tendenti alla valorizzazione e alla concreta possibilità di **attivare nuove entrate per l'Ente**, provenienti da alcune alienazioni di beni immobili, quali **terreni non vincolati urbanisticamente ed immobili**. Ma soprattutto alla valorizzazione (con conseguente diminuzione delle spese di manutenzione) di **immobili e terreni provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private**, da concedere con o senza onere di manutenzione compatibilmente con la destinazione urbanistica pubblica.

Inoltre con il progetto **"Fai Più Bella la Città"** sono stati già valorizzati alcuni spazi urbani con detrazione di spese di manutenzione e conseguente diminuzione di spesa pubblica.

Nell'anno in corso saranno previste anche modalità di sensibilizzazione degli operatori economici da attivare mediante **avvisi pubblici con invito agli imprenditori a presentare progetti di finanza, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, per la gestione di opere pubbliche (es. Piscina Comunale, Impianti Sportivi, Musei, Terreno Menichelli, per gestione canile comunale e/o altri beni immobili comunali).

Sarà avviata anche procedura di monitoraggio presso gli operatori economici mediante consultazioni preliminari ai sensi dell'**art. 66 D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, preventive ad eventuali bandi di concessione/locazione a terzi, in ottemperanza anche al regolamento comunale.

RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI

comma 1 art. 58

Già negli anni precedenti il processo di ricognizione dei beni immobili del patrimonio comunale è stato più approfondito e ampliato rispetto al passato.

Attraverso la predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati), nei limiti della documentazione disponibile, l'Ufficio ha predisposto uno spettro più ampio di immobili disponibili e suscettibili di valorizzazione e alienazione.

Dagli immobili di pregio, che sono stati sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione, ai terreni ceduti quali aree di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, alle aree già sdemanializzate in quanto ritenute non utili alla collettività, l'Ufficio ha ampliato la scelta e la possibilità di valorizzare/alienare ulteriori beni immobili, nell'ottica di ottimizzare la gestione patrimoniale, nonché consentire ulteriori entrate economiche nel contesto finanziario in cui versa oggi l'Ente.

A seguito delle proposte avanzate dal Dirigente del 4° Settore, l'Amministrazione Comunale ha **individuato i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione. E' stato così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.**

LINEE STRATEGICHE GENERALI

Il Comune di Sciacca è oggi titolare di un patrimonio immobiliare consistente e di valore, strutturato nel territorio in modo frammentario e a volte funzionalmente disarticolato, per il quale si rende necessaria una linea strategica mirata alla valorizzazione, che consenta l'ottimizzazione gestionale e l'aumento delle entrate.

Diversi sono i fattori che oggi non consentono una ottimale gestione del patrimonio:

- ridotte risorse finanziarie;
- insufficienza di risorse umane incardinate nel IV Settore, addette alla gestione dei beni immobili;
- degrado di alcuni immobili e difficoltà di sostenere la manutenzione degli stessi;
- cessioni dei beni a terzi con valori contrattuali determinati in anni precedenti non adeguati, ma che oggi cominciano ad essere rimodulati ed aggiornati;
- difficoltà di reperimento della documentazione storica e dei titoli di proprietà;
- immobili mai accatastati e per i quali l'Ufficio ha avviato le procedure di catastazione, compatibilmente con le risorse economiche, per ogni esercizio finanziario, messe a disposizione;
- insufficienza di risorse economiche per la verifica sismica e degli impianti degli immobili comunali, senza il quale è impossibile conseguire le agibilità;
- ridotta disponibilità di strumentazione tecnica GIS-SIT per l'aggiornamento territoriale-

catastale dei beni immobili.

Un altro lavoro svolto sul campo, anche se con tempi lenti a causa di indisponibilità di personale tecnico incardinato al IV° Settore, è stato effettuato attraverso il monitoraggio delle strutture concesse a terzi, di quelle non utilizzate e/o sotto utilizzate, di aree residue alienabili, di proposte di progetti volti alla valorizzazione di beni e spazi pubblici con il coinvolgimento dei cittadini, di ricognizione dei fitti attivi e di rimodulazione dei contratti a breve e lungo termine in relazione ai periodi di scadenza degli stessi.

Oggi questa Dirigenza ritiene indispensabile avviare un **lavoro sinergico intersettoriale** mediante la costituzione di un gruppo di lavoro per obiettivi volto al miglioramento gestionale del patrimonio immobiliare.

In particolare, quindi, l'ufficio, oltre al semplice censimento, procederà ad un lavoro di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in sintonia con i principi e gli strumenti della valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Tale lavoro, infatti, è proprio della **valorizzazione e consiste** nel miglior sfruttamento del bene patrimoniale nell'interesse collettivo passando attraverso più linee d'azione.

Per tale finalità il Comune di Sciacca, per l'anno 2021, considerando:

- il momento di crisi generale nella domanda di immobili;
- lo stato di avanzato degrado di alcuni immobili comunali (Baglio Maglienti, ex pizzeria Punker, ex scuola rurale di località Montagna, ex Pretura di Via Garibaldi, etc...);
- le condizioni legate al mercato degli immobili;

intende procedere alla valorizzazione degli immobili comunali in senso lato, prioritariamente dalla concessione in gestione di diversi beni immobili di proprietà comunale e dei servizi a loro connessi (Casa Albergo, Impianti sportivi, Musei, etc.), alla riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi, da realizzare a regime, (è stata eliminata la locazione passiva dell'immobile di Via Valverde, dell'Ufficio distaccato di anagrafe del quartiere di San Michele, della Scuola d'Infanzia di C/da Isabella), alla revisione dei fitti attivi, (già attuato negli anni precedenti ed oggi in corso di ulteriori sviluppi ma per la quale è indispensabile la disponibilità di personale tecnico con obiettivo di gruppo), alle locazioni, oltre a forme di compartecipazione per la manutenzione del patrimonio immobiliare e del contesto urbano e la partecipazione a progetti di valorizzazione avviati già nel 2013 (VALORE PAESE) e nel 2015 (PROPOSTA IMMOBILI 2015) proposti dall'Agenzia del Demanio, volti alla valorizzazione del Complesso Monumentale dell'ex Convento di San Domenico, oggi inserito nei 90 comuni di Italia e 18 in Sicilia tra gli immobili di pregio, finalizzati alla manifestazione d'interesse di operatori economici che intendono valorizzare i beni in elenco.

Ad oggi, tuttavia, nessun imprenditore ha manifestato interesse per l'immobile anzidetto.

Nel caso dell'ex Convento di San Domenico, in comproprietà con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento e con l'Agenzia del Demanio, il Dirigente del IV Settore, ritiene sposare l'idea del suo predecessore che, a seguito di rilievo tecnico dell'edificio già effettuato, ha proposto uno **studio di fattibilità per l'utilizzazione del Complesso Monumentale quale sede di un "Active Building"** (edificio attivo) **multifunzionale destinato ad eventi e spettacoli, ristorazione, spazi ludici e spazi ricettivi.** Ciò qualora vi sia accordo con gli altri comproprietari.

Il progetto preliminare potrà essere utilizzato per eventuali finanziamenti e per apposito avviso pubblico di invito agli operatori economici a presentare progetto di finanza, art. 183 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in sintonia con il progetto di "Active Building", ma anche con progettualità autonome ed indipendenti, lasciando libero l'operatore di presentare anche progetti per altre funzionalità, purchè compatibili con gli strumenti urbanistici.

Tali progettualità, quindi, hanno il doppio scopo di avviare da un lato le condizioni per la partecipazione ai **bandi di finanziamento europei e non** (previa redazione di progetto esecutivo), dall'altro possono avere lo scopo di "sollecitare" eventuali imprenditori e/o operatori economici costituiti in società ad **investire nel bene immobile o avviare attività gestionali autonome, secondo le condizioni del Progetto di Finanza o del PPP (partenariato pubblico privato).**

Questa amministrazione, inoltre, intende valorizzare l'edificio ove prima era ubicato l'ufficio dell'Ex Giudice di Pace sito in Via Garibaldi e l'Ex Archivio Notarile sito nella Via Giuseppe Licata.

In merito all'ambito urbano si intende proseguire il programma di sensibilizzazione dei cittadini volto alla partecipazione attiva per la gestione/manutenzione degli spazi pubblici.

Inoltre, come già proposto nella precedente annualità, nell'ambito delle alienazioni/valorizzazione anno 2021 sono stati inseriti beni immobili sostanzialmente suddivisi nelle categorie sottoindicate:

- Fabbricati da alienare e valorizzare;
- Terreni da alienare (Piano ASI) con rideterminazione del prezzo aree;
- Aree cedute al Comune per urbanizzazione in ambito di lottizzazioni private da valorizzare;

Sostanzialmente, pertanto, sono state individuate le seguenti linee strategiche mirate alla valorizzazione del patrimonio:

4. **valorizzazione** di strutture pubbliche mediante **concessione a terzi** di beni patrimoniali con il vincolo della corretta destinazione, gestione e manutenzione;
5. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione degli **imprenditori ed operatori economici** per la partecipazione alla gestione di immobili pubblici;
6. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione dei **cittadini** alla

- partecipazione nella gestione** di beni e spazi pubblici (progetto “Fai più bella la città”);
7. **Dopo i tentativi di valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico** (VALORE PAESE 2013, PROPOSTA IMMOBILI 2015 e PROGETTO VOL della CdP) per i quali non si sono registrati particolari interessi da parte di operatori economici, si procederà, compatibilmente con le risorse umane e strumentali, mediante progettualità preliminare per un “**Active Building**” e/o con inviti agli imprenditori a presentare **progetti di finanza**;
 8. **valorizzazione** mediante la **ricognizione e revisione** dei canoni contrattuali dei fitti attivi (si rende necessaria la costituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro per obiettivo specifico);
 9. **valorizzazione** mediante la riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi;
 10. **dismissione di beni immobiliari** non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

CONCESSIONE DI BENI A TERZI

La concessione dei beni immobili a terzi, da attuare con l'applicazione di apposito Regolamento Comunale approvato con Delibera Consiliare n.109/2002, avviene con condizioni contrattuali di gestione concordate, tali da assicurare l'efficienza, la manutenzione ed il buon funzionamento della struttura, nell'interesse primario della collettività.

Questa amministrazione intende puntare sulla concessione di beni a terzi, perché la ritiene una strada ottimale per la valorizzazione dei beni comunali, considerando l'abbattimento dei costi per il Comune.

Un'altra forma di concessione/collaborazione si è raggiunta tramite i **patti di collaborazione** proposti dal IV Settore, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 13 del 24.02.2016. Nello specifico sono stati siglati Patti di Collaborazione per la ex Chiesa della Raccomandata sita in contrada Perriera, per il Museo Scaglione, per i campi da Tennis e per lo Stadio Comunale L. Gurrera.

Tale forma di collaborazione ha consentito di avviare alcune attività che, per loro peculiarità, richiedono un impegno gestionale non indifferente.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Molto importante per l'amministrazione attuale e che costituisce un altro tassello del Piano di Valorizzazione del Patrimonio Comunale sono i **progetti** volti ad attivare un processo di

sensibilizzazione dei cittadini alla **partecipazione nella gestione/manutenzione di beni e spazi pubblici**.

La manutenzione di uno spazio verde, l'inserimento di arredi urbani e della relativa manutenzione, l'abbellimento di spazi urbani a carico di cittadini e/o associazioni, adeguatamente sensibilizzati e interessati al decoro della propria città, potrà consentire l'abbattimento delle spese di gestione e manutenzione di vari spazi pubblici.

Pertanto, il concetto di *"riordino, gestione e valorizzazione"* di cui all'art. 58 viene inteso in modo dinamico e non statico, da sviluppare in più anni, tenendo conto di una possibile crescente maturità sociale, attuabile specialmente con processi di sensibilizzazione promossi dalla pubblica amministrazione.

Nei precedenti anni è stato già avviato il progetto **"Fai più bella la città"**, finalizzato all'affidamento a soggetti pubblici o privati della manutenzione e conduzione di aree a verde, spazi pubblici, arredi urbani e strutture ad uso pubblico di proprietà del Comune di Siacca. Tale iniziativa, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30 Gennaio 2012, ha avuto una discreta adesione, anche se con qualche difficoltà di applicazione a causa di proposte non attuabili per motivazioni tecniche. L'Amministrazione Comunale oggi vuole dare seguito a questo "progetto", pubblicizzandolo maggiormente al fine di attuarlo nel migliore dei modi. Un bel esempio di affidamento a soggetti pubblici della manutenzione e conduzione di aree a verde è rappresentato dal progetto **"Green Park Michele Buscarnera" di C/da San Marco**, che ha consentito di riqualificare un'area verde abbandonata con la creazione di un luogo in cui incentivare l'interconnessione sociale, tra aggregazione e svago.

L'amministrazione, inoltre, vuole attivare il **"BARATTO"** amministrativo, volto alla valorizzazione dei beni immobili con la possibilità di abbattimento del regime di tassazione dei cittadini o in alternativa consentendo la possibilità di concessione temporanea di aree a titolo gratuito. Ovviamente da subordinare alla fattibilità tecnico-amministrativa-contabile.

FITTI ATTIVI

Sin dal 2011 è stato avviato un lavoro di ricognizione, riordino e catalogazione di beni immobili concessi a terzi, attivando un processo di verifica dei fitti attivi in atto.

Sono stati stimati alcuni immobili inseriti nella banca dati in corso di aggiornamento, a mezzo di regolari perizie d'ufficio, onde pervenire al valore di mercato del bene ed al relativo canone di locazione attualizzato ad oggi.

Per tale finalità era stato istituito uno staff intersettoriale, oggi non più funzionante a seguito della rimodulazione del personale, preposto alla verifica dei fitti attivi onde pervenire, in una prima fase, ad un logico e doveroso aggiornamento dei contratti di locazione in atto, per poi successivamente rinnovare e rimodulare i parametri contrattuali attualizzandoli.

Questo lavoro ha dato i suoi frutti, ove un buon numero di beni immobili sono stati censiti e catalogati consentendo una chiara lettura di essi e specialmente la possibilità di procedere sempre più ad un attento controllo e monitoraggio del patrimonio immobiliare.

Pertanto, fra le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare rientra anche **la ricognizione e rimodulazione dei contratti di locazione** (oggi numerosi contratti di locazione sono stati già aggiornati e adeguati).

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

EX CONVENTO DI SAN DOMENICO

L'intento progettuale di riuso dell'ex Convento di San Domenico, (ma anche degli edifici ex "Giudice di Pace" ed ex "Archivio Notarile", e non solo) in Sciacca muove dalla considerazione fondamentale che è necessario procedere sulla linea della "attualizzazione" funzionale del bene mediante il giusto rapporto tra tradizione storica ed uso socializzato del bene.

Su tale concetto si basa l'obiettivo che si vuole perseguire: da un lato la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio architettonico cittadino, dall'altro la partecipazione attiva alla fruizione pubblica mediante la disponibilità del bene a recepire le istanze socio-economiche.

Da qui si sviluppano diversi ordini di motivi configurati come momenti operativi:

- 1) La **conservazione dell'edificio**, come testimonianza storico - monumentale, attraverso un intervento tecnico, che miri ad individuare e a fermare il processo di degrado;
- 2) Il **recupero** del suo significato storico nel contesto urbano nel quale insiste e del valore in sé;
- 3) La **fruizione formale dei valori residui**, la liberazione delle superfetazioni, o scelte improprie in ordine ai materiali, degli ingombri, che impediscono la totale lettura delle parti originarie dell'impianto;
- 4) La **valorizzazione urbanistica** attraverso un programma di ottimizzazione che prevede una **destinazione d'uso** quale "active building", cioè un edificio attivo ed in funzione 24 ore su 24, che riesca a imporsi quale polo a carattere turistico ricettivo, culturale, per eventi e spettacoli, di ristorazione, per la promozione del territorio e delle risorse del luogo e per spazi ludici di attrazione. Ciò adottando soluzioni nel pieno rispetto del valore culturale e architettonico del complesso monumentale.

Inoltre L'ex Convento, per la sua posizione strategica, per le ragioni storiche che lo hanno generato, per l'attrattiva che esercita, rappresenta un inalienabile punto di riferimento per l'intera città, questo non solo per i valori simbolici di cui è intriso, oltre che per la sua presenza fisica e formale.

Restituire al Convento la sua parvenza originaria, costituisce il primo obiettivo dell'intervento per il quale è imprescindibile una forma gestionale a carattere imprenditoriale al fine di ottenerne un adeguato riuso.

Modalità di attuazione

Gli interventi di riqualificazione mirano essenzialmente al restauro ed alla conservazione del manufatto monumentale, tenendo conto degli aspetti culturale, funzionale e strutturale. Questo implica la conoscenza del valore culturale e tipologico del bene, che inquadri i criteri metodologici dell'intervento, e la natura tecnologica, con la sua identità, la struttura dei materiali, e ne riconosca i processi di degrado.

Riuso, in questo caso significa interpretare un particolare manufatto architettonico in relazione al contesto culturale, sociale ed economico nel quale si inquadra.

Dunque, la sua trasformazione o la sua continuità, perché in quello stesso contesto continui ad esercitare un ruolo che specifico del suo valore, sia coerente alle esigenze del suo tempo.

Riusare un manufatto architettonico significa convertire la sua essenza alla nostra contemporanea interpretazione, che è inevitabilmente diversa da chi ha esperito quell'evento nel passato.

La destinazione d'uso che si vorrà ottenere risulterà compatibile con le destinazioni d'uso ammesse nella specifica zona omogenea "A" del P.C. N° 6 e del Nuovo PRG.

Infatti, fra le destinazioni compatibili con la destinazione residenziale si annoverano le attrezzature ricettive alberghiere ed ex alberghiere, i servizi di interesse collettivo, culturale, sanitario, ricreativo, ecc., anche privati di carattere urbano.

“PROPOSTA IMMOBILI ”

Il MEF e l'Agenzia del Demanio hanno invitato gli Enti territoriali e gli altri soggetti del settore pubblico a proporre immobili di proprietà da valorizzare e alienare.

Il Comune di Sciacca, per il tramite del Dirigente protempore dell'Ufficio Patrimonio, Arch. Aldo Misuraca, a seguito di apposito incontro operativo tenutosi a Palermo, Piazza Marina, con gli enti di

cui sopra, ha attivato la partecipazione al progetto finalizzato alla valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico.

Descrizione del progetto.

1 - Finalità del progetto "Proposta Immobili 2015"

Con l'invito di cui sopra, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intendono sollecitare il **contributo attivo di Enti territoriali** e altri soggetti del settore pubblico per l'individuazione di portafogli immobiliari costituiti da beni di proprietà pubblica, dotati di specifiche caratteristiche, tali da poter far parte di operazioni organiche e integrate di valorizzazione e possibilmente dismissione, tramite i diversi strumenti e procedure disponibili in base alla normativa vigente. Le valorizzazioni e dismissioni hanno lo scopo principale di generare risorse in favore degli Enti per investimenti e per contribuire al miglioramento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche. Non di meno, le attività che saranno poste in essere per la trasformazione e valorizzazione degli immobili potranno contribuire alla riattivazione dello sviluppo economico e sociale a livello nazionale e locale.

2 - Destinatari

I destinatari sono gli Enti sotto indicati, proprietari o titolari di diritti reali di godimento su beni immobili.

In particolare, potranno manifestare il proprio interesse:

a) Le Regioni;

b) Le Province;

c) I Comuni capoluogo e non, con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Per le Regioni Molise, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, la soglia demografica dei Comuni è ridotta a 20.000 abitanti. Tali soglie potranno essere derogate per i territori di particolare interesse turistico e produttivo – **(Il Comune di Sciacca è stato inserito e ritenuto interessante).**

d) Gli altri Enti pubblici nazionali, inseriti nel conto economico consolidato, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

3 – Obiettivi, condizioni per la candidatura e vantaggi

L'invito è volto a definire un portafoglio complessivo composto da immobili di proprietà degli Enti aventi le seguenti caratteristiche:

- valore indicativo all'attualità non inferiore a 1.000.000 (un milione) di euro;

- preferibilmente le seguenti destinazioni d'uso:

a) turistico – ricettivo;

b) produttiva – direzionale;

c) commerciale;

le destinazioni d'uso residenziali (libere o di edilizia residenziale sociale), potranno essere valutate solo in relazione a specifiche situazioni di sviluppo integrato con le altre destinazioni.

Sono esclusi i terreni agricoli e le aree a vocazione agricola, in quanto appositamente disciplinati dall'art. 66 del D.L. 1/2012.

Inoltre, sarà requisito di priorità nella selezione la conformità delle ipotesi di trasformazione con le prescrizioni urbanistiche derivanti dallo strumento di pianificazione generale, nonché le modalità e lo stato di attuazione delle procedure di trasformazione edilizia dell'immobile.

Si precisa che gli immobili dovranno prioritariamente essere caratterizzati da un potenziale di valore inespresso conseguibile, a titolo di esempio, mediante: I) variazione della destinazione d'uso, da ottenere in tempi certi; II) ristrutturazione; III) messa a reddito; IV) vendita frazionata. Potranno essere presi in considerazione anche immobili da ultimare, da demolire e ricostruire, ovvero da ristrutturare o riconvertire.

Nell'ambito di tale portafoglio, in base alle relative caratteristiche oggettive e di potenzialità di sviluppo, saranno selezionati specifici asset da inserire in iniziative di valorizzazione e alienazione.

L'operazione offre agli Enti la possibilità di trarre vantaggi in termini:

a) economico-finanziari, le risorse economiche derivanti dalle alienazioni potranno essere utilizzate per finanziare spese di investimento e per la riduzione del debito pubblico;

b) di riqualificazione e rigenerazione urbana;

c) di sviluppo socio-economico locale, in base alla peculiarità delle condizioni di mercato locale, alle potenzialità di valorizzazione e trasformazione dell'immobile e a tutti gli elementi esogeni ed endogeni che possono caratterizzare la specifica iniziativa;

d) di opportunità di accedere a procedure di alienazione semplificate e di presentare i propri immobili ad un'ampia platea di potenziali investitori.

Gli immobili dovranno necessariamente essere inseriti in un Piano di alienazione e valorizzazione di cui all'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 o in un atto che esprime la volontà di alienazione, previsto dal Regolamento o Statuto dell'Ente pubblico. Potranno essere proposti anche immobili che siano già stati oggetto, con esito negativo, di esperimento di gara per l'alienazione.

Il termine per la presentazione del progetto del 31 maggio 2015 è stato rispettato.

A seguito di valutazione positiva e sulla base del livello di priorità individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Agenzia del Demanio, l'Ente è stato invitato a compilare ed inviare una scheda informativa dettagliata e i relativi allegati, sulla base di un modello fornito dall'Agenzia del Demanio. Successivamente saranno avviate, con oneri a carico dell'Ente, le attività di *due diligence* tecnico-amministrativa propedeutica alla vendita.

Le proposte inviate all'Agenzia del Demanio **non hanno carattere vincolante** né per i soggetti promotori, né per gli aderenti all'invito, e **non costituiscono titolo o condizione per eventuali pretese rispetto alle successive decisioni assunte dai soggetti promotori** nella loro discrezionalità.

Ad oggi si è ancora in attesa di riscontro da parte dell'Ente proponente.

VALORIZZAZIONE DI AREE CEDUTE AL COMUNE PER URBANIZZAZIONE

SECONDARIA

La ricognizione e la successiva catalogazione ha consentito all'ufficio tecnico di individuare quei terreni suscettibili di valorizzazione.

Dalla ricognizione effettuata si evince che molte aree cedute al Comune di Sciacca, quali aree pubbliche di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, sono suscettibili di valorizzazione a condizione che su di esse non siano state realizzate concrete opere di trasformazione.

In particolare una soluzione innovativa, tendente alla valorizzazione e alla concreta possibilità di **evitare spese di manutenzione per l'ente**, provenienti dalla valorizzazione di beni immobili non considerati in precedenza, quali appunto i **lotti di terreno provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private**.

Per quanto attiene alle particelle cedute in ambito delle lottizzazioni private, **individuate ed inalienabili**, potrà essere attuato un programma di valorizzazione tramite **concessione a terzi con obbligo di destinazione pubblica** come riportato nell'allegato elenco.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: FABBRICATI

Nel caso specifico dei beni da alienare, individuati nell'**allegato A**, si evidenzia che anche con la semplice dismissione si intende **"valorizzare"** i beni in questione.

Infatti gli immobili individuati (ex Pizzeria Punker e Baglio Maglienti) necessitano di una adeguata valorizzazione in quanto oggi si trovano in stato di degrado e/o di sotto utilizzazione.

L'alienazione di tale patrimonio potrà incidere, a breve termine, positivamente sul bilancio comunale, anche se non poche difficoltà si sono presentate negli anni precedenti.

Per l'anno 2021 si prevede la conferma dell'abbattimento del prezzo a base d'asta del Baglio Maglienti, stante lo stato di degrado in cui versa, mentre l'ex pizzeria "Punker" è dotata di terreno di pertinenza di sicuro interesse, erroneamente destinato a parcheggio nell'ambito del nuovo PRG, ma attenzionato con opportune opposizioni da parte dell'Assessorato Comunale e dal Dirigente all'Urbanistica.

Si tiene a precisare che i beni da alienare riportati in elenco sono stati stimati con perizie d'ufficio sul valore di mercato al 2017 con **metodo sintetico-comparativo**, considerando i parametri intrinseci ed estrinseci degli immobili, le quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio, nonché le condizioni attuali del mercato immobiliare per mezzo di consultazioni con le agenzie immobiliari del territorio.

Dalla comparazione/mediazione dei parametri OMI anno 2017 dell'Agenzia del Territorio ed il valore medio di mercato rilevato presso agenzie immobiliari e specializzate si determina un nuovo prezzo di vendita come di seguito riportato;

9. **Baglio Maglienti:** mq 780 x 900 €/mq (minimo valore di mercato in stato conservativo normale) = € 702.000, si applica un abbattimento del 80 % in considerazione che l'avanzato stato di degrado lo configura ormai come rudere, facendone diventare preminente il valore del solo terreno e secondario quello dell'immobile. Ciò è aggravato anche dell'assenza di aree circostanti da destinare a parcheggio. A tal fine si ritiene oggi congruo determinare un valore di mercato, con arrotondamento della stima, pari ad € 120.000,00, così come confermato dal Dirigente Ing. Salvatore Paolo Gioia che ha inteso proporre il bene con una riduzione del base d'asta di 1/5 rispetto al piano di alienazione e valorizzazione anno 2020. Si precisa che l'alienazione dell'immobile de quo è subordinata alla verifica dell'interesse culturale, **ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.;**
10. **Ex Pizzeria Punker:** in considerazione del degrado avanzato dell'immobile e, nello stesso tempo, del valore attribuibile al terreno di pertinenza, nonché della flessione di mercato e dell'attuale destinazione urbanistica a parcheggio del terreno, si determina un prezzo di mercato, con arrotondamento della stima, pari ad € **112.000,00** (mq. 4.775,00 x € 23,45/mq.), così come confermato dal Dirigente Ing. Salvatore Paolo Gioia che ha inteso proporre il bene con una riduzione del base d'asta di 1/5 rispetto al piano di alienazione e valorizzazione anno 2020, specificando che per il terreno di pertinenza sono state presentate le osservazioni da parte dell'Ufficio Urbanistica in quanto destinato dal nuovo PRG a parcheggio, osservazioni che sono state accolte e i cui termini sono stati comunicati con recente nota prot. n.3810/Urb. del 17/05/202, prot. gen. n.24611 del 17/05/2021 Settore 5° Urbanistica.
11. Immobili edilizia economica popolare siti in viale della Vittoria censiti in catasto al fg 167 part.

3859 sub 1-4-8 e part. 3860 sub 2-5-9-14, da vendere ai sensi delle leggi regionali per l'edilizia economica popolare.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: TERRENI

Nell'ambito del Piano A.S.I. dell'area a destinazione industriale-artigianale di località Santa Maria a Sciacca, ove sono state realizzate opere di urbanizzazione mediante P.O. FESR – Linea d'intervento 5.1.2.3, sono stati individuati n. 20 lotti di terreno di circa mq. 1.000,00 ciascuno da alienare agli operatori del settore mediante bando pubblico, meglio sotto indicati.

Tali lotti sono oggi inseriti nel presente piano di alienazione, stante la conclusione dei lavori e l'acquisizione delle aree alla proprietà comunale.

Si evidenzia che è in corso un accertamento sull'allineamento catastale di alcuni lotti.

I terreni in oggetto sono meglio identificati nell'**Allegato A**.

Anche in questo contesto Il Dirigente del Settore 4°, Ing. Salvatore Paolo Gioia, ha voluto uniformarsi nello stimare il patrimonio immobiliare ricadente in detto Piano A.S.I. alla stima operata dal Dip.to Regionale Tecnico – Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento – della Regione Sicilia, nella quale relazione prot. n.225867 del 16/11/2017, dall'oggetto: "Riscontro nota relativa alle operazioni di stima del patrimonio immobiliare delle aree industriali ex art.19 della L.R. n.8/2012, come modificato dall'art.19 della L.R. n.8/2016 "Stima dei terreni industriali. Rielaborazione a seguito della conferenza degli ingegneri Capo del 20/07/2017", detto DRT ha inteso adottare una metodologia comune che ha quantificato in € 20,09/mq. il valore di mercato dei terreni industriali ricadenti nell'area industriale A.S.I. di Agrigento-Aragona-Favara, di cui se ne condivide il ragionamento logico-deduttivo.

Per tutto quanto anzi espresso, Il Dirigente Settore 4° ritiene stabilire in € 20,00/mq. il valore di mercato dei terreni industriali ricadenti nel Piano A.S.I. di Santa Maria in Sciacca.

ELENCO

DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI SCIACCA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CHE SI RITENGONO SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

Redatto sulla base della documentazione esistente presso l'Ufficio Tecnico

I BENI INDIVIDUATI

La predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del patrimonio immobiliare rientra, quindi, negli obiettivi dell'Amministrazione, nella direzione di una ottimizzazione gestionale mirata alla:

- valorizzazione di immobili e/o strutture pubbliche mediante affidamento in **concessione a terzi**;
- valorizzazione di immobili concessi a terzi mediante ricognizione e rimodulazione dei **contratti** ;
- valorizzazione di terreni extraurbani, di ville e giardini e/o **spazi pubblici** in genere per mezzo di progetti mirati al coinvolgimento dei cittadini onde consentire alla pubblica amministrazione di ottenere un abbattimento delle spese di manutenzione del patrimonio. A tal fine saranno adottati strumenti regolamentari già in possesso del Comune, come il Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni ed il Regolamento per la concessione di beni a terzi, nonché i progetti di compartecipazione già avviati.
- **Valorizzazione di beni monumentali** di pregio storico-culturale (ex Convento San Domenico) con progettualità preliminare interna d'ufficio.
- **dismissione di immobili** disponibili non strumentali e suscettibili di alienazione;

E' bene precisare che alienare i beni immobili non è solo un atto di finanza pubblica, volto a ridurre il debito, ma anche una decisione sulla destinazione d'uso che viene rimodulata in sintonia con le esigenze del territorio.

Il patrimonio immobiliare comunale costituisce, oggi, una possibilità di reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti e miglioramenti dell'ambiente urbano, senza dover necessariamente ricorrere ad imposizioni fiscali aggiuntive o di ulteriori appesantimenti debitori.

A tale scopo, ai sensi dell' art.. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii., è stato redatto apposito elenco *sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

Per raggiungere tali obiettivi è stata effettuata una ricognizione del patrimonio comunale, raccogliendo gli elementi necessari alla loro individuazione, consistenza, condizione giuridica e dati utili ad una adeguata analisi.

Da tale analisi si distinguono globalmente:

1. immobili necessari alla localizzazione dei propri uffici;
2. immobili e strutture concessi a terzi;
3. immobili per i quali è ipotizzabile la dismissione.
4. immobili e spazi pubblici non utilizzati e suscettibili di valorizzazione;

Di seguito viene così redatto il presente elenco, integrato, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, che si ritengono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

Nella tabella che segue (**ALLEGATO A**), sono elencati gli immobili che il Comune di Sciacca intende alienare e valorizzare nel corso del 2021 con l'indicazione, per ciascuno, della ubicazione, della procedura di dismissione da seguire, dei dati identificativi catastali, del valore di mercato a seguito di stima d'ufficio, nonché della tipologia di proposta intrapresa. Per i restanti anni il Comune dovrà procedere alla prosecuzione logica di monitoraggio patrimoniale e valorizzazione già avviato. Viene precisato che le schede tecniche di ciascun immobile patrimoniale sono agli atti d'Ufficio del Dirigente protempore del Settore Patrimonio.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Salvatore Paolo Gioia

ALLEGATO A
ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI
ALIENAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii.

FABBRICATI

Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	VALORE DI MERCATO (stima d'ufficio)	PROPOSTA	MODALITA'
148	78-490- 491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	Valore stimato 120.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Asta Pubblica
149	292	mq. 118 + 4.657 terreno di pertinenza	Ex pizzeria "PUNKER" area S.I.T.A.S.	Valore stimato 112.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Asta Pubblica

167	3859 sub 1	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario
167	3859 sub 4	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario
167	3859 sub 8	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario
167	3860 sub 2	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario

		proprietà				
167	3860 sub 5	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario
167	3860 sub 9	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario
167	3860 sub 14	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Trattativa diretta con assegnatario

Per l'acquisto dei beni immobili di cui sopra è possibile accedere alla rateizzazione del prezzo di aggiudicazione oltre alla possibilità per gli aggiudicatari di poter contrarre mutui con gli istituti di credito.

TERRENI

Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA
Foglio	Particella/e	Consistenza		
20	149 sub 5 graffata sub 6, 340 e 341	mq.106 mq.100 mq.163 Tot.Mq.369	Corte di fabbricato di proprietà della Ditta ubicata nella soppressa strada vicinale denominata "Buffa"	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
20	269 sub 2 graffata con sub 4 e 339	mq.325 mq.300 Tot.Mq.625	Corte di Capannone costruito da Società, ubicato nella soppressa strada vicinale denominata "Buffa"	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	3482 sub1	Mq.250	Altezza Via Madonnuzza 2	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
136	339	mq. 30,40	Via San Paolo snc	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	2900	Mq.15	Attiguo al fabbricato di civile abitazione sito nella Via Recinto San Nicolò 84	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F.M. n. 51	443 e 444 (la 443 soppressa e variata nelle n. 578-579- 580-581) e 444 - entrambe ex 370)	mq. 8520 mq. 170	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5881 del 18.04.2012 ditta Aiello Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F.M. n. 51	131 e 132	mq. 4810 mq. 4810	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5912 del 18.04.2013 ditta Cottone Maria	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione

F.M. 588-589- mq. 200
 n. 51 590-591 mq. 4752
 (ex 362) mq. 4702
 mq. 152

**Terreno sito un località
 Santa Maria in Sciacca**
 Contratto di esproprio del
 Segretario Generale
 Rep. n. 6094 del 23.03.2016
 ditta Campo Antonino

- Alienazione
- Inalienabile
- Valorizzazione
- Sdemanzializzazione

F.M. 376 - 372
 n. 51

**Terreno sito un località
 Santa Maria in Sciacca**

- Alienazione
- Inalienabile
- Valorizzazione
- Sdemanzializzazione

Lotti PIANO A.S.I. da alienare	Superficie mq.	Prezzo unitario € /mq	Sommano €
1	1040	20,09	20.893,60
2	1020	20,09	20.491,80
3	950	20,09	19.085,50
4	870	20,09	17.478,30
5	800	20,09	16.072,00
6	930	20,09	18.683,70
7	990	20,09	19.889,10
8	1000	20,09	20.090,00
9	1000	20,09	20.090,00
10	1000	20,09	20.090,00
11	1000	20,09	20.090,00
12	1160	20,09	23.304,40
13	920	20,09	18.482,80
14	840	20,09	16.875,60
15	840	20,09	16.875,60
16	840	20,09	16.875,60
17	840	20,09	16.875,60
18	840	20,09	16.875,60
19	840	20,09	16.875,60
20	980	20,09	19.688,20
TOTALE	18700	20,09	€ 375.683,00

**ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI
VALORIZZAZIONE
MEDIANTE CONCESSIONE, LOCAZIONE, SDEMANIALIZZAZIONE**

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008

*Ricognizione Ufficio Comunale immobili , suscettibili di valorizzazione - Aree cedute da lottizzazioni private.
TERRENI S. Marco.*

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
131	487 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-635-1217-866)	mq. 845,00 Mandorleto	Atto Pubblico del 07/12/1989 Rep. 102519- Notaio Cottone San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1205	mq. 519,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1214	mq. 482,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1217 (con possibilità di accorpamento con	mq. 2.272,00 Orto Irriguo	Atto Pubblico del 08/11/2004 Rep. 33163 Notaio Raso San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita	

		particelle 628-629- 630-634- 635-487- 866)				con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1137	mq. 33,00 Seminativo	Atto Pubblico del 17/02/2003 Rep. 28093- Notaio Raso San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1108	mq. 1.019,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2002 Rep. 17733- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1085	mq. 37,00 Uliveto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1058	mq. 896,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1062	mq. 130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	

131	1066	mq.103,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1068	mq. 529,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	678	mq. 2.130,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
129	1104	mq. 1.291,00 Vigneto	San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
129	461 – con possibilità di accorpamento con le part. Ie 676 e 1147	mq. 1.100,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/06/1986 Rep. 5966- Notaio Ciaccio San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
129	1197 con possibilità di accorpamento con la p. 1037	mq. 894,00 Seminativo	Atto Pubblico del 21/07/2003 Rep. 19552- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di

129	1186 con possibilità di accorpamento	mq. 716,00 Semnativo	Atto Pubblico del 31/01/2003 Rep. 16000 Notaio Borsellino San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1124	mq. 1.130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
132	530	mq. 1.277,00 Semnativo	Atto Pubblico del 14/11/1991 Rep. 15559- Notaio Ciaccio San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
132	821 (con possibilità di accorpamento con la particella 430)	mq. 902,00 Vigneto	Atto Pubblico del 30/09/2009 Rep. 28185- Notaio Borsellino San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
109	52, 289,382, 383,384, 385,911, 912	mq. 9.592 circa Vigneto mandorlet o seminativo	Atto Pubblico del 19/12/1975 Rep. 794- Notaio Cinelli Zona Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	Aree destinate ad impianti sportivi
162	122,125, 129,217,	Mq.22.600	Ingresso principale del Villaggio Torre Makauda	<input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione in locazione-	

219,221

- Inalienabile
 Valorizzazione
 Sdemanializzazione

Ricognizione Ufficio Comunale immobili suscettibili di valorizzazione - Aree cedute da lottizzazioni private.

TERRENI S. Giorgio

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
151	311 con possibilità di accorpamento	mq. 1.430,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/04/1990 Rep. 21694- Notaio Pelella San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione		Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
151	279	mq. 820,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/06/2003 Rep. 10235- Notaio Atlante San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione		Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
151	499	mq. 1.005,00 Seminativo	Atto Pubblico del 03/01/2001 Rep. 22596- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione		Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	591	mq. 260,00 Seminativo	Atto Pubblico del 09/02/1988 Rep. 667305- Notaio Grillo San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione		Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	1054	mq. 961,00	Atto Pubblico del 13/08/1985 Rep. 4704 Notaio Di Paola	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione		Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o

			San Giorgio		
152	600	mq. 540,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/06/1988 Rep. 37350- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	1096	mq. 222,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	1099	mq. 354,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	1085	mq. 2.571,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio F. Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica

TERRENI E FABBRICATI RICOGNIZIONE

Ricognizione 2012

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
132	438	mq. 3.360,00	Atto Pubblico del 06/05/1982 Rep. 38573-	<input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione in locazione con	

		Seminativo	Notaio Grillo Lottizzazione Zona San Marco Santangelo Maria	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
134	345	mq. 1.626,00 Seminativo	Lottizzazione (Terreno Via Lido) Pervenuto con Atto Pubblico del 29/08/1984 Rep. 35115- Notaio Raso	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1341-1343-1347	mq. 51-283-928 Seminativo	Atto Pubblico del 16/06/2005 Rep. 22875-Notaio Borsellino Lottizzazione San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	866	mq. 2130 Vigneto	Lottizzazione Gallo Costruzioni C.da San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
111	1907-1909	mq. 657 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2004 Rep. 33002- Notaio Raso C.da FERRARO	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
132	435	mq. 260 Seminativo	Atto Pubblico del 06/07/1982 Rep. 4002- Notaio Ferraro Lottizzazione Di Paola/Porrello – acc. concessione “Il Girasole”	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica	Procediment o in corso presso 5°Settore Urbanistica

136 30

Subordinata alla verifica del
titolo di proprietà

- Alienazione
 Inalienabile
 Valorizzazione
 Sdemanializzazione

Concessione in
locazione o
concessione gratuita
con vincolo di
manutenzione
ordinaria**ricognizione 2013****ESTREMI CATASTALI**

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
109	22 e 23	mq. 2000 circa	Istanza prot. 7962 del 18.03.2013 richiedente Lionessa Matteo	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione	Istanza pervenuta e successiva richiesta di correzione delle particelle erroneamente riportate (da part. 951- 952-960 a part. 22 e 23)
148	78-490- 491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Istanza di locazione prot. 6879 del 07.03.2013 richiedente Li Causi Maria Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione	
129	676	Mq. 810 seminarbo r	Lottizzazione San Marco da visura allegata all'istanza intestata Comune di Sciacca Atto Pubblico del 09.03.1987 voltura n. 778 in atti dal 14 febbraio 1997 rep. 6503. Notaio Ciaccio Antonino – registrato al n. 852 del 18 marzo 1987	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
110	342		Via A. da Messina	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	Vengono fatti salvi i diritti a terzi
109	419	Strumental e non suscettibile di alienazione	zona sportiva spalle area tennis	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita	

109	19 e 199	Strumental e non suscettibile di alienazione	Area Sportiva zona Circo	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica</p> <p>Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica</p> <p>Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica</p>
151	644-651	mq. 605,00	Zona Lumia	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica</p>
136	356	mq. 40	Lungomare Cristoforo Colombo – Largo Dogane	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>Concessione in locazione</p>

Immobili suscettibili di valorizzazione

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
Foglio	Particella/e	Consistenza	ubicazione			
			Complesso monumentale ex Convento San Domenico Piazza M. Rossi	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			Complesso sportivo Tennis Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			"Pallone Tenda" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	

Stadio alternativo "Giuffrè" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
Stadio "Gurrera" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
Piscina Comunale Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
Museo Scaglione Piazza Don Giovanni Minzoni	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Già assegnato con patto di collaborazione
Casa Albergo Per Anziani loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Già concesso
Ex Ufficio Tributi Via Giuseppe Licata	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
Locale Ex Pretura piano primo Via Garibaldi	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
Terreno ex fondazione "Menichelli" località Maragani	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione

			Complesso monumentale "Fazello" Via Licata	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			Locali non utilizzati ubicati presso l'Ex Mattatoio Comunale	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			Ex Chiesa della Raccomandata località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			Museo del Carnevale Loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	Immobile ex Scuola Rurale di località Montagna	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione a terzi	
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	Immobile ex Scuola Rurale di località Sovareto	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione a terzi	
167	_____	mq. _____ e terreno di pertinenza	Complesso Badia Grande	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	167

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Ing. Salvatore Paolo Gioia

Proposta: Settore 2° Finanze,
Tributi, Servizi Informatici,
Controllo società Partecipate,
Controllo di gestione
n. 55 del 07/12/2021



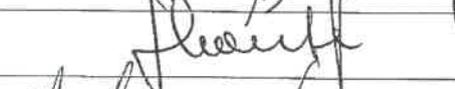
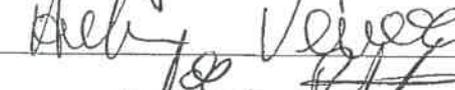
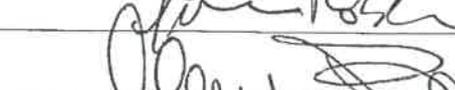
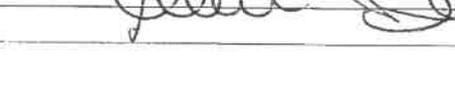
COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 236 del 07/12/2021

Oggetto:	APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021/2023.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno sette del mese di Dicembre alle ore 14.00 e seguenti, in Sciacca, nel Palazzo Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Valenti Francesca		Sindaco
Mondino Gisella		Vice Sindaco
Caracappa Accursio		Assessore
Leonte Fabio Michele		Assessore
Venezia Antonino		Assessore
Lo Cicero Roberto		Assessore
Bacchi Michele		Assessore

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Francesca Valenti, la quale constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione della proposta in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MICHELE TODARO
D.ssa Alessandra Melania La Spina

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 07/12/2021 ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2021/2023.

Premesso che:

- con D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- La Sezione strategica del DUP ha carattere generale, contenuto programmatico, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.
- La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance.

Visto l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".

Visto l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento con particolare riferimento ai diversi interventi legislativi e di carattere finanziario emanati a livello centrale e regionale per l'emergenza sanitaria Covid-19;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;
- previo coinvolgimento della Struttura Organizzativa dell'Ente;

Richiamato il successivo paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, secondo cui la sezione operativa SeO del DUP individua i programmi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, oltre che includere il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il programma triennale del fabbisogno del personale ed il piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Preso atto che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;

Considerato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 24 del 20/05/2021 è stato approvato il Programma triennale opere pubbliche e relativo elenco annuale, in corso di approvazione da parte del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 02/12/2021 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 - art. 21 d.lgs.50/2016;

Considerato, altresì, che sono state presentate le seguenti proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale che, secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, sono ricomprese nel Documento Unico di Programmazione e allo stesso propedeutiche e che saranno approvate dai competenti organi prima dell'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione:

- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/10/2021 di approvazione di Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie;
- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 21 del 01/12/2021 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020;
- la proposta del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/12/2021 di approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2021/2023 al Consiglio Comunale, come da schema allegato al presente atto, per la conseguente deliberazione e previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs.267/2000;

Visti:

- ✓ la Legge n. 142/90, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- ✓ il vigente Statuto del Comune; il regolamento di contabilità;

Per quanto meglio evidenziato in premessa,

PROPONE

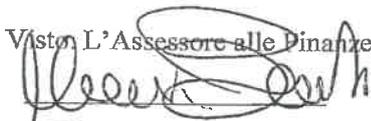
1. **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.
2. **DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
3. **TRASMETTERE** all'Organo di Revisione il D.U.P. per il rilascio del rispettivo parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio.
4. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante i termini di legge scaduti per l'approvazione del documento di programmazione finanziario.

I sottoscritti attestano, ai sensi del Punto 8.3 del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 24/03/2021, l'assenza di conflitto di interessi ex art.6 bis della legge 241/1990, introdotto dall'art.1 comma 41 della Legge 190/2012.

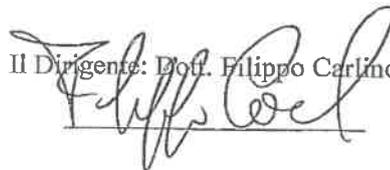
Il Responsabile del Procedimento



Visto, L'Assessore alle Finanze



Il Dirigente: Dott. Filippo Carlino



PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto Dirigente Settore 1°

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2°

Il Sottoscritto Dirigente Settore 3°

Il Sottoscritto Dirigente Settore 4°

Il Sottoscritto Dirigente Settore 5°

Il Sottoscritto Dirigente Settore 6°

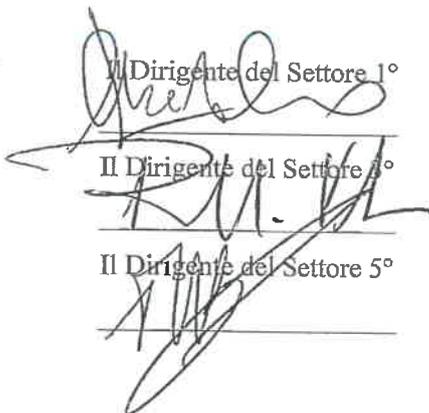
Il Sottoscritto Dirigente Settore 7°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

Sciacca, 07-12-2021

FAVOREVOLE

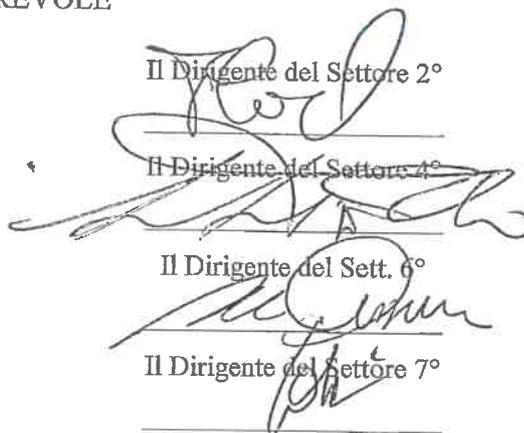
Il Dirigente del Settore 1°



Il Dirigente del Settore 3°

Il Dirigente del Settore 5°

Il Dirigente del Settore 2°



Il Dirigente del Settore 4°

Il Dirigente del Sett. 6°

Il Dirigente del Settore 7°

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

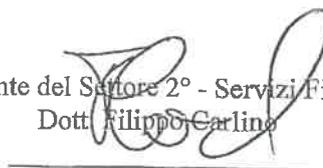
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

Sciacca, 07-12-2021

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra;
Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
Considerato che sulla suddetta proposta sono stati resi i pareri regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
Visto lo statuto, il regolamento di contabilità e gli altri regolamenti comunali;
Visto il D.L.vo 267/2000 così come modificato e d integrato;
Vista L. R. 9/2020 del 12/04/2020;
Visti gli atti richiamati in premessa;
Ritenuto opportuno approvare la superiore proposta di deliberazione;
Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.
2. **DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
3. **TRASMETTERE** all'Organo di Revisione il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il rilascio del rispettivo parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio.

LA GIUNTA

Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante le motivazioni di cui in proposta.

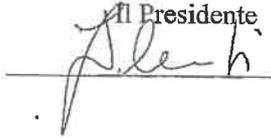
Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 07/12/2020 ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2021/2023.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

L'Assessore anziano



Il Presidente



Il Segretario Generale



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on-line il 09.12.2021

Il Messo Comunale _____

Defissa dall'Albo pretorio on-line il/...../.....

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on-line Reg. Pubbl. n° _____ dal/...../..... al/...../..... per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna. li/...../.....

Il Segretario Generale

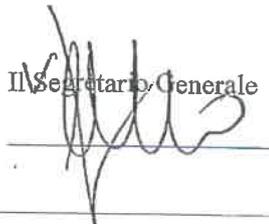


La presente deliberazione è divenuta esecutiva il/...../....., ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

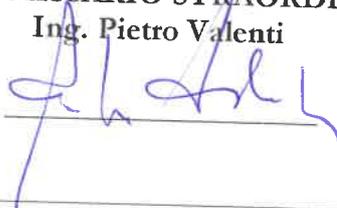
07.12.2021

Il Segretario Generale

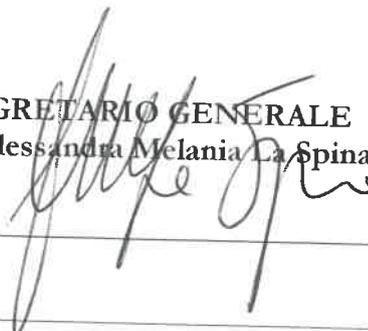


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Pietro Valenti



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 17-12-2021

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li 16/12/2021

Il Segretario Generale

